PANATTA E BARAZZUTTI

BATTUTI: ADDIO COPPA

Panatta sconfitto in tre soli set (6-3, 6-4, 6-4) da Roche. Barazzutti battuto in quattro set (6-2, 8-6, 4-6, 6-2) da Alexander: per gli azzurri la Coppa Davis sembra già finita. Sull'erba di Sydney gli italiani hanno dimostrato di trovarsi a disagio su un terreno che non è il loro. Solo un miracolo nel doppio di domani tra Bertolucci-Panatta e Master-Case potrebbe capovolgere la situazione. Anche domattina alle ore 4 la televisione (Rete 2) si collegherà con l'Australia per trasmettere in diretta l'incontro di doppio

(SERVIZI A PAGINA 17)

Anno 109 - Numero 271

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

Venerdì 2 Dicembre 1977

Il petroliere Rovelli accusato di truffa

Servizio a pag. 3

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Imponente a Roma 200.000 metalmeccanici

Autonomi bloccati, nessun incidente

La grande manifestazione operaia perché cambi la politica economica del governo Più numerosi che nel '69

Servizi pagina 2

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

L'IMPONENTE manifestazione dei metalmeccanici a Roma è un richiamo alle proprie responsabilità per noi tutti. Lo è per il governo, per le banche, per l'industria, soprattutto per i partiti. La manifestazione si svolge in un momento drammatico per l'Italia, con la produzione in calo e la disoccupazione in aumento, mentre dilagano gli scandali, e i NAP lanciano in tribunale l'infame grido «cento, mille Casalegno». Se non coglieremo l'invito dei duecentomila non riusciremo più a fermare la crisi.

L'on. Andreotti afferma che all'estero c'è meno sfiducia nell'Italia che nei nostri cuori. Ma all'estero non si vive questa angoscia quotidiana, in cui ad ogni cattiva notizia s'accavalla una nuova frustrazione, e per cui le iniziative oneste vengono svuotate da un'amara impotenza.

Sono i nostri cuori che vanno guariti per primi. E' ad essi che il governo, le banche, l'industria, soprattutto i partiti devono restituire la serenità. E per farlo, bisogna che dimostrino che si puniscono i colpevoli degli scandali, si tratti di bombe eversive o di esportazione di valuta, di corruzione politica o di manovre mafiose.

Nazionale: 3000 agenti presidieranno l'Olimpico

Eccezionale mobilitazione di agenti domani all'Olimpico a Roma per l'incontro fra l'Italia e il Lussemburgo. Tremila fra carabinieri e guardie di p.s. presidieranno lo stadio fin dalle prime ore del mattino. La partita avrà inizio alle ore 14,30 e sarà teletrasmessa in diretta.

Stamane, al termine dell'ultimo allenamento, il c.t. azzurro Enzo Bearzot ha annunciato la formazione azzurra: Zoff; Cuccureddu, Tardelli; Benetti, Gentile, Manfredonia; Causio, Zaccarelli, Graziani, Antognoni, Bettega. In panchina: 12 Castellini, 13 Maldera, 14 Capello, 15 Claudio Sala, 16 Pulici. In tribuna: Patrizio Sala e Mozzini.

SERVIZIO A PAGINA 18

OGGI IN REGALO

POSTER A COLORI DI LASSIE

NESSUN INCIDENTE NELLA GRANDE MANIFESTAZIONE

PIU' NUMEROSI CHE NEL '69

ROMA — Quasi 200.000 metalmeccanici erano riuniti questa mattina in piazza San Giovanni. Di rado si era vista qui tanta gente insieme. La manifestazione nazionale dei metalmeccanici è stata ancora più imponente di quella che organizzarono durante l'«autunno caldo», il 28 novembre 1969, pure di venerdì.

Allora la città li accolse con timore, con finestre e vetrine sbarrate, oggi, il clima è profondamente diverso. Se ci sono saracinesche chiuse, lo si deve alla paura che gli aderenti al movimento di «Autonomia operaia» provochino incidenti, al di fuori e contro l'enorme massa di operai.

Ma gli incidenti temuti non ci sono stati. Mentre i segretari delle confederazioni metalmeccanici, i rappresentanti dei disoccupati, delle donne, delle famiglie dei «proletari in divisa», parlavano dal palco eretto davanti alla facciata della basilica di San Giovanni in Laterano, gli «autonomi» sono rimasti chiusi all'interno della città universitaria, accerchiati da ingenti forze di polizia e carabinieri.

La parte non violenta del «movimento» degli studenti si era invece data appuntamento in mattinata alla stazione Ostiense ed era confluita nel corteo degli operai.

Gli studenti «autonomi» si erano concentrati alle 8 all'università. L'ateneo era già circondato dalle forze dell'ordine che hanno permesso di entrare ma non di uscire. Quando gli autonomi si sono resi conto di essere in una trappola, hanno tentato una sortita ma sono stati respinti, con lanci di lacrimogeni. Tutta la zona attorno alla città universitaria è rimasta bloccata fino alle 14, avvolta nelle nuvole di fumo dei candelotti. Gli studenti assediati gridavano tra l'altro: *«Organizziamo il contropotere, Brigate rosse, Brigate di quartiere»*.

Una decina di persone sono state fermate dalla polizia nei pressi del cimitero del Verano accanto all'Università, perchè stavano tentando di spezzare il cordone del servizio d'ordine sindacale per entrare nel corteo.

In piazza San Giovanni, davanti al palco dei comizi, campeggiava lo striscione che esprimeva sinteticamente i motivi dello sciopero nazionale dei metalmeccanici e della manifestazione di Roma: *«Metalmeccanici in lotta per l'occupazione, per il Mezzogiorno, per cambiare la politica economica del governo, contro la violenza e per fare avanzare la democrazia»*. Molti i cartelli che insistevano sul problema del posto di lavoro: *«Occupati e disoccupati uniti nella lotta»*, *«Operai, studenti disoccupati vinceranno organizzati»*.

Al termine del comizio, i 200.000 si sono avviati ai punti di coordinamento per ripartire. Il primo treno speciale parte alle 16,30. Altri 40 seguono per tutto il pomeriggio, oltre a 800 autobus.

Gli studenti del Movimento che si erano uniti ai metalmeccanici si sono diretti invece verso l'Università per riunirsi agli «autonomi» bloccati dalle forze dell'ordine.

A Milano e Roma
Attentati nella notte contro la dc

ROMA — Serie di attentati in tutta Italia. A Milano tre ordigni sono esplosi contemporaneamente alle 23 contro altrettante sedi della dc. Il più grave degli attentati è stato compiuto contro la sezione di via Giovio: alcuni giovani hanno forzato la saracinesca e hanno depositato all'interno un ordigno che è esploso. Poco dopo, attentato alla sede dell'associazione Partigiani cristiani. Un terzo attacco è stato sferrato contro la sezione di Brusuglio, vicino a Cormano. I tre attentati sono stati rivendicati dalle «Squadre operaie armate». Un quarto ordigno, inesploso, è stato trovato davanti all'ingresso della sezione «Gambolotta» in piazza Gabriele Rosa, sempre a Milano. Mentre alla «Sama», una società che opera nel capoluogo lombardo nel settore dei trasporti, è stato appiccato un incendio doloso.

Analoghi episodi a Roma: una bottiglia incendiaria è stata lanciata contro la sezione dc di via Alessandra Macinghi Strozzi, alla Garbatella. E davanti a un autosalone della Volkswagen è stato fatto esplodere un ordigno confezionato con polvere di mina.

A Bologna, infine, quattro motociclette sono state incendiate.

Rapinatore italiano ucciso nel Belgio

LIEGI — Giacotto Luca, milanese di 34 anni, è rimasto ferito mortalmente mentre svaligiava un'oreficeria insieme con un complice. La rapina è avvenuta ieri pomeriggio verso le 18 in un'oreficeria del centro gestita da André Desitter di 26 anni. Il Luca è entrato nel negozio mentre il complice — Vincenzo Castellano, di Torino — è rimasto fuori a far da palo. Dopo aver minacciato gli avventori con la pistola il Luca ha tramortito la moglie di Desitter e si è messo a rastrellare la vetrina ricolma di gioielli.

Insospettito dal rumore, Desitter è sceso dal piano superiore del negozio ed ha sparato un colpo ferendo il Luca alla coscia. Questi ha risposto centrando il gioielliere in pieno petto. I due rapinatori si sono dati alla fuga in automobile ma poche ore dopo la moglie del Luca si presentava in ospedale accompagnando il marito in fin di vita. Poco dopo il ricovero, il Luca moriva.

La polizia ha arrestato la moglie del Luca e sta dando la caccia al Castellano, il quale si è reso irreperibile.

NOTTE IN TRENO DA TORINO A ROMA CON I METALMECCANICI

DAL NOSTRO INVIATO SILVANO COSTANZO

ROMA — Ore 9. Siamo alle porte di Roma. Facce assonnate. Il treno si sta svegliando. La manifestazione comincia tra poco più di un'ora. Altri convogli sono in arrivo, da tutta Italia. Non succedeva più da due anni. Non è stata un'iniziativa indolore. Questa «giornata di lotta», voluta dalla Flm, ha sollevato polemiche anche aspre. Qualcuno l'ha definita «un'autocritica del sindacato», un ritorno cioè alle strategie dei primi Anni '70, sotto la pressione di un presunto malcontento di base. Per altri, più semplicemente, si tratta di far sentire al governo la voce e la presenza, massiccia, della classe operaia. La scelta, è di manifestare contro la politica economica di Andreotti. Non contro Andreotti. Qui sta il punto. Al di là delle parole d'ordine ufficiali, in che misura la classe operaia risponde all'unisono alla disciplina sindacale? In che misura quella che è stata definita «la politica dei sacrifici» ha intaccato una compattezza che pareva garantita appena tre mesi fa?

Siamo saliti su questo treno, uno dei tre convogli speciali partiti da Torino, proprio per verificarlo. E per verificare anche altre cose. Fra i centomila che sfilano oggi in corteo, ci sono anche degli studenti, quello stesso movimento che appena otto mesi fa aveva cacciato Lama dall'università di Roma. Mancano gli autonomi, decisi a scendere in piazza da soli. Ma la gran parte dei giovani è qui, fra gli operai, con i quali il dialogo è stato troppo spesso difficile e che, forse, questa è la volta buona di riprendere.

Ieri sera, alla partenza da Torino, il Telegiornale aveva appena dato una notizia che pareva fatta apposta per far emergere il malcontento: «La legge sull'equo canone è passata in Commissione. I socialisti si sono astenuti». *Non si conoscono ancora i particolari, le modifiche al progetto governativo. Ma quella «astensione» è indicativa per molti. Qualcuno si preoccupa:* «A gennaio, a Torino, succederà il finimondo». *Altri gettano acqua sul fuoco:* «Aspettiamo domani, quando ci saranno più notizie». *Nessuno è soddisfatto. Siamo negli ultimi vagoni del convoglio, occupato in gran parte dai «vertici» sindacali. Più avanti, qualcuno ha già spento la luce. In altri scompartimenti, invece, si è in pieno dibattito. Spesso, la continuazione di quanto avviene in fabbrica, tutti i giorni.*

Il primo impatto, è quasi un litigio: «Siete venuti in piazza con le mazze, per picchiare gli operai. E adesso cosa volete? Che vi apriamo le braccia?». *Una polemica che dura da mesi tra il servizio d'ordine del sindacato e il movimento. Il problema è cosa succederà fra poche ore, ma si tratta anche di approfondire le ragioni di un dissenso spesso viscerale. Il dialogo è numericamente sproporzionato. Qui, come in tutte le altre discussioni in cui ci siamo imbattuti, la linea sindacale passa a grande maggioranza.*

«Se non siete tutti autonomi, isolate i violenti, quelli che vogliono fare casino». *Ma non è così facile.* «Vuoi dire gettarli tutti in braccio alle Brigate rosse. Vuol dire la guerra civile, lo sai?». «Autonomi o no oggi state bravi. Ve lo garantisco io». *Su questo, tutti sono d'accordo. Più avanti, uno spezzone di discorso:* «... ed è cominciato tutto con l'accordo a sei». *Tema d'obbligo. C'è un ragazzo che si accalora. Gli rispondono quasi in coro:* «Guarda che a Roma ci siamo già andati una volta, e Andreotti lo abbiamo buttato giù».

«Sì, ma adesso ci andiamo solo per salutarlo». *Tre scompartimenti con le tendine chiuse. Il sonno comincia a farsi sentire. Non dappertutto:* «Proposte, fai delle proposte. Lo so anch'io che i padroni sono all'offensiva. A te non va bene questa risposta nè quell'altra. Ma allora come ti difendi? Dillo. Fai la rivoluzione? Ma guarda che la rivoluzione la si fa anche un passettino per volta».

Nel corridoio non c'è quasi più nessuno. Da uno scompartimento, al buio, escono voci: «Cambiare non si può. E' un momento così. Certo che tutti i giorni ti accorgi che le cose vanno peggio. Ieri è arrivata la luce: 45 mila lire...».

Torniamo indietro, verso il nostro vagone. Ma con altre tappe. «Buttare giù il governo? E perché? Bisogna imporgli le cose che vogliamo noi. Domani mattina bisogna gridarglielo». *Tutti sono convinti che questa manifestazione è importante, molto importante.*

Qualcuno vede il taccuino: «Sei un giornalista? Scrivi questo annuncio: Andreotti a 50 lire al chilo». «Bravo — *lo rimbeccano* — e chi te lo compra?».

Nel corridoio c'è un tale che si è impadronito di un megafono: «La classe operaia è impaziente, cerca una lama più tagliente». *Poi urla una serie di richiami da venditore ambulante. Arriva un «funzionario», a farlo smettere. Adesso il treno è proprio assopito. Fra tre ore saremo a Roma.*

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni nord orientali e su quelle centrali molto nuvoloso con precipitazioni che saranno nevose sui rilievi. Localmente neve mista a pioggia anche sulla Pianura Padana orientale. Tendenza a schiarite sul versante tirrenico. Sulla parte occidentale del Nord Italia e sulla Sardegna nuvolosità variabile con residue brevi piogge sulla Sardegna. Sulle regioni meridionali della penisola e sulla Sicilia molto nuvoloso con piogge e temporali, ma con tendenza dalla serata a miglioramento sulla Sicilia occidentale.

In Italia

Alghero	+ 9	+ 14
Bologna	— 2	+ 2
Catania	+ 9	+ 22
Firenze	+ 4	+ 9
Milano	— 3	+ 4
Napoli	+ 5	+ 17
Roma	+ 7	+ 18
Venezia	+ 1	+ 8

All'estero

Atene	+ 14	+ 19
Bangkok	+ 23	+ 29
Copenaghen	— 1	+ 3
Madrid	+ 4	+ 6
Mosca	— 9	— 6
New York	+ 2	+ 5
Parigi	— 1	+ 3
Tokyo	+ 6	+ 14

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+ 4,8
minima	— 1,5
media	— 0,6

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1014 mb; umidità 89 per cento. Temp. max + 4,7; min. —2,2; media + 0,7. **Previsioni:** cielo poco nuvoloso. Visibilità ridotta localmente per foschia. Venti deboli. Temperatura stazionaria.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 2 DEL 22-12-1976

La Rai dal 1° gennaio riscuoterà direttamente i canoni per radio e tv

Dal 1° gennaio i canoni di abbonamento alla radio ed alla televisione saranno probabilmente riscossi dalla Rai e non più dagli uffici del Registro. Questa variazione è contemplata in un disegno di legge presentato al Parlamento dal ministro delle finanze Pandolfi.

Nel disegno di legge è lasciato inalterato il sistema di pagamento del canone per «autoradio», cioè continuerà ad essere riscosso contestualmente al pagamento della tassa di circolazione.

La riscossione dei canoni (e delle relative imposte) spetta attualmente agli uffici del registro, i quali devono anche provvedere al recupero delle somme dovute dai contribuenti morosi. Tutto ciò comporta un onere notevole per questi uffici: ogni anno per i soli abbonamenti alla televisione gli uffici del registro devono infatti emettere circa quattro milioni di avvisi di pagamento «bonario», ai quali fanno poi seguito circa 500 mila ingiunzioni vere e proprie.

Per gli utenti, dunque, nessun vantaggio: dovranno solo cambiare sul vaglia postali il numero di conto corrente che verrà attribuito alla Rai

VIOLENTATE E UCCISE

LOS ANGELES — Undici ragazze, tra cui una di soli dodici anni, sono state assassinate nell'ultimo mese a Los Angeles, Hollywood e dintorni. Quasi tutte sono state violentate e strangolate. Commessi i delitti, l'assassino o gli assassini si sono sbarazzati dei corpi gettandoli come rifiuti tra i cespugli e nei prati. L'America è di fronte ad un altro maniaco, tipo lo «strangolatore» di Boston. I trenta funzionari di polizia ed agenti impegnati nelle indagini e nella caccia all'omicida hanno pubblicato oggi le foto delle vittime. Sono tutte ragazze molto belle i cui cadaveri sono stati trovati nudi.

Un «mostro» terrorizza Los Angeles: vittima anche una bimba di 7 anni?

Si sospetta che il «mostro» abbia compiuto anche un dodicesimo assassinio, più agghiacciante degli altri. A cadere sua vittima (sempre che il «mostro» sia soltanto uno), sarebbe stata una bambina di appena sette anni, Margaret Elizabeth Madri, morta soffocata. Il cadavere della piccola veniva scoperto il 6 novembre scorso, orribilmente martoriato.

Ad aprire la triste serie è stata una ragazza di appena quindici anni. Si chiamava Judith Lynn Miller ed abitava ad Hollywood, la città dei divi. Il suo cadavere, nudo, venne trovato il 31 ottobre scorso nel quartiere di «La Crescenta» nel prato antistante una delle abitazioni

Tra il 15 e il 20 novembre sono stati rinvenuti altri quattro cadaveri. I giorni successivi venivano scoperti quelli di Sonia Johnson e Dolores Cepeda, due ragazze di quindici e dodici anni scomparse la settimana prima da casa. Entrambe erano state violentate. Subito dopo, in uno dei principali parchi della città, Highland Park, veniva strangolata Christina Weckler.

Ma l'elenco doveva tristemente allungarsi.

Nelle foto in testata, le vittime: Jill Barcumb, Katheleen Robinson, Christina Weeler, Yolanda Washington, Judith Miller, Laura Collins, Sonia Johnson, Lisa Kostin, Laureen Wagner, Jane King, Dolores Cepeda.

Un batterio "istruito" produce ormoni

LOS ANGELES — Da oggi la scienza è in grado d'inserire un gene artificiale in un batterio inducendolo a produrre un ormone. L'esperimento, realizzato da quattro biologi del City of Hope Medical Centre di Los Angeles, rappresenta una tappa fondamentale non soltanto per la biologia molecolare ma anche per la scienza applicata.

Gli scienziati californiani, nell'illustrare ieri i risultati del loro lavoro, hanno detto di aver impiantato in un batterio un gene artificiale contenente l'informazione necessaria per la produzione della somatostatina, un ormone presente negli animali superiori che ha il compito di inibire la produzione di altri ormoni dell'organismo. Ricevuta l'informazione, il batterio si è messo a produrre la proteina richiesta.

PARAPSICOLOGIA

di *Laura Bergagna*

Il 1° circolo spiritista

Nel 1849 si riunisce a Rochester negli Stati Uniti il primo congresso di spiritisti. Due anni dopo si fonda a New York, che già conta un centinaio di medium (intermediari tra la nostra e un'altra misteriosa realtà), il primo circolo spiritista. Nel giro di appena quattro anni gli spiritisti americani assommano ad almeno due milioni, riuniti in una quantità di associazioni che stampano giornali, indicono congressi, si battono per ideali unitari e di fratellanza con il ritorno ad un cristianesimo puro, secondo i messaggi che affermano di aver ricevuto dall'aldilà. Il movimento si diffonde malgrado gli aspri contrasti degli oppositori e il disinteresse ironico della scienza ufficiale.

Tutto era cominciato un giorno del dicembre 1847 quando la famiglia Fox — padre madre, le figlie Kate e Margaret di sette e dieci anni — avevano preso alloggio in una casa del villaggio di Hydesville nello Stato di New York senza tener conto delle voci che correvano sugli strani rumori che vi si udivano, né del fatto che i precedenti inquilini si erano visti costretti a traslocare per ritrovare un po' di pace.

Per alcuni mesi non era accaduto nulla, i Fox erano vissuti tranquilli nella casa. A marzo furono svegliati di soprassalto da colpi che provenivano dai muri e dal pavimento. Il 31 marzo — data che resterà storica nella storia dello spiritismo — primo contatto intelligente con «l'aldilà». La piccola Kate, mentre in casa imperversavano i colpi, se ne esce con questa frase: «*Signor diavolo, fa quello che faccio io*», e batte più volte le mani. La risposta viene immediata: lo stesso numero di colpi. La madre lì presente fa una controprova: chiede all'invisibile picchiatore di battere gli anni dei suoi sette figli (i maggiori già vivono per conto loro, il più piccolo è morto a tre anni). La misteriosa entità esegue quanto richiesto senza sbagliare, dando una particolare funerea risonanza ai tre colpi del bambino morto.

S'inizia così un interessante dialogo in [illegible] alle domande dei Fox l'entità risponde con un colpo per il sì e due per il no. Comunica in questo modo di essere lo spirito di un merciaio ambulante assassinato per furto nella casa e sepolto in cantina cinque anni prima. Si fanno scavi e si rinvengono ossa umane e capelli (ma il resto dello scheletro e la cassetta di merciaio saranno ritrovati soltanto cinquant'anni dopo nell'intercapedine tra due muri durante lavori di restauro).

I Fox lasciarono la casa e le due bambine andarono a vivere presso parenti: Margaret dalla sorella maritata Leah, e Kate con il fratello David. Ma i fenomeni continuarono nelle nuove dimore ed anzi aumentarono d'intensità e di varietà (con spostamenti di oggetti e scritte sui muri), seguiti con interesse da un numero crescente di persone, mentre la fama delle tre sorelle (anche Leah rivelò doti paranormali) si estendeva in tutto lo Stato e oltre.

David Fox inventò il sistema di comunicazione con l'alfabeto detto poi «tiptologia», con cui le conversazioni divennero più fluide. Nel 1849 giunse ai Fox un messaggio che doveva restare famoso: «Cari amici, questa è l'alba di una nuova era. Proclamatelo al mondo»

È IL PRESIDENTE DEL SIR, UN POTENTE D'ITALIA

Rovelli accusato di truffa

ROMA — *Nino Rovelli, presidente della Società Italiana Resine, uno dei più grossi industriali italiani, che tentò persino la scalata alla Montedison, è sotto accusa. Ha ricevuto una comunicazione giudiziaria per truffa ai danni dello Stato e falso in bilancio. Anche il suo «staff» è sotto accusa. I due consiglieri di amministrazione della Sir, Nicola Wagner e Teodoro Paleologo, nonché gli altri «uomini del presidente» — Renzo Edefonti, Alberto Carzaniga, Remo Airoldi e Domenico Bucarelli — sono stati indiziati dei medesimi reati dalla procura della Repubblica di Roma.*

Lo scandalo potrebbe essere enorme ma Rovelli respinge energicamente tutte le accuse. I sospetti che ci sia «un balletto di miliardi» (sovvenzioni dello Stato) sono infondati, ha detto. Rovelli, che ha influenti amicizie politiche, ha protestato che dimostrerà la sua innocenza. A Milano, suo centro operativo, si osserva che la prima, essenziale difesa contro il terrorismo e lo scandalismo è la credibilità delle istituzioni. L'erogazione del denaro dello Stato, cioè del denaro di tutti, e la gestione di questo denaro appartengono a quei connotati che rendono credibili o non credibili le istituzioni.

Comunque, trecento uomini dei nuclei di polizia valutaria e tributaria della Guardia di Finanza e dei carabinieri sono da due giorni nelle sedi della Sir e delle società controllate a Roma, Milano e Palermo, per una serie di perquisizioni e sequestri ordinati dal sostituto procuratore della Repubblica, Luciano Infelisi. Per tre ore, ieri mattina, il magistrato è rimasto negli uffici dell'Imi, l'Istituto mobiliare italiano, che ha concesso ingenti contributi e crediti agevolati alle società di Rovelli. L'inchiesta è cominciata il 5 novembre scorso, ma — come è stato precisato negli ambienti della procura — «ciò che è emerso sino ad ora è solo la punta di un "iceberg"». Il sospetto che avanza per ora il dottor Infelisi è quello che i mutui agevolati ricevuti dalla Sir non siano utilizzati per le finalità di investimento ma dirottati altrove e convogliati in società di comodo anche estere.

Nell'inchiesta ci sono già due testimoni che il dottor Infelisi ha ascoltato prima di far scattare sequestri e comunicazioni giudiziarie. Sono il senatore democristiano Vincenzo Carollo e il giornalista Giorgio Vitangeli, che in sedi diverse si sono occupati delle vicende della Sir.

Angelo (più comunemente Nino, paragonato scherzosamente dagli amici, per una forte somiglianza a Clark Gable) Rovelli è nato a Olgiate Olona, in provincia di Varese il 10 giugno 1917. Si è laureato in ingegneria al Politecnico di Milano. Ha il brevetto di pilota civile e nel 1948 partecipò correndo con il bob alle Olimpiadi di Saint-Moritz. Nel 1968, ormai divenuto uno dei maggiori protagonisti dell'industria chimica italiana, fu nominato cavaliere del lavoro.

OGGI IN BORSA

LE AZIONI A TORINO

Titolo	30-11	2-12
ALIMENTARI		
Alivar	920	910
Eridania	1500	1400
Florio	415	415
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	120	120
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	8100	7800
Comit	9975	9975
Credito It.	1550	1550
Interbanca priv.	10125	10000
Mediobanca	32300	32000
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	590	590
Eternit	635	635
Eternit pref.	1400	1400
Fornaci Riunite	2010	2000
Unicem	3012	3012
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	144	142
Italgas	585	585
Liquigas	80	76
Liquigas priv.	84	84
Mira Lanza	19550	19230
Montedison	140	124
Monted. Gemina	115	100 50
Paramatti	860	860
Pierrel	225	225
Rumianca	1575	1565
SAFFA	4000	3950
SAIAG	1400	1400
Schiapparelli	515	515
COMMERCIALI		
Rinascente	41 50	40 50
» priv.	29	29
Silos Genova	1575	1575
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	395	395
Beni Imm. It. priv.	175	175
Beni Stabili	2030	2030
Cond. Acqua Roma	630	630
Generale Imm.	71 30	75
Imm. Agr. Vittoria	4500	4500
Isvim	1710	1710
Risanamento	3500	3350
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	5950	5650
» » priv.	2890	2890
Latina	445	445
Latina priv.	315	315
Generali	34925	34510
RAS	52500	51000
S.A.I.	4550	4350
Toro Ass.	5650	5575
Toro Ass. priv.	3050	3050
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	900	900
Autostrada To-Mi	908	900
Fer. Co.	229	232
Italcable	2330	2330
N.A.I.	745	745
SIP	1354	1320
Torino-Nord	143	140
FINANZIARIE		
Bastogi	440	412
Finsider	84	79 50
GIM	1840	1840
IFI priv.	2165	2145
Ifil	3980	3980
Invest	1510	1470
La Centrale	3965	3800
Mittel	1000	1000
Piemonte Finanz.	1660	1640
Pirelli & C.	2110	2080
Pirelli S.p.A.	1040	1032
S.A.R.O.M. fin.	860	860
S.I.F.A.	565	565
S.M.E.	195	195
STET	1661	1645
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	683	2000
Marelli & C.	170	170
Pan Electric	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	1966	—
» priv. *	1526	—
Castagnetti	1302	1302
Gilardini	3230	3210
Graziano & C.	1170	1170
Nebiolo	250	255
Olivetti	902	902
» priv.	787	787
Westinghouse	7760	8000
MINERARIE METALL.		
Dalmine	248	248
Fornara & C.	570	570
Italsider	106	106
Metalli	2100	2000
Talco & Grafite	26000	26000
Terni	98	98
CARTARIE - EDITOR		
Burgo ord.	4700	4650
» priv.	3000	3000
Cartiera Italiana	137	120
TESSILI		
Cot. Cantoni	3400	3400
Fisac	1170	1170
Borgosesia S.p.A.	2900	2880
Borgosesia Risp.	2500	2450
Montedison Fibre	10 50	10 50
» » pr.	18	18
Viscosa	475	450
» priv.	285	285
DIVERSI		
Acque pot. TO	570	570
Ciga	908	925
CIR	7385	7250
Pacchetti	36	36
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	65	65
G.I.M. 73-78 7%	73 30	73 30
Pirelli 68/84 5%	65 80	66 80
Med. Fingest 7%	91	91 50
Med. C. Erba 7%	65 80	65 80
» Viscosa 7%	76 30	76 30
Med. S. Spirito 7%	80	80
Med. Montefibre 7%	65 30	65 30
Metalli 67 6%	72 30	72 30
Liquigas 7½ '70	55 30	55 30
» » '71	51 30	51 30
» » '72	51 30	51 30
» 7% '73	50 30	50 30
Iri Stet 7 %	76 50	76 50

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

Titolo	30-11	2-12
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	73 80	73 80
Redimibile 3½%	95 50	95 50
Ricostruz. 3½%	95 50	97
» 5%	97	99
Pr. R. 5% Trieste	95 50	95 50
Rif. Fond. 5%	99	99
Pr. R. 5% Tr. '54	95 50	95 50
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	82 60	82 60
» » '68	78 10	78 10
» » '69	75 50	75 50
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	97 90	97 90
» 5½% '79	93 80	93 80
» » '80	87 10	87 10
» » '82	77 80	77 10
B.T.Q. 7% '78	98 65	98 40
» 9% '79	95 60	95 60
» » '79 II	93 95	94 25
» » '80	92 75	92 90
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '63 I	77 70	78
» » '65 II	78 60	78 60
» » '66 I	73 60	73 83
» » '66 II	73 30	74 80
» » '67	71 70	72
» » '68 I	69 50	69 50
» » '68 II	68 95	69 20
» » '69 I	67 30	67 85
» » '69 II	67 40	67 80
» 7% '70	81 80	82 20
» » '71	81 75	81 95
» » '72 I	77 20	77 90
» » '72 II	66 90	67 20
» » '73	66 90	66 85
» » '74 ind.	114 90	115 10
» 10% '75	92 90	93 60
» Europa 6%	90 60	90 60
IRI 6% '64	84 60	84 60
» » '65	79 30	79 30
» Alfa 7% '70	68	68
Satap 5½% '65	55 50	55 50
» » '67	53 90	53 90
Autostrade 6% '68 I	69 10	69 50
» » '68 II	71 90	72 10
» » '69	66 60	66 80
» 7% '71	78 20	78 50
» » '72	76	76 40
» » '73	69 50	69 50
OO.PP. 5%	60 25	60 25
» 5½%	60 40	60 60
» 6%	59 60	59 85
» 7%	61 20	61 50
» '74 8%	61 30	61 50
» '75 8%	60 40	60 40
» I.St. 7% 1ª	69 80	69 50
» » » 2ª	68 80	68 80
» » » 3ª	68 60	68 60
» » » 4ª	68 60	68 60
» » » 5ª	68 80	68 80
» » » 6ª	68 80	68 80
» » » 7ª	69	69
» » » 8ª	70	70
OO.PP. I.ST. 9% 9ª	81	81
» Anas 6% '66	59 50	59 70
» » 7% '72	61 30	62
» Aut. 6% 1ª	59	59
» » 7% 1ª	61 30	61 30
» » » 2ª	60 80	60 80
FF.SS. 6% '63 I	78	78
» » '65 II	77 25	76
» » '66 I	73 10	73 10
» » '66 II	73 65	73 80
» » '67	71	71 35
» » '69 I	67	67 30
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	66	66
» 7% '71	70 40	70 40
» » '72 I	69	69
» » '72 II	69 25	69 25
A.F.S. 6% '67	72 90	72 90
» » '68	69 60	69 60
» » '69	66 70	66 70
» 7% '70	69 60	69 60
» » '71	75 90	75 90
» » '72 I	76 20	76 20
» » '73	80	80
» 8% '74	88	88
» 8% '75	91	91
P.Verde 6% Sp. 1ª	77 40	77 40
» » » 2ª	77 50	77 50
» » » 3ª	74 50	74 50
» » » 4ª	74 30	74 30
» » » 5ª	71 40	71 40
» » » 6ª	71 90	71 90
» » » 7ª	69	69
» » » 8ª	67 60	68
» 7% I	73	73
» » II	69 80	69 80
Icipu vent. 5½%	89 20	89 20
» » 6%	74 20	73 20
» » 7% 1ª	68 40	68 40
» » » 2ª	64 80	64 80
» » » 3ª	66 50	66 50
» » » 4ª	64 50	64 50
» » » 5ª	64 60	64 60
» » » 6ª	66	66
IMI 7% XXVIII	73 50	73 50
» » XXIX	74 20	74 35
» » XXX	97	97
» » XXXI	92 40	92 40
» » XXXII	84 40	84 40
» » XXXIII	72 40	72 80
» » XXXIII op.	94 40	94 70
» » XXXIV	68 40	69
» » XXXV	74 50	74 50
» » XXXVIII	66 30	66 30
» » XXXIX	70 50	70 50
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	70 45	70 45
» XLII 8%	67 20	67 60
» XLIII 8%	82 20	83
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	80 50	81
» s.s. '64 I.V.	81 25	81 40
Eni Sud 6% '64 9ª	92 20	92 20
Fiat 5½% '60	90 30	90 90
Olivetti 7% '58	95 20	95 20
Olivet. 6½% '59	95 50	95 50
» 5½% '62 1ª	83 30	83 30
» 5½% '62 2ª	86	86
It. Gas 5½% '61	82 40	82 40
Rumianca 5½% '60	98 80	98 80
» » '62	88 30	88 30
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	92 50	92 50
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	67 50	67 50
Lancia 5½% '60	98 50	98 50
» » '62	87 50	87 50
Fergat 8%	76 50	76 50
Torino-Savona 5½	86 20	86 20
Tr.G.S.Bern. 5½	80 05	80 05
Cart. It. 5½ '62	77 50	77 50
Isveim. 6% '64 9ª	94 50	94 50
» » » 10ª	92 20	92 20
» » '65 11ª	87 95	87 95
» » '66 12ª	87 90	87 90
» » '67 13ª	83	83
» » » 14ª	81 45	81 45
» » '68 15ª	80 80	81 80
» » '69 16ª	78	78
» 7% '70 17ª	77 50	77 50
» » '71 18ª	78	78 30
» » » 19ª	76 80	76 80
» » » 20ª	72 40	72 40
» » » 21ª	71 50	71 50
» 9% » 22ª	87 80	87 80
Torino 6% '52	81	81
» Acm 5½ '60	72 50	72 20
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	65 75	65 75
» 6%	65 70	65 70
» O.P. 6% conv.	61 80	61 80
» » 6%	61 80	61 80
Credito Fond. 5%	78 60	78 60
C.I.S. 7% '70	81 20	81 20
» » '71 1ª	76	76
» » » 2ª	75 70	75 70
» » '72	69	69
» » '73	72	72
C.F.Piem. V.A. 6%	65 70	65 70
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70	70
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	64 50	64 50
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	76	76
Rumianca 6%	96	96
Pirelli S.p.A. 5%	65 50	66 50
Med. Fingest 7%	90 50	91
Med. C. Erba 7%	65 50	65 50
» Viscosa 7%	76	76
Med. Sip 7%	76 50	76 30
» S. Spirito 7%	79 60	79 60
» Montefibre 7%	65	65
Metalli 6%	72	72
Liquigas 7½% '70	55	55
» » '71	51	51
» 7½% '72	51	51
» 7% '73	50	50
GIM 6%	73	73

Ancora perdite e pochi affari

TORINO — Una modesta ripresa di attività sui titoli guida e su alcuni titoli locali chiude una settimana eccezionalmente povera di affari. L'inattività di ieri, dovuta allo sciopero dei dipendenti degli agenti di cambio, riduce l'ottava a sole quattro sedute effettive. La pressione dell'offerta non conosce soste. Sensibili arretramenti su Sip, Stet; meglio tenute Pirelli, Generali e Fiat, anche se costrette a cedere terreno. Non hanno miglior sorte i titoli locali, fra i quali fa eccezione soltanto la Ferco, in modesto recupero. Il settore del reddito fisso appare stazionario.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1959, 1956, 1953, priv.: 1526, 1516, 1517; Generali 34500; Ifi priv. 2140 domanda, 2150 offerta; Liquigas risp. 84; Saffa risp. 3620.

Quotazioni delle valute nel mercato parallelo: sterlina oro nuova 43.200 - 45.200; sterlina oro vecchia 41.200 - 43.200; marengo svizzero 38.500 - 41.500; sterlina carta G.B. 1585 - 1615; dollaro Usa 870 - 890; marco germanico 388 - 398; franco svizzero 396 - 406; franco francese 178 - 183; oro fino 4420 - 4570; argento 125 - 145.

A MILANO

Settimana nera per la Borsa. Dopo lo sciopero dei procuratori degli agenti di cambio, la ripresa dell'attività è avvenuta in clima di netta pesantezza. La seduta ha messo in evidenza lo stato di accentuata crisi in cui è entrata ormai la Borsa, spinta dalle inarrestabili difficoltà che frenano nel Paese una possibile ripresa produttiva. Indubbiamente anche il caso della Sir ha riflessi sul mercato e non solo psicologici.

Dopo un tentativo di resistenza iniziale, si è verificato un graduale arretramento dei corsi sotto lo stillicidio delle vendite. Ben pochi valori si sono salvati dal regresso generale, che ha colpito ancora in particolare Montedison, Viscosa, nonché vari valori patrimoniali. Attivo il settore del reddito fisso.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7150; Aedes 1130; Alitalia 938; Alivar 915; Alleanza 15.820; Anic 130; Assicuratr. 107.900; Autos. To-Mi 755; Bastogi 405; B/co Roma 7600; Beni Imm. or. 397.50; Beni Imm. pr. 165,50; Beni Stabili 1910; Binda 1870; Breda 1352; Brioschi 11.000; Burgo or. 4550; Burgo pr. 3050; Caffaro 256; Cantoni 3300; Carlo Erba or. 650; Carlo Erba pr. 326.

Cascami 4299; Cementir 460; Ciga 911; Coge 795; Comit 9520; Comp. Milano or. 5440; Comp. Milano pr. 2800; Comp. Toro or. 5550; Comp. Toro pr. 3020; Cond. Acqua 600; Credit 1551; Cucirini 2751; Dalmine 250; De Ferrari 1450; E. Marelli 178.75; Eridania 1391; Eternit 710; Falk pr. 2180; Fiat or. 1956; Fiat pr. 1518.50.

Finmare 65; Finsider 80; Fisac 1206; Fond. Incendio 4751; Fond. Vita 12.810; Generalfin 881; Generali 34.495; Gilardini 3295; Gim 1780; Ginori 133; Ifi pr. 2141; Ifil 3950; Ilssa Viola 1000; Imm. Roma 76; Iniziativa 3740; Interbanca 9950; Invest 1450; Isvim 1620; Italcable 2385; Italcementi 10.250.

Italgas 580; Italia Ass. 14.800; Italsider 103; La Centrale 3840; Lepetit or. 12,300; Lepetit pr. 12.290; Linificio 292; Liquigas 77; Magneti M. 664,50; Magona 1339; Marzotto 990; Mediobanca 31.800; Metalli 1960; Mira Lanza 18.730; Mittel 900; Mondadori pr. 650; Montedison ss 125,50; Montedison cs 102; Montefibre or. 9; Montefibre pr. 5,50.

Nai 675; Nebiolo 272; Nord Milano 320; Olcese 45,75; Olivetti or. 889; Olivetti pr. 772; Pacchetti 32; Pertusola 2090; Pierfel 240; Pirelli e C. 2050; Pirelli s.p.a. 1028; Pozzi or. 555; Ras 50.200; Rinascente or. 40,75; Rinascente pr. 27,50; Risanamento 3110; Romana Zuc. or. 110; Romana Zuc. pr. 229; Rotondi 9400; Rumianca 1560.

Saffa 3881; Sai 4315; Sarom 870; Sifa 561; Silos 1499; Sip 1327; Sme 180; Stampati 3035; Standa 1930; Stet 1655; Tecnomasio 252; Terni 85; Tosi Franco 10360; Trafilerie 496; Un. Manifat. 7500; Viscosa or. 420; Viscosa pr. 270; Westinghouse 7900.

Prezzi informativi: Sterlina oro vecchio 39.500 - 41.500; Sterlina oro vecchio 42.500 - 43.500; Marengo 38.000 - 40.000; Oro fino 4375 - 4575.

A GENOVA

La settimana si è chiusa con una riunione del mercato azionario debole su tutti i comparti e con un indice settimanale che perde il 2,25%.

Centrale 3875; Generali 34650; Ras 50800; Meridionali 408; Nai 670; Viscosa ordinarie 440; Viscosa privilegiate 290; Finsider 82; Italsider 103; Fiat ordinarie 1958; Fiat privilegiate 1516; Sip 1320; Montedison 123,50.

L'uomo e la donna uguali sul lavoro

ROMA — Uomo e donna sono uguali sul lavoro. Lo ha definitivamente stabilito la legge approvata ieri dal Senato e che entrerà in vigore il giorno dopo la pubblicazione sulla gazzetta ufficiale. Le innovazioni più interessanti sono:

1) l'uguaglianza tra uomo e donna che lavorano vale anche per i doveri di mantenere la famiglia;

2) la tutela speciale sul lavoro che era prevista per le lavoratrici donne viene abolita e rimane solo il divieto di lavoro nelle ore notturne nelle aziende manifatturiere;

3) le donne avranno il diritto di conservare il posto, come gli uomini, fino al compimento dei 60 anni;

4) è tutelata con le norme previste per la maternità anche la lavoratrice che adotta un bambino;

5) la pensione, se muore la donna lavoratrice, è del marito superstite, così come oggi è stabilito per la moglie superstite del lavoratore

FRA 6 ANNI L'AFFITTO SI ADEGUERÀ AL COSTO DELLA VITA

L'EQUO CANONE DARA' AI PROPRIETARI DI ABITAZIONI 1200 MILIARDI IN PIU'

E' finita la lunga attesa di quello che sin dall'inizio è stato impropriamente definito «equo canone». Impropriamente perché la legge non si occupa soltanto del canone di affitto, ma stabilisce tutta una nuova normativa dei rapporti — dall'affitto mensile, agli sfratti, alle violazioni di legge e alle altre controversie — tra proprietari ed inquilini.

Dei sei partiti della non sfiducia soltanto il partito liberale darà voto sfavorevole. I repubblicani hanno espresso le loro riserve solo sull'articolo 24, il quale stabilisce che gli affitti delle case di nuova costruzione debbano essere pari al 3,85 per cento del valore convenzionale fissato annualmente dal ministero dei Lavori Pubblici: nella discussione della prossima settimana si asterranno dal voto. Si asterrà anche il psi, per disaccordo sullo stesso articolo. Il pci e il psdi non hanno opposto obiezioni: voteranno a favore. La dc avverte, attraverso il suo capogruppo al Senato, Bartolomei, che la legge dovrà passare «così *come è stata definita dall'accordo a sei: altrimenti la dc dovrà rivedere tutto il quadro politico*». Un «ultimatum» che verrà senz'altro rispettato. In questo il successo politico di una delle leggi più travagliate della Repubblica che verrà approvata senza smuovere l'accordo a sei.

Ed ecco in sintesi la legge.

MONTE AFFITTI — Nel corso di sei anni passerà dagli attuali 2900 miliardi a 4100 miliardi. Ricordiamo che il progetto iniziale governativo prevedeva un aumento di 900 miliardi, mentre i sindacati chiedevano che il monte affitti aumentasse solo minimamente.

TASSO DI RENDIMENTO — E' del 3,85 per cento. Governo e sindacati chiedevano il 3 per cento. Da questa rendita sono escluse le spese, da conteggiare a parte.

VALORE DELL'ALLOGGIO — E' calcolato partendo da una base di 250 mila al metro quadro per le regioni del Centro e del Nord Italia. 235 mila per il Sud e le Isole. Nel calcolo del valore si dovrà però tener conto di vari parametri (vetustà, tipo di alloggio, ecc.).

INDICIZZAZIONE — Nel 1978 e 1979 non ci sarà alcuna rivalutazione. Nel 1980 la rivalutazione sarà del 20 per cento dell'indice di aumento del costo della vita, nell'81 salirà al 40, nell'82 al 60, nell'83 al 75 per cento. I fitti saranno poi ogni anno rivalutati in base al 75 per cento dell'indice del costo della vita.

DURATA DEI CONTRATTI — Sarà di quattro anni rinnovabili per le abitazioni; di sei anni, rinnovabili, per negozi ed uffici. Di nove anni, rinnovabili per gli alberghi. La decorrenza è stata fissata dal 1° gennaio 1979 per i contratti stipulati fino al 31 dicembre 1952; dal 1° luglio '79 quelli stipulati dal 31 dicembre '72 al 31 dicembre '64; dal 1° gennaio 1980 per quelli successivi al '64.

ARTIGIANI — Uffici, negozi e botteghe artigiane resteranno fuori dall'equo canone, ma sono state introdotte norme che tutelano in altro modo i proprietari.

SFRATTO — Le procedure per i proprietari che abbiano bisogno degli alloggi per uso personale o dei propri parenti sono state rese più rapide. Oggi si può andare avanti per 36 mesi. Con le nuove norme ci vorranno al massimo 8-10 mesi e due udienze presso il pretore. Anche nel caso di morosità l'inquilino sarà citato dinanzi al pretore con procedimento veloce.

REDDITI ALTI — Per gli inquilini con redditi superiori agli 8 milioni l'aumento del canone sarà del 50 per cento nel '78 e ancora del 50 per cento nel '79.

VIOLAZIONI — Per i proprietari che violano la legge non ci saranno più sanzioni penali, come era previsto nel testo di governo, ma soltanto amministrative.

CONTROVERSIE — In caso di controversie le due parti dovranno rivolgersi ad un giudice conciliare.

TORINO CRONACA

Per l'agricoltura

Circa 42 miliardi «rifinanziano» le leggi per l'agricoltura della Regione Piemonte. Il provvedimento è stato approvato ieri a maggioranza dal Consiglio regionale, ma non ha suscitato molti entusiasmi. I contributi, parte in conto capitale e parte in conto interessi serviranno per cooperative agricole, bestiame d'allevamento, acquisto di macchine, difesa delle colture, credito di conduzione, rimboschimento. In proporzione, negli ultimi anni le somme destinate all'agricoltura sono diminuite: dal 22,5 per cento del bilancio reale della Regione nel '74 al 13 per cento di quest'anno. Su tutti poi pesa la fondata previsione che restino in parte fra i residui passivi, cioè stanziamenti non utilizzati.

La città commossa attorno all'ultima vittima delle Brigate rosse

L'estremo saluto a Carlo Casalegno

La salma del prof. Carlo Casalegno, vicedirettore de «La Stampa», vittima delle Brigate rosse, ha lasciato ieri mattina alle 10 il giornale in cui aveva lavorato per tanti anni, dopo la commemorazione fatta da Giovanni Giovannini. Lo hanno portato a spalle giornalisti della testata attraverso quella porta che lo aveva visto passare tutti i giorni, con un fascio di giornali sotto il braccio.

La cerimonia funebre è stata officiata nella parrocchia della Crocetta. In rappresentanza del governo c'era l'onorevole Arnaud, il senatore Balbo (pli) a nome dei colleghi di Palazzo Madama, Umberto Agnelli e Dario Cravero (dc), Spadolini (pri), Colajanni (pci), il ministro Donat-Cattin, Giorgio La Malfa (pri), il segretario nazionale psi, Craxi, Minucci della direzione centrale pci.

Alla cerimonia erano anche presenti: il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, l'amministratore delegato, Cesare Romiti, il consigliere personale del presidente della Repubblica, Nino Valentino, il presidente del tribunale, Prosio, il presidente dell'ordine degli avvocati, Gabri, direttori e vicedirettori di numerosi giornali.

La salma è stata quindi tumulata nella tomba di famiglia, seguita fino all'ultima dimora da dipendenti dell'editrice e amici che si sono stretti intorno alla moglie del professor Casalegno, Dedi ed al figlio Andrea.

Agenti con tute antiproiettile stamane in via Vandalino

Catturato con l'arsenale il conte rapinatore

Un pericoloso rapinatore, ricercato per assalti ad alcune banche del Mantovano, è stato arrestato stamane alle 8.30 dalla polizia in un appartamento di via Vandalino. Si tratta di un patrizio torinese dall'esistenza burrascosa, il conte Cesare Maria Gaschi di Bourget e Villarodin, di 31 anni.

La cattura è avvenuta in circostanze drammatiche: decine di agenti con giubbotti antiproiettile, hanno accerchiato lo stabile di via Vandalino 7/4. Da una porta che immette nel cortile interno è uscito improvvisamente Cesare Maria Gaschi: «*Non sparate*» — ha urlato agli agenti — «*mi arrendo*». Ha spiegato un funzionario: «*Sapevamo che era pronto a tutto e che era uno che sparava a vista. E' probabile che nell'appartamento al primo piano vi fosse un complice*». E' stata compiuta una perquisizione nell'alloggio. In una stanza, dentro un armadio è stato trovato un vero e proprio arsenale: 4 pistole (Beretta 7.65; Astra 7.65; 2 Smith & Wesson), diversi candelotti di dinamite pronti per l'uso, un fucile a canne mozze e alcuni passamontagna. «*L'equipaggiamento del perfetto rapinatore*» ha commentato un investigatore.

Il conte Cesare Maria Gaschi di Bourget e Villarodin già implicato in una storia di tentato omicidio, era attivamente ricercato per avere assaltato una banca presso Mantova: la succursale di Grazie della Banca Agricola Mantovana, il primo ottobre dello scorso anno. Con un altro torinese, Alfredo Ghibellini, 37 anni, via Robassomero 19, armi alla mano, avevano portato via circa due milioni e mezzo. Qualcuno però li aveva visti più tardi, mentre da una «128» trasbordavano il bottino su altre due vetture dello stesso tipo targate Torino.

Le due auto erano state viste parcheggiate in una piazza di Mantova. Sopra c'era il denaro rapinato, tre pistole e un fucile a canne mozze. Dai numeri di targa gli inquirenti erano risaliti ai proprietari e da questi alle persone alle quali erano state affidate, appunto il Gaschi e il Ghibellini. I due però erano riusciti a sfuggire alla cattura.

echi di cronaca

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 515.474.

Bagno! Bagno! Bagno! Direttamente in fabbrica
tutto l'arredamento del vostro bagno box doccia. Visitateci alla Deal-To Bagno, via Nomini 3, tel. 947.316 e via Centallo 36 (zona Barca), tel. 280.479. Richiedeteci il catalogo generale gratuito, sconto reale del 30% su tutti gli articoli.

Giallo di Perrero: di nuovo sotto accusa la moglie dell'operaio

Morto nel burrone sull'auto spinta a mano: «divorzio all'italiana»?

Elsa Zambon è già stata condannata a 10 anni

SAURO MANCA

Il giallo di Perrero è ritornato questa mattina nelle aule del Palazzo di Giustizia per un nuovo esame. La sentenza del 28 gennaio scorso con la quale i giudici hanno condannato Elsa Zambon a 10 anni di reclusione ritenendola colpevole di tentato omicidio, e l'hanno assolta dall'accusa di avere ucciso il marito Ionio Monteschio gettandolo da un burrone, non ha soddisfatto nessuno. Oggi si riapre la discussione sulla tragedia che molti hanno definito «divorzio all'italiana».

L'imputata è difesa dall'avv. Gianvittorio Gabri, il quale chiede la piena assoluzione e l'immediata scarcerazione della donna, mentre la sorella della vittima, costituitasi parte civile e rappresentata dall'avv. Serafino, insiste sull'affermazione di responsabilità della Zambon.

Quest'ultima nega tutto. *«Che necessità avevo di uccidere mio marito?* — domanda — *Avevo già incaricato un legale di avviare le pratiche per ottenere la separazione legale. Inoltre ero pronta a ritornare con lui se avesse smesso di bere e di maltrattarmi».*

La vicenda è stata revocata dallo stesso presidente dott. Germano. Il 2 agosto del '75 Odino Monteschio, non avendo visto in casa da due giorni suo padre Ionio, si è rivolto allo zio Bruno Clot, ed insieme sono andati a cercarlo. Hanno visto la sua «850» in fondo a un burrone, in località Vigne di Perrero, e si sono calati fra balze e dirupi finché hanno raggiunto la vettura. Ionio Monteschio era morto, rannicchiato sul seggiolino di fianco a quello di guida.

I carabinieri, chiamati sul posto, hanno rilevato che la vittima calzava semplici ciabatte. Il perito ing. Roberti ha stabilito che l'auto non era uscita di strada da sola, ma era stata spinta a mano perché le chiavi di avviamento erano disinserite. L'esame necroscopico ha accertato che la vittima aveva ingerito tranquillanti e cognac propinatigli oltre misura.

La vittima

In quanto al movente — secondo i carabinieri — la Zambon avrebbe optato per il divorzio all'italiana per andare a vivere con l'amante.

Il Monteschio operaio presso una ditta tessile, litigava sovente con la moglie, soprattutto per gelosia. Nel giugno era rimasto a casa per esaurimento nervoso. Ogni giorno, dopo pranzo, secondo le prescrizioni del medico, ingoiava alcune pillole di tranquillanti e si assopiva. Una volta il vicino ha avvertito un forte odore di gas. Ha bussato alla porta. Pur barcollando il Monteschio ha aperto la porta ed è stato salvato appena in tempo. Ha poi raccontato l'episodio *«in via confidenziale»* ai carabinieri.

Intanto la moglie s'era trasferita in un altro alloggetto, sotto quello dell'amico. Il 31 luglio i coniugi si sono recati nella baita che possedevano in regione Vigne, una località solitaria. Non è stato possibile appurare che cosa sia accaduto. Il 2 agosto Odino trovava il cadavere del padre. Di fronte ad una condanna all'ergastolo i giudici di prima istanza sono rimasti perplessi ed hanno optato per l'assoluzione dall'omicidio. Il presidente dott. Germano si propone di andare a fondo della questione, ordinando, se lo riterrà opportuno, un sopralluogo.

Grande concorso

Il dolce di Natale

Gli appassionati di gastronomia hanno ancora pochi giorni per partecipare al concorso «Il dolce di Natale»: le ricette devono giungere a «Stampa Sera», via Marenco 32, Torino, entro la mezzanotte di martedì 6 dicembre. Tutte saranno esaminate da una giuria composta dal cavalier Mario Cicogna, presidente dei pasticceri; Lorenzo Amore, dell'Istituto arte bianca; Claretta Gagna, scrittrice di gastronomia; Biki Guida, giornalista; Angioletta Carucci, assaggiatrice di dolci; Mario Allisio, titolare della pasticceria Quemado, con il nostro Roberto Biasiol.

Gli autori delle dodici ricette migliori saranno invitati a realizzarle: la prova finale si svolgerà lunedì 12 dicembre, nella pasticceria ristorante Quemado, in c.so U. Sovietica 409, che mette a disposizione i suoi moderni locali. Alla ricetta vincitrice sarà assegnato il trofeo «Stampa Sera» per il Superdolce di Natale; alle altre, molti premi e l'onore della citazione sul giornale.

Ripetiamo: il termine scade alla mezzanotte di martedì. Le ricette inviate devono portare nome, cognome, indirizzo e numero di telefono dell'autore. Ricordate: è un concorso da leccarsi le dita!

Tre persone arrestate, ricuperata la refurtiva

Presa la banda delle pellicce

Giorgio Gariboldi al momento della cattura

Giovanni Begato

Michele Valente

Sgominata una banda di ladri stamane dalla squadra mobile. Gli agenti hanno fatto irruzione alle 9,45 in una soffitta di via Principe Amedeo 41, usata come base per organizzare furti. Tre persone sono state arrestate. Sono: Giorgio Gariboldi, 38 anni, pregiudicato per furti e rapina; Michele Valente, 20 anni, abitante a Venaria in via Di Vittorio 35 e Giovanni Bagato, 22 anni, via Tarino 9. Nella soffitta vi era un vero e proprio armamentario per scasso: cric idraulici, piedi di porco, chiavi false. Ha spiegato un funzionario: «Abbiamo anche trovato un indirizzario di persone che la banda avrebbe dovuto "visitare"». *I ladri sono gli autori delle recenti «spaccate» avvenute in diverse pelliccerie del centro. Il fratello di Michele Valente, Vincenzo, è stato arrestato alcuni giorni fa per il furto avvenuto nel negozio di pellicce di proprietà di Antonio Cardullo in via Mazzini 3.*

Processo a 4 evasi latitanti

E' incominciato stamane davanti alla quarta sezione del Tribunale (pres. Capirossi, p.m. Giordano) il processo contro Daniele Lattanzio, 23 anni, Gaetano Ficara, 28 anni, Raffaele Gammino, 29 anni, e Vittorio Terlizzi, 25 anni, accusati di evasione, di sequestro di persona, di lesioni e di porto d'armi abusivo.

Questi reati sarebbero stati commessi alle «Nuove». Il 2 febbraio scorso i quattro, che erano detenuti, armati di coltelli e di una pistola, hanno immobilizzato gli appuntati degli agenti carcerari Filippo Riganati e Francesco Tutino, nonché gli operai Andrea Milanesi e Gino Stuiero. Hanno ferito il Riganati che tentava di bloccarli, e sono scappati dal portone carraio di via Pier Carlo Boggio.

I primi tre non sono più stati acciuffati.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Federico Borsello
anni 89
Addolorati ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti i figli **Dino** e **Roberto**, le nuore, i nipoti, i parenti, amici. Un grazie particolare alla signora Paola per l'affetto dimostrato.
— **Diano Marina**, 29 novembre 1977.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Carmela Maritano
Angosciati lo annunciano i nipoti **Candida**, **Felice**, **Silvino**, **Maria Anna**. Funerali sabato 3 dicembre ore 10,30 Albergo Centrale Valgiole.
— **Valgiole**, 1 dicembre 1977.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Frieda Hahn in Kaiser
Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti il marito **Mario**, le figlie **Fioretta**, **Graziella** col marito **Luciano** e nipote **Giuliana**, la sorella **Anny** e parenti tutti.
— **Torino**, 29 novembre 1977.

Cristianamente è mancato
Antonio Angelo Vincenti
Cavaliere di Vittorio Veneto
di anni 81
Ne danno l'annuncio la moglie **Marianna Seneстro**, le figlie **Alda** e **Renza** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Saluzzo venerdì 2 dicembre alle ore 15, partendo da piazza Montebello.
— **Piasco**, 1 dicembre 1977.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Iolanda Garola in Casati
Addolorati ne danno il triste annuncio il marito **Luciano**, il figlio **Gianfranco**, la nuora, la cognata, i nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 3-12 ore 10,15 dall'ospedale Molinette, via Santena. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 dicembre 1977.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Colombina Fosson nata Rosso
Insegnante elementare
Ne dà il doloroso annuncio la sua famiglia. I funerali si svolgeranno in Champoluc venerdì 2 c.m., alle ore 10, parrocchia di Sant'Anna.
— **Champoluc**, 1 dicembre 1977.

E' mancata
Giuseppina Allione nata Bonelli
Insegnante
Ne danno il doloroso annuncio le sorella, i nipoti e famiglie **Allione**. I funerali avranno luogo in Verzuolo sabato 3 corrente alle ore 10.
— **Verzuolo**, 1 dicembre 1977.

(Continua a pag. 9)

1° Gennaio: tutti schedati

Anche la casalinga deve avere il codice fiscale

PIERO MARI

Centinaia di persone ancora stamane in corso Bolzano 30, per la richiesta del numero di codice fiscale. Quanti pensavano che dal 1° dicembre la situazione si sarebbe normalizzata sono caduti in errore. Il fenomeno, tutto nuovo, deve essere spiegato con la constatazione che a fare la coda anche dopo il 30 novembre sono contribuenti ritardatari, che non hanno rispettato la scadenza di legge.

In più, vi è l'ultima «ondata», questa prevista dalla legge: chiedono il codice fiscale, e sono obbligati a chiederlo a partire dal 1° dicembre, coloro che non hanno mai fatto una denunzia dei redditi o spedito un modello 101, oppure hanno cominciato a «dichiarare» al fisco soltanto da quest'anno.

Attenzione: anche casalinghe, disoccupati, pensionati al di sotto dell'importo minimo tassabile di lire 1.420.000 sono obbligati a chiedere il numero di codice entro questo mese. Fra i tanti, ancora sprovvisti di codice, la categoria più importante per la giustizia fiscale sarà quella degli evasori totali. Contro di loro partiranno le frecce appuntite degli uffici finanziari, quando, alla prova dei fatti, in occasione del compimento di quasiasi atto (come elenchiamo più avanti), saranno scoperti senza il prezioso numero.

Intanto, per calmare gli animi, la direzione dell'ufficio delle imposte di corso Bolzano, in mancanza di una proroga ufficiale, ha promesso di non irrogare la multa a quanti non hanno fatto la richiesta entro il 30 novembre pur essendone obbligati: per almeno una decina di giorni, gli impiegati addetti alla compilazione delle tessere fiscali segneranno sempre la data del 30 novembre.

Dal 1° gennaio 1978 tutti i cittadini italiani, maggiorenni, indipendentemente dal fatto di aver già, o meno, presentato una denunzia dei redditi, dovranno indicare il numero di codice fiscale sui seguenti atti e documenti:

- *fatture ed altri documenti emessi ai fini dell'Iva;*
- *atti pubblici o privati da registrare (compra-vendita di immobili o di auto, donazioni, scritture private per la cessione di un negozio, testamenti, eccetera);*
- *dichiarazioni dei redditi ed elenchi ad esse allegati;*
- *distinte e bollettini di versamento, e attestati delle banche;*
- *dichiarazioni annuali Iva (negli elenchi allegati l'obbligo di indicare il numero di codice dei clienti o fornitori decorre dal 1° gennaio 1973 per le operazioni effettuate dal 1° gennaio 1978);*
- *domande di iscrizione nei registri delle Camere di commercio e negli albi professionali;*
- *dividendi pagati ad azionisti.*

A proposito di questi ultimi le banche, agli azionisti cui pagano le cedole, fanno la richiesta di segnalare il rispettivo numero di codice che poi trascriveranno sui moduli Rad di spettanza dello Schedario generale dei titoli azionari a Roma. Vi sono pertanto obbligati, oltre gli intestatari, i cointestatari dei titoli, i rappresentanti legali delle società, associazioni o imprese sfornite di personalità giuridica, il nudo proprietario se i titoli sono in usufrutto a terzi, il riportatore, il tutore o curatore in caso di minori interdetti o inabilitati, il venditore a termine o a contanti con esecuzione differita, il titolare di vincoli reali e simili.

Inizia ufficialmente la nuova stagione invernale

Dove si scia domani

Malumore fra gli imprenditori turistici dell'Alta Valle Susa. L'apertura della stagione sciistica presenta molte difficoltà. Le nevicate dei giorni scorsi non sono state sufficienti, poi il freddo intensissimo impedisce persino di battere la poca neve esistente, divenuta quasi polverosa.

Gli impianti di risalita a Bardonecchia non entreranno ancora in funzione: si attende una prossima nevicata.

A Sauze d'Oulx la decisione di aprire le piste o no verrà presa in giornata. Ancora fermi gli impianti al Pian del Frais.

Anche a Sansicario e Claviere la situazione è analoga: si attende un'altra nevicata.

La situazione metereologica però non è favorevole: il cielo continua ad essere sereno e di notte la temperatura scende a livelli molto bassi: —16, —18 gradi.

Solo al Colle del Sestriere domani saranno in funzione gli skilift Golf, Baby, Principe, Trebals, Capret e relative piste.

A Sestriere Borgata funzionerà la sciovia Combetta.

Le strade sono in buone condizioni. Comunque, anche se gli impianti di risalita sono fermi e le piste non ancora agibili, vi è sempre la possibilità di fare del fondo a Claviere, dova la pista è già aperta; o fare del fuoripista in altre zone e tentare qualche uscita di sci alpino.

Imprese di pulizia in sciopero

Si concluderanno questa sera i due giorni di sciopero decisi dal personale delle imprese di pulizia, in agitazione per il rinnovo del contratto di lavoro scaduto l'aprile scorso.

Sul piano nazionale, i lavoratori avanzano inoltre due richieste precise: la mutua sin dal primo giorno di malattia (sino ad oggi, i primi tre giorni di assenza escludono qualsiasi compenso); precisi e continuativi controlli da parte dell'Ufficio del lavoro. In più, il personale di singole aziende chiede «un livello di organico tale da garantire uno svolgimento regolare del lavoro, anche in previsione dell'eventuale assenza di uno o più lavoratori».

TACCUINO DEL LETTORF

Oggi festeggiamo

S. Bianca, S. Evasio, Berengario. Oggi venerdì 2 dicembre: il sole è sorto alle 7.47 e tramonta alle 16.49. Vigilia dell'ultimo quarto. Domani festeggiamo: Francesco, Saverio, Ilaria, Adalberto, Magriba.

Manifestazioni

Domenica 4 dicembre in occasione della festività di S. Barbara, patrona dei marinai d'Italia, ex marinai francesi guidati dall'ammiraglio Nachin s'incontreranno con i commilitoni di Torino. Gli ospiti, dopo un rito religioso, accompagnati dal comandante Luigi Boaretti, presidente dell'associazione torinese e dal colonnello Ricchiardi della Navalgenarmi verrano ricevuti a palazzo comunale dal sindaco.

Museo di antropologia ed etnologia — Via Accademia Albertina 17. Per l'Associazione Amici del Museo domenica alle ore 10.30 il dr. Mola terrà una conferenza dal titolo «Vita tra i Garu dell'India». L'ingresso è libero.

Lo scorpione — Sabato alle 17 in via Maria Vittoria 2 presentazione mostra personale di Raul Viglione.

L'episcopato di Michele Pellegrino — Venerdì alle ore 21,15 presso il Circolo della Stampa di corso Stati Uniti 27, il giornalista Giorgio Calcagno e il prof. Francesco Traniello dell'Università di Torino, presenteranno il libro «Un vescovo che ha fatto strada ai poveri» (ed. Vallecchi). Il volume, che ripercorre le tappe essenziali dell'episcopato di padre Michele Pellegrino, contiene scritti di Mario Berardi, Franco Bolgiani, Silvio Caretto, Gigi Ciotti, Franco Peradotto, Gabriella Vaccaro e un'antologia curata da Pier Giuseppe Accornero e Marco Bonatti.

Piccoli prestiti Enpas — Fino alla fine dell'anno è stata sospesa — informa un comunicato dell'Ente — l'erogazione ai dipendenti statali dei piccoli prestiti Enpas corrispondenti ad una mensilità dello stipendio ed estinguibili in 12 rate mensili. Tale attività sarà regolarmente ripristinata il 1° gennaio 1978.

Serata russa a Pinerolo

Il «Cammello Club» ha organizzato per domani, alle ore 20, una cena dedicata alla gastronomia russa cui seguirà un film sulle attrattive turistiche dell'Unione Sovietica. L'appuntamento è al ristorante «Al Carbonaro», corso Torino 147.

Chiamate per guasti

Acquedotto 203.577; Gas 882.324; Enel 23.93; Aem 741.230 - 744.870; Sip 182; Soccorso Aci 116.

Autostrade, ferrovia — Autostrada Torino-Milano, casello di Settimo, 800.0145. Torino-Aosta, casello di Settimo 800.0159. Torino-Savona, casello di Carmagnola 970.587. Torino-Piacenza, casello di Villanova, 0141-94.237. Informazioni ferroviarie, stazione di Porta Nuova 537.766.

LO CHEF CONSIGLIA

Risotto al barolo

Ingredienti per 4 persone: 400 hg riso, 100 hg animella, 1 cipolla, ½ litro di barolo, parmigiano e burro quanto basta. Preparazione: tritare finemente la cipolla e farla dorare, mettere il riso e farlo tostare; nel frattempo in un'altra pentola far ridurre il barolo. Bagnare il riso con brodo fino a metà cottura, poi mettere la riduzione del vino nel riso e portare a ultimazione la cottura. Mantecare con la animella, il burro e il parmigiano, l'animella tritata finemente. Tempo cottura 20 minuti.

Ristorante «La Torre», Casale Monferrato

❷ Come i genitori si possono «preparare» per Natale

C'è una «scuola» dove si impara l'arte di scegliere un giocattolo

LUISELLA RE

A Torino esiste un «posto dei giocattoli», dove i genitori possono imparare quali sono — e perché — i regali «giusti» per ogni bambino. Ne parliamo oggi, continuando l'indagine sulle strenne natalizie (i cui aumenti medi vanno dal dieci al venti per cento ma, a sentire i produttori, esiste una larga fascia di offerte a prezzi fermi al Natale scorso), pubblicata martedì scorso.

Scegliere un buon giocattolo è un'arte che non si improvvisa. Per impararla, dedicata ai genitori di buona volontà, a Torino c'è persino una «*scuola*». E' in via Carena 3 (tel. 481.177): funziona ogni martedì dalle 15.30 alle 19; tiene a disposizione tutte le documentazioni edite dal Comitato italiano del gioco infantile che da anni raccoglie in proposito, al di fuori di qualsiasi influenza commerciale, ricerche e studi di rilievo nazionale. Chiunque lo voglia — ed è un appuntamento che si stacca con particolare garbo dalla solita novena consumistica del Natale — potrà ricevere qui notizie e spunti di ogni genere.

Dice Gian Carlo Rizzo, titolare del «Centrogioco educativo»: «*Rispetto all'anno passato, quando certi aumenti toccarono il 40 per cento, quest'anno i rincari medi sono irrisori. Ovviamente con l'eccezione degli articoli di importazione, su cui continua ad influire la svalutazione della lira. Un peccato perché, tanto per fare un esempio, i giochi didattici italiani, per quello che valgono, costano moltissimo, mentre la produzione tedesca è decisamente migliore così come quella dei Paesi dell'Est, che ha però un "difetto" insormontabile: la qualità è discreta, il prezzo buono nonostante il cambio ma le condizioni, poco curate, non incontrano il gusto nostrano, da sempre più legato alla forma che alla sostanza*».

Ed ecco, soprattutto a Natale, molta gente rifiutare con decisione quelle proposte che hanno soltanto la colpa di costar poco.

«*Uno snobismo assurdo di cui facciamo le spese anche noi che vendiamo, e che vediamo trasformata in moda una strada imboccata in risposta alle esigenze più serie ed aggiornate del "ben giocare". Abbiamo bellissimi giocattoli anche in plastica, per esempio, ma ce li vediamo rifiutare: i clienti vogliono solo il legno che fa tanto "ritorno alla natura", e confezioni più adatte ad un designer di Vogue che a Babbo Natale*».

La situazione precipiterà, come ogni anno, la settimana di vigilia.

«*Avremo la coda fuori della porta e ci sarà impossibile informarci, come di solito facciamo, sul destinatario, sul suo carattere, sulla sua età e la presenza o meno di fratelli. Può sembrare un paradosso, ma noi siamo contro il Natale: per un bambino fino ai sei-sette anni il gioco è una cosa seria, un'abitudine fondamentale e non il risultato di una ricorrenza annuale e di una spesa straordinaria. Così, le nostre proposte si aggirano in media sulle 5-6 mila lire, con punte superiori per i giochi dei più grandi, che però sono quasi tutti progettati per attività scolastiche. Sopra i sei-sette anni, a nostro parere, un ragazzo le sue occasioni di gioco non deve comperarle in negozio ma appena possibile costruirle, inventarle per conto suo e con gli amici*».

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32; **MILANO**, via Gaetano Negri 8/10; **BOLOGNA**, via Rizzoli 38; **BOLZANO**, via Portici 30; **BRESSANONE**, via Bastioni 2; **GENOVA**, via E. Vernazza 23; **GORIZIA**, corso Italia 99; **IMPERIA**, corso Matteotti 16; **MANTOVA**, corso V. Emanuele 3; **MERANO**, corso Libertà 29; **MONFALCONE**, via Duca d'Aosta 102; **NAPOLI**, via Roma 148; **NOVARA**, corso della Vittoria 2; **ROMA**, via Quattro Fontane 16; **ROVERETO**, corso Rosmini 53/5; **SANREMO**, via Gioberti 47; **SAVONA**, via Albenga 1; **TRENTO**, piazza Mario Pasi 18; **TRIESTE**, Galleria Tergesteo; **UDINE**, via della Prefettura 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di **L. 1100** la riga. **Rubrica 6**: operai/impiegati **L. 600**, tecnici **L. 700**, dirigenti **L. 900**, **Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 600**; Avvisi urgenti, data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di L. 400 per decade, oltre un rimborso di L. 900 per le spese di recapito corrispondenza. La **Publikompass S.p.A.** è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

2 *Affari e capitali*

FID
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni.
FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Cernaia 18, telefoni 542.834 530.445.

A.A.A.A.A.A.A.A. EUROFINSARDA Spa prestiti immediati sulla fiducia concede a operai impiegati commercianti artigiani tutta Italia settentrionale mutui ipotecari su case ville alloggi. Tassi ottimi via Sacchi 58, tel. 598.918 594.760.

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari in giornata a operai impiegati professionisti rappresentanti commercianti artigiani
FINCOTEX
inoltre prestiti su auto in poche ore
FINCOTEX AUTO
corso Francia 15, tel. 760.205 779.826.

A.A.A.A. NON promettiamo soldi a tutti in poche ore ma serietà e rapidità per qualsiasi finanziamento.
FIPAT FINANZIARIA
via Garibaldi 59, telefoni 518.290 538.422. Prima informatevi altrove, dopo da noi, vi fermerete.

A.A.A. CASALINGHE impiegati operai ipotecari concedesi prestiti massima riservatezza. Telefonare 579.797.

A.A.A. FIN-PIEMONTE concede mutui ipotecari fino a 10 anni senza cambiali. Finanziamenti per acquisto di immobili stato avanzamento lavori ai costruttori finanziamenti ai venditori di immobili prestiti fiduciari. telefonare 655.907 655.919.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richieste di garanzie incasserete subito denaro contante. Telefonare 504.249, corso Sommeiller 32, Torino.

A. ABBIAMO denaro in contante subito per casalinghe operai impiegati, telefonare 794.990 serietà.

A. FACILISSIMO e subito finanziamenti a dipendenti casalinghe.
FACILISSIMO
Rapid Fin, via Bertolotti 7, tel. 547.410.

A. FINANZIAMO stipendiati casalinghe correntisti bancari corso Giulio Cesare 150, telefonare 233.861 238.913 velocità e riservatezza.

A. PRESTITI in giornata casalinghe operai impiegati commercianti corr. bancari
FINANZIAMENTI
via C. Colombo 1 angolo corso Re Umberto tel. 504.463.

ATTENZIONE
A TUTTI
FINANZIAMENTI
prestiti in giornata. Via Sacchi 58. Tel. 597.708.

A. SUBITO soldi in giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Garibaldi 37 tel. 548.074 538.777.

CASALINGHE impiegati artigiani telefonando al 763.269 otterrete prestiti fiduciari e ipotecari serietà e riservatezza.

LEND Italia finanziaria concede prestiti a privati massima riservatezza, via Massena 77 bis telefono 501.401 (ampio parcheggio).

CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia, visite anche domicilio. Via Frejusso, tel. 442.524.

CORRENTISTI bancari improtestati finanziamo immediatamente. Tel. 548.074 538.777.

IMMEDIATAMENTE
MOFINA
finanzia dipendenti, casalinghe, commercianti, artigiani. Via C. Alberto 38, telefono 533.950.

PRESTITELEFONO a tutti in poche ore
FIDAUTO
basta telefonare per ottenere un prestito immediato, piazza Statuto 24, telefono 472.180 472.181.

PRESTIAMO soldi a impiegati operai casalinghe senza garanzie pagamenti mensili cessione quinto ipoteche. Telefonare 650.7305 via Ormea 54.

PRESTITI facili a operai impiegati artigiani e commercianti rapidità e riservatezza. Cessione del quinto Findomus. Torino via XX Settembre 51. Telef. 532.523.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visite a domicilio. Tel. 533.067.

PRIVATAMENTE prestiti fiduciari in giornata a casalinghe dipendenti artigiani massima serietà, telefonare 505.645.

RAPIDAMENTE prestiamo soldi a impiegati artigiani operai sconto cambiali commerciali. Prestiti su auto. Telefonare 351.395.

SOLAMENTE 5 ore per ottenere un prestito sulla fiducia via Oddino Morgari 32 tel. 657.012 657.063.

VELOCEMENTE prestiti fiduciari artigiani commercianti mutui ipotecari lungo e medio termine. Tel. 539.026 Finanziaria Nord via S. Teresa 23.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti
FINANZIARIA AMICA
Finamont, corso Sebastopoli 37. Telefonare 636.555.

VUOLE denaro? Massima celerità convenienza serietà prestiti fiduciari ipotecari sconto fatture cessione quinto, telefonare 831.294.

3 *Aziende, negozi*

A. ACQUISTEREI rileverei piccole grandi aziende e negozi anche vicinanze Torino, telefonare 585.333.

ACCONCIATURE per signora centralissimo cedo causa trasferimento occasione 9.000.000. Tel. 512.721.

ALIMENTARI primizie surgelati liquori verdure cotte zona commerciale e passaggio buon reddito aumentabile con alloggio magazzino per salute. Telefono 581.694.

BAR superalcolico bellissimo chiusura serale domenicale incasso 130 mila giornaliere cedo 30 milioni anticipando 10 milioni contanti, telefonare 537.213 517.280.

BAR Super 100.000 dimostrabili con chiusura ore 20 e domenica, fronte mercato cedesi a prezzo affare. Studio Rodi 321867.

BAR Tetona con alloggio avviatissimo cedesi reddito netto mensile 1 milione 500 mila anticipo 20 milioni. Tel. 543.176.

BONINO cede pensione avviatissima in Varazze categoria 2 15 camere vasta clientela annuale alto utile incentivabile arredamento moderno, affare. Telefonare 650.3024.

BOUTIQUE maglieria con retro laboratorio cedesi produzione propria alto reddito garantito. Tel. 543.176 542.976.

CEDESI negozio ferramenta colorificio zona Francia prezzo mite telefonare 768.931.

CENTROSBARRA tappeti orientali negozio centralissimo cedesi posizione favolosa reddito eccezionale. Tel. 543.176.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede affermato moderno negozio dischi poca merce zona forte passaggio facilitazioni.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede acconciature signora con estetica vasta zona Piazza Rivoli. 5.000.000 trattabili.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede albergo ristorante bar super 20 camere 3 sale grandissimo salone banchetti et riunioni clientela scelta volendo anche immobile nota città provincia Asti.

FASANO 694.180 alimentari rivendita pane precollinare, incasso 300.000, elevato utile. Maternità, cede: 17.000.000.

FASANO 694.180 bar pizzeria ristorante Val Chisone, alloggio parcheggio. Incasso oltre 50 milioni. Cede: 25 milioni.

FASANO 694.180 officina stampaggio costruzione stampi attrezzature locale 500 mq. Macchinario perfetto, elevato reddito. Ritiro commercio, cede: 200 milioni.

FASANO 694.180 lavanderia-secco attrezzatura nuova lavoro assicurato 3 persone elevato utile. Cede 15 milioni dilazioni.

FASANO 694.180 confezioni bambini arredamento nuovo tipo boutique elevato incasso. Causa maternità cede: 16 milioni.

FASANO 694.180 cede negozio vuoto Porta Palazzo 250 mq. Tabelle IX-X-XI-XIII-XIV. Adatto grossisti, rappresentanze etc.

FASANO 694.180 berrettificio ombrelli ingrosso, clientela Torino-Piemonte, ottimo incasso. Cede: 20.000.000 più merce.

FRANA cede fabbrica moderna vasti locali produzione dolciumi pasticceria panettoni incasso 300 milioni. Telefonare 511.090.

FRANA cede cartolibreria centralissima 30ennale specializzata articoli ufficio ottimi utili. Tel. 511.090.

LATTERIA dopo attività trentennale cedesi per ritiro commercio incasso dimostrabile 170.000 giornaliere. Telefono 543.176.

PANETTERIA tabella 1 VII zona Rivoli, buon reddito dimostrabile per trasferimento 8.500.000 trattabili. Telefono 581.694.

PASTICCERIA gelateria produzione propria cedesi causa trasferimento famigliare reddito mensile 3 milioni. Telefono 542.976.

4 *Terreni*

A.A. LIRE 2.450.000 vendo appezzamento di terreno in paesino collinare a mezz'ora da Torino dilazioni di pagamento. Tel. 540.947.

A. TERRENO boschivo collinare mq 6360 Astigiano 35 km Torino lire 5.000.000 metà dilazionabili. Telefono 0141 94342.

A L. 250
il mq vendo prato adiacente strada, telefonare 216.1720.

(Continua)

Porta aperta sul lavoro, non fabbrica di disoccupati

Nascerà a Cuneo l'ateneo delle scienze turistiche

GIANNI DE MATTEIS

CUNEO — Siamo, in Europa, la nazione che incassa più d'ogni altra dal turismo nazionale e, soprattutto, internazionale, ma siamo anche quella che ancora manca d'una scuola pubblica superiore idonea a preparare ed a qualificare gli operatori del settore. Un'incredibile lacuna, ma potrà essere finalmente colmata da un'iniziativa che sta per essere realizzata a Cuneo: il corso biennale per esperti dei servizi turistici. Voluta e finanziata dalla Regione in pieno accordo con gli enti locali, l'EPT, le agenzie e le organizzazioni di viaggio della città capoluogo la nuova scuola, a livello superiore, dovrebbe dare inizio a lezioni ed esercitazioni nel prossimo gennaio per continuare, salvo una breve parentesi estiva, fino a dicembre e così l'anno successivo.

Il corso è già programmato per un quinquennio almeno, ma è assai probabile che, nel frattempo, si trasformi in Istituto superiore per gli operatori turistici, il quale sarebbe l'unico, per ora, in Italia (ne esiste già uno a Cortina d'Ampezzo ma è privato).

A differenza da altre scuole, che, notoriamente e malauguratamente, fabbricano solamente disoccupati, il Corso regionale per esperti di servizi turistici diplomerà invece giovani e ragazze che hanno già tutti quanti il posto di lavoro assicurato. Si dà infatti per certo che una importante organizzazione nazionale, che ha la sua sede a Cuneo, la ben nota Alpitour, avrà necessità nel prossimo quinquennio, d'un centinaio d'operatori qualificati per inserirli nei propri ranghi: giusto il numero dei diplomati che si presume potranno essere abilitati dal corso.

Inoltre è lecito presumere che, appena la notizia della nuova scuola cuneese si sarà diffusa, vi sarà, in Italia da parte degli operatori specializzati l'accaparramento degli allievi migliori.

«La richiesta di personale qualificato nel settore turistico — ci spiega il prof. Adriano Macagno, direttore del Corso — *ha registrato nel '77 un incremento del 20 per cento e la domanda crescerà anche per il futuro».*

Per accedere al corso per esperti di servizi turistici occorre possedere già un diploma di scuola media superiore oppure la laurea. Il numero degli allievi, almeno per il primo anno, sarà limitato, cioè «chiuso». Il programma di studio biennale viene ripartito in quattro fasi, compreso anche un periodo d'esercitazione pratica in aziende operanti nel settore turistico o nelle agenzie di viaggio.

Non ultima importanza verrà anche dedicata allo studio e perfezionamento delle lingue straniere. E' altresì in progetto l'insegnamento della lingua russa in quanto è la principale lingua dell'Est europeo dove il movimento del turismo dovrebbe avere nei prossimi anni, un eccezionale incremento.

Per dare il via al nuovo Corso s'attende, comunque, l'immancabile benestare della Regione Piemonte. E' anche l'Ente al quale è stato chiesto di fornire al più presto la necessaria attrezzatura per il laboratorio linguistico.

Vecchia spaventa con scacciacani debitore cronico

GENOVA — (g. b.) «Rivolevo indietro i miei soldi e quelli non me li davano. D'accordo, li ho spaventati con uno scacciacani. Non credo però che sia stata una cosa tanto grave». Così s'è difesa, davanti ai C.C. un'ottuagenaria di S. Margherita, Natalina Spotti, che, un anno fa, aveva prestato un milione ad Antonio Ghisu, 47 anni. Questi ai suoi solleciti faceva orecchie da mercante. Ieri poi, insieme alla figlia, è andato dalla Spotti a chiederle un'ulteriore dilazione.

L'anziana signora non ha sentito ragione: voleva a ogni costo il suo denaro e per rafforzar la sua richiesta ha estratto da un cassetto una vecchia pistola puntandola sul debitore. Per un'ora l'ha tenuto sotto il «tiro» dell'arma, solo più tardi risultata innocua.

La Spotti è stata denunciata a piede libero.

UOMINI E COSE

Ha ritrovato la voce l'organo di Piovera

Don Gho alla tele-tastiera dell'organo restaurato

EMMA CAMAGNA

ALESSANDRIA — Nel 1848 i fratelli Lingiardi, di Pavia, costruirono su materiale preesistente un pregevole organo, poi installato nella chiesa parrocchiale di Piovera, un piccolo centro (è capoluogo di Comune ma non tocca i mille abitanti) ad una quindicina di chilometri da Alessandria, steso a cerchio attorno ad uno splendido castello, in quel tempo, e fino a non molti anni fa, di proprietà dei marchesi Doria. L'organo ha funzionato per decenni, fino al termine della seconda guerra mondiale. Da allora è rimasto silenzioso.

Il logorio del tempo l'aveva fatto ammutolire. I tempi difficili succedutisi al disastroso conflitto mondiale, con tutti i problemi e le implicazioni economiche derivantine, non permettevano certo di pensare allora al «Lingiardi» ed al suo restauro. Così gli anni si sono susseguiti agli anni ed il prezioso strumento è caduto sempre più nella derelizione. Pareva ormai condannato a diventare un vecchio rudere inutilizzato ed abbandonato.

E' merito del parroco, don Pietro Gho, l'aver voluto che fosse restaurato e così salvato. Occorrevano milioni — complessivamente, a lavori finiti, la spesa è ascesa a 5 milioni 300 mila lire — ma gli abitanti tutti del paese si sono allora, per così dire, autotassati onde reperire la somma. Fino a tutt'oggi la pubblica sottoscrizione ha fruttato quasi 4 milioni e mezzo: il resto don Gho spera di racimolarlo, sempre ricorrendo ai fedeli.

Intanto, l'organo ha riacquistato il suo antico splendore ed è stato inaugurato con un pubblico concerto del maestro Sergio Marcianò, insegnante al Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, un musicista di fama nazionale, primo classificato, or è un quindicennio, al Concorso internazionale «Viotti» di Vercelli, diplomato in pianoforte, canto gregoriano, organo e composizione organistica. Ed è stato in una chiesa affollata oltre ogni dire che egli ha eseguito, sullo strumento risorto a nuova vita, brani di Frescobaldi, Bach, Merula.

I pioveresi sono apparsi molto soddisfatti ed orgogliosi (e come non esserlo?) sentendosi gli artefici della rinascita di questo strumento, caro per l'antichità e la tecnica costruttiva non meno che per la limpida bellezza del suono. Contemporaneamente hanno festeggiato il loro parroco, che da dieci anni ha cura d'anime (le loro) a Piovera.

LA SILENZIOSA TRAGEDIA DI TRINO

Il telefono squillava accanto a due cadaveri

WALTER NASI

VERCELLI — *Ha sconvolto Trino la tragica fine dei coniugi Giovanni Saettone e Maria Ronco, entrambi di 53 anni, abitanti in un villino di loro proprietà in via Cesare Battisti 13.*

La donna è spirata sul divano dove, forse perché sofferente di cuore, s'era distesa avvolgendosi in una coperta; il marito s'è accasciato a terra accanto alla finestra.

Evidentemente, rincasato di ritorno dal suo negozio, s'è accorto che il locale era saturo di gas, ha cercato di raggiungere la finestra per spalancarla, ma gli sono venute meno le forze e s'è afflosciato sul pavimento, senza più riaversi. Questa la ricostruzione della silenziosa tragedia, che mercoledì, intorno alle 12, s'è consumata nel tinello dei Saettone, commercianti di mobili, dov'è collocata la piccola caldaia.

La macabra scoperta è toccata alla figlia Marisa, 27 anni, insegnante che abita a Torino. Quel giorno aveva composto un paio di volte il numero telefonico dei genitori. Pur non avendo ricevuto risposta, non aveva dato troppo peso al loro silenzio. Ieri ha fatto altrettanto.

Ha subito pensato al peggio, però, quando il proprietario del bar Sport, che s'apre accanto al negozio di mobili di piazza Martiri della Libertà, le ha confessato, impensierito: «E' da ieri che non vedo il papà ed i battenti del negozio sono chiusi».

Salita in auto, la maestra s'è precipitata a Trino. Entrata nella villetta di via Cesare Battisti ha avuto la fatale risposta.

Maestra contestata ha un solo scolaro

SAVONA — (n. s.) Da giovedì 10 novembre, tranne una breve interruzione, gli scolari della 1ª B delle elementari di Villapiana non vengono mandati a scuola, causa i contrasti fra i genitori e l'insegnante, Rosa Pavilli Gaggero.

La «contestazione» s'era aperta il primo giorno di scuola, protraendosi per una settimana. Poi, per l'intervento del Consiglio di quartiere e del Consiglio di circolo le famiglie avevano sospeso la protesta.

Della vicenda la maestra ha interessato con denunce la procura della Repubblica e con querele la pretura di Savona: sono tutte rivolte contro il Provveditore agli Studi, il direttore didattico e le famiglie. Attualmente ella insegna ad un solo alunno. All'apertura dell'anno scolastico ne aveva avuti assegnati 22.

UN'ANZIANA SIGNORA È MORTA: IDRAULICO ARRESTATO

Loano: l'acetilene esploso poteva provocare una strage

GIUSEPPE MORCHIO

LOANO — Solo per un caso fortunato lo scoppio, a Loano, nell'officina dell'idraulico Sergio Cucco, in via Gozzano 3, — subito arrestato per omicidio colposo e crollo d'edificio —, avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri non ha causato una più grave catastrofe con un luttuoso bilancio di vite umane. Che cosa sarebbe accaduto se, nelle vie adiacenti si fossero trovati, come spesso avviene, nugoli di ragazzi intenti al gioco e se i 4 appartamenti sovrastanti fossero stati occupati dagli inquilini?

C'è stata comunque una vittima, Gaetana Bienata, 71 anni, suocera di Bartolomeo Cucco, fratello del proprietario dell'officina ed un ferito, Maria Melesi, 30 anni, che guarirà in 10 giorni. La prima è stata raccolta sotto le macerie dei muri dell'officina, disintegrati dall'esplosione; la Melesi si trovava nel suo vicino negozio d'alimentari, ed è stata raggiunta al volto e in altre parti del corpo da schegge di cristallo delle vetrine.

Gli effetti del violentissimo scoppio — due detonazioni quasi simultanee — si notano nel raggio d'oltre cento metri: vetri in frantumi, imposte e tapparelle scardinate, mobili degli appartamenti più vicini sventrati dalla «botta d'aria» quasi si fosse trattato d'un bombardamento.

L'esplosione è avvenuta, presumibilmente, per un accumulo d'acetilene, accidentalmente innescato dalla Bienata nell'accendere la luce o dal meccanismo automatico dell'impianto di riscaldamento. Deflagrando in un locale a pianoterra d'un edificio a due piani (4 alloggi) ha trovato sfogo abbattendo i muri perimetrali, ma anche le strutture elevate dell'edificio hanno subito danni gravi.

Il palazzo è stato posto sotto sequestro e le perizie tecniche, subito disposte dal procuratore della Repubblica di Savona, dottor Camillo Boccia, sono in corso. Dirige le indagini il maggiore Valentino Formato, comandante la compagnia C.C. d'Albenga, coadiuvato dal m.llo Giuseppe Pantè. L'inchiesta mira a ricostruire le circostanze dell'esplosione, anche se lo sconquasso rende ardui gli accertamenti.

L'ipotesi d'una fuga d'acetilene, dal generatore usato dal Cucco per saldare, rimane la più probabile. Le eventuali responsabilità dell'idraulico dovranno valutarsi anche in rapporto all'osservanza delle norme sulla prevenzione d'infortuni ed alle precauzioni adottate per svolgere un'attività pericolosa al centro di un popoloso rione.

IN BREVE

Alba assetata protesta

(g.f.f.) La carenza d'acqua potabile ad Alba, che dura da 15 giorni, sta causando gravi disagi alla popolazione (specie alle casalinghe ed a quanti ne fanno uso per lavoro). L'ufficio tecnico comunale è sommerso dalle telefonate di protesta. In città sono affissi i manifesti, nei quali il sindaco, attribuendo la siccità a guasti (in corso di riparazione) fa appello alla cittadinanza in attesa d'un prossimo ritorno alla normalità.

Borgo S. D.: lumache a 6 mila

(g. d. m.) Alla 408ª «Fiera fredda» apertasi ieri e che continuerà a tutto lunedì 5 le lumache sono state quotate 6 mila lire il kg, un prezzo-record. Oggi s'aprono il Convegno internazionale sull'allevamento delle lumache e la Sagra gastronomica che propone le chiocciole cucinate in 30 diversi modi.

Sciopero metalmeccanici novesi

(g. c.) Le aziende metalmeccaniche di Novi e del Novese sono oggi paralizzate da uno sciopero di 24 ore (5 mila lavoratori) per protesta contro Cassa integrazione e politica economica del governo, ritenuto colpevole di mancata ripresa e rilancio dell'industria.

Saluzzo: in mostra tele e foto

S'è aperta al Palazzo dell'Arte, la I Mostra-mercato del quadro d'autore ordinata da Stefano Pirra e ricca di 1500 opere di scuole ed epoche diverse. L'affianca al 2° piano dello stesso edificio la rassegna fotografico-documentaria «Immagini per una memoria della città: Nico Gedda fotografo» che propone il Saluzzese, in bianco e nero ed a colori, ritratti in 40 anni d'attività.

Santhià: esposti mosaici

(p. u. r.) S'apre domenica 4, presso la Pro loco di Santhià, un'esposizione allestita da don Piero Bronzini di lavorazioni in mosaico, in cristallo di Murano, in agata, in puntasecca ed iconografie. I 50 pezzi della mostra si potranno ammirare a tutto l'8 dicembre.

Borgoticino: dopo partita gesso

(g. r.) A Borgo Ticino lo studente della «media» Massimo Cantoni, 13 anni, via Sempione 27, giocando al calcio con i compagni di classe, scontratosi con un avversario, s'è fratturato l'avambraccio destro. E' stato ingessato all'ospedale d'Arona.

Arona: ricupero di refurtiva

(g. r.) I C.C. del Nucleo operativo d'Arona e quelli del «radiomobile» hanno ritrovato copiosa refurtiva in Valle Vovera, presso la città, in un capanno celato tra la vegetazione: radio, giradischi-stereo ed autoradio d'ogni tipo, tanto da riempirne un camioncino. Tra l'altro anche 10 fari allo jodio usati in piscine per riprese subacquee. Avviso ai derubati.

(Segue da pag. 6)

Laura Bergagna piange il grande dolce affascinante amico

Carlo Casalegno

«Sono libero. Rivestito di fili d'argento senza sforzo entro nel regno della luce, dell'amore e della gioia».

Yogananda

— Torino, 1 dicembre 1977.

Gasco Penati Previale Lanzillo ricordano con affetto e commozione

Carlo Casalegno

e partecipano al dolore di Andrea.

— Torino, 2 dicembre 1977.

Titolari e Dipendenti Studio Conti & Borgo partecipano al lutto per la scomparsa del

prof. Carlo Casalegno

— Torino, 30 novembre 1977.

Giorgio e Daniela La Malfa esprimono il loro dolore per la scomparsa dell'amico

Carlo Casalegno

e sono vicini a Dedi, Andrea ed Elisabetta.

— Torino, 1 dicembre 1977.

Alberto Bianco
Anna Dalmastro
Faustino Dalmazzo
Aldo Guerraz
Marisa Sacco
Gino Viano
ricordano il partigiano di Giustizia e Libertà

Carlo Casalegno

— Torino, 2 dicembre 1977.

Le Cartiere Burgo prendono parte con profonda commozione al lutto de La Stampa per la scomparsa del suo Vicedirettore

prof. Carlo Casalegno

— Torino, 1 dicembre 1977.

Il **Comitato di Redazione de Il Secolo XIX** e tutti i **giornalisti** sono vicini alla famiglia ed ai colleghi de La Stampa per la morte di

Carlo Casalegno

— Genova, 30 novembre 1977.

Giorgio Fattori partecipa con dolore al lutto per la morte di

Carlo Casalegno

— Milano, 30 novembre 1977.

Le Case Editrici F.lli Fabbri, Bompiani, Etas Libri, Sonzogno partecipano al lutto per la morte di

Carlo Casalegno

— Milano, 30 novembre 1977.

Lamberto Sechi, Gaetano Tumiati e la **redazione** di **«Panorama»** ricordano

Carlo Casalegno

come esempio di impegno civile e professionale.

— Milano, 30 novembre 1977.

Natalia Ginzburg e Lola Balbo, profondamente angosciate per la tragica scomparsa dell'amico

Carlo Casalegno

sono affettuosamente vicine ai famigliari.

— Roma, 30 novembre 1977.

Il **Direttore** ed i **dipendenti dell'Hotel Raphael di Roma**, partecipano commossi al dolore della famiglia Casalegno per la perdita del loro caro

Carlo Casalegno

— Roma, 1 dicembre 1977.

Renzo e Elide Valta partecipano angosciati al dolore dei familiari per la morte di

Carlo Casalegno

— Torino, 2 dicembre 1977.

L'Unione Repubblicana Torinese, la Consociazione Provinciale, la Federazione Regionale Piemontese del Partito Repubblicano Italiano, partecipano al dolore della famiglia del professor

Carlo Casalegno

Combattente della libertà e difensore delle istituzioni democratiche.

— Torino, 30 novembre 1977.

Silvana e Gastone Cottino
Franzo e Giuliana Grande Stevens
angosciati sono vicini a Dedi e Andrea.

Consiglio Direttivo e Soci tutti Associazione Ex Allievi D'Azeglio partecipano dolorosamente al cordoglio per la morte del compagno di scuola

Carlo Casalegno

— Torino, 2 dicembre 1977.

La Sede Regionale Piemontese della Rai partecipa commossa al lutto della famiglia e della «Stampa» per la tragica scomparsa di

Carlo Casalegno

che tante volte ha offerto il suo ingegno a programmi radiofonici e televisivi.

— Torino, 1 dicembre 1977.

Come è vissuto serenamente è mancato

Carlo Leotardi

di anni 80

Cav. di Vittorio Veneto

Lo piangono la moglie **Maria Occhiena**, le figlie **Elda** con il marito **Renato Trafano**, **Olga** con il marito **Remo Vetesse**, **Elena** e **Carla**, fratelli sorelle cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 3 corr. ore 10.30 partendo dalla casa dell'estinto via Roma 43 in Villafranca d'Asti.

— Villafranca d'Asti, 30 nov. 1977.

Improvvisamente è venuto a mancare alla luce terrena, il 29 novembre u.s.

Antonino Miuccio

di anni 64

per lunghi anni geometra presso l'Ufficio tecnico Erariale in Torino. Sgomenti e costernati, a funerali avvenuti, ne annunciano la dipartita la figlia **Anna-Maria** col marito **Mario Cascini**, la sorella **Santina**, il fratello **Vittorio** ed i parenti tutti.

— Torino, 30 novembre 1977.

E' mancata

Orsola Ferro in Rosati

L'annunciano il marito **Alfredo**, i nipoti **Luigi** e **Marisa**, il cognato **Giovanni**, la figlioccia **Rita** con **Alfonso**, i cugini **Angiolina** e **Giuseppe**, parenti tutti. Funerali sabato 3 alle ore 14.45 partendo da via Vercelli 16, Settimo Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Settimo, 1 dicembre 1977.

Cristianamente è mancato

Casimiro Zappa (Gundu)

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la figlia **Tina** col marito **Enzo Armando** e figlie **Pinuccia** col marito **Nino Furfaro** e piccolo **Federico**; **Anna**, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti ed amici tutti. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 novembre 1977.

I NOSTRI GIORNI

I figli-vittime in alcuni recenti episodi di cronaca

STORIE E ABUSI DI PADRI PADRONI

CARLO SARTORI

TRE episodi di cronaca nera — seppur molto diversi e lontani tra loro — riportano in questi giorni ad un'unica matrice profonda: quella della «patologia» nei rapporti tra genitori e figli. Riportano cioè ad una delle questioni più delicate ed importanti del nostro vivere sociale: non solo perché la famiglia è il nucleo in cui si plasma la personalità dei ragazzi, in cui si indirizza nel bene e nel male il loro domani, ma anche perché anomalie e fratture trovano spesso la loro base nella psicologia collettiva o nella struttura della società. Parlare di tali episodi in questa prospettiva — che li depuri anche della curiosità più pruriginosa — può non essere del tutto vano.

Li riassumiamo per chiarezza del lettore. A Bergamo, una bambina di 5 anni è morta in seguito a «maltrattamenti continuati e aggravati»: ne è pesantemente indiziato suo padre, un operaio trentenne, napoletano di origine e immigrato al Nord alcuni anni fa. Era sembrata in un primo momento una disgrazia, e l'uomo stesso, accorso in ospedale, era svenuto davanti al cadavere della figlioletta. Poi, a poco a poco, quelle che sembravano soltanto «voci» hanno preso consistenza, e l'operaio è stato immediatamente tratto in arresto.

A Casoria, vicino a Napoli, un'altra bambina di 5 anni stava per morire a causa di una grave forma di anemia ereditaria, perché la madre — appartenente alla setta religiosa dei testimoni di Geova — in base alla sua fede rifiutava di farle praticare le necessarie trasfusioni di sangue. Il pretore di Casoria ha trasportato personalmente la piccola morente in un ospedale napoletano, ma si è visto denunciare dal nonno della bimba per sottrazione di minore alla patria potestà.

A Roma ha ricevuto trenta anni di carcere il contadino di Rieti che violentava, teneva sotto sequestro e maltrattava le figlie e che uccise il bimbo avuto dalla relazione incestuosa con una di esse. Il pubblico ministero aveva chiesto l'ergastolo, affermando che *«i reati dei quali quest'uomo si è macchiato offendono ogni coscienza e vanno al di là di qualsiasi abiezione: non v'è dubbio che egli vada estromesso dal consorzio umano»*.

«In tutti questi episodi — è l'opinione di Matilde Giani Gallino, docente di psicologia dell'età evolutiva all'Università di Torino — *io vedo la conferma di ciò che molti di noi vanno dicendo da tempo: e cioè che i rapporti tra genitori e figli non sono improntati dall'amore dei genitori verso i figli, ma al contrario dall'amore dei genitori verso sé stessi, dal loro egoismo insomma. E tale egoismo fa sì che i figli siano considerati puri e semplici strumenti nelle mani dei genitori, una "cosa" di loro proprietà»*. Ciò non accade, secondo la psicologa, soltanto nelle situazioni patologiche (come negli episodi da cui abbiamo tratto spunto) ma anche in quelle apparentemente normali, quando i genitori *«sono convinti, magari in buona fede, di amare i propri figli con spirito totalmente altruistico»*.

E' una «verità» valida in generale o ancorata a certi contesti socio-culturali? La Giani Gallino propende per la prima ipotesi, per una spiegazione cioè più psicologica che sociologica. *«Noi tendiamo a concentrare l'attenzione su certe sacche di sottosviluppo come il nostro Sud. Ma ci dimentichiamo che anche in società più avanzate, come l'America e la Germania, le crudeltà verso i bambini sono infinite e, direi, più drammaticamente "sofisticate": madri che mettono i figli a sedere su stufe ardenti perché si fanno la pipì addosso, o che gli somministrano di continuo tranquillanti perché sono troppo birichini... In certi posti, con la complicità dei medici, questo è diventato quasi normale... Non dico con ciò che siamo tutti dei sadici, ma che in qualche misura abbiamo sempre la tendenza ad abusare dei figli»*.

Un discorso a parte merita l'aspetto sessuale dei rapporti patologici tra genitori e figli. La psicologa torinese ha studiato a fondo il problema ed ha anche pubblicato al proposito un libro di successo, *«Il complesso di Laio»*, uscito all'inizio dell'anno da Einaudi. *«Si è voluto vedere, da Freud in poi, nel bambino il piccolo criminale incestuoso che aspira al rapporto sessuale col proprio genitore. In genere è invece vero il contrario: nella pratica di tutti i giorni vediamo che l'incesto più frequente è proprio quello del padre verso la figlia, e talvolta della madre verso il figlio»*. Qui l'ignoranza e la segregazione hanno la loro parte: *«Io sento continuamente* — dice la Giani Gallino — *storie di ragazze che subiscono le violenze paterne e vivono in un clima di terrore, spesso con la complicità della madre, la quale preferisce che suo marito trovi una giovane donna in casa invece di andarsela a cercare fuori»*.

Il neuropsichiatra prof. Anselmo Zanalda distingue i tre episodi e le loro implicazioni. L'incesto: *«Di per se stesso non è contro natura, come dimostra la sua pratica fra gli animali, ma da millenni è bandito dalla convivenza civile degli uomini. Il suo permanere qua e là è dovuto al fatto che convivono nella nostra epoca mondi completamente diversi, persone che sono già nel Duemila e altre che sono ferme alla preistoria. In certe civiltà rurali arretratissime l'incesto trova, se non una giustificazione, una sua collocazione: e noi stessi abbiamo constatato, per esempio in certe vallate lontane dal mondo, in certi casolari dispersi, che la vittima accettava l'incesto come un fatto quasi normale»*. E' chiaro che questo fenomeno antropologicamente spiegabile in questi contesti sociali — diventa un elemento di tensione nel momento in cui, per virtù delle trasmigrazioni di massa, si trasferisce nelle città, nel mondo più sviluppato: *«E allora diventa un fenomeno di tipo patologico»*.

Il fanatismo religioso: *«E' un classico caso proprio delle minoranze, quando la fede si trasforma in fideismo e il fideismo apre la strada al fanatismo»*. E' così che un'inclinazione propria della natura umana (la fede) diventa anch'essa un elemento di reazione patologica.

E infine i maltrattamenti. Non esistono solo quelli palesi, quelli che emergono all'improvviso come nel caso della bimba di Bergamo. Ancora più gravi, perché molto più generalizzati e sfuggenti, sono i *«maltrattamenti occulti»*, di cui i bambini, quasi tutti i bambini, sono oggetto ogni giorno: *«Non mi riferisco solo ai genitori iper protettivi o ipoprotettivi, a quelli che usano frequentemente gli schiaffi o la pastiglia di tranquillante per calmare i figli. Ci sono le costrizioni delle nostre case che non sono fatte per i bambini, delle nostre città che non sono fatte per i bambini: dove i bambini non possono giocare, non possono correre, non possono divertirsi; dove troppo spesso i bambini muoiono»*.

Michele Farina di Bergamo, accusato di maltrattamenti, piange ai funerali della figlioletta

GLI APOSTOLI — DI FRANCO BRUNA E PIERO SORIA

Lunga strada del camion

FULVIO CINTI

Strumento indispensabile non protagonista invadente, sta scritto nell'introduzione. Cioè, poco adatto a stimolare sogni e fantasie. Può un autocarro o camion pretendere al ruolo di personaggio principale? Mai la narrativa, salvo qualche rara eccezione, è stata prodiga di attenzioni e scarso uso ne ha fatto pure il cinema, tolto qualche film passato come «Vite vendute» o recente come «Il bestione».

Eppure il camion può essere prim'attore di una storia tutta sua, dalla nascita ad oggi: *«Truck story»*, un'imponente monografia firmata da Claudio Bertieri per l'Iveco, lo testimonia. In realtà sussiste, oltre la materia che è enorme, una precisa ed inconfutabile motivazione affinché i veicoli industriali, come oggi vengono definiti, abbiano la meritata celebrazione. Sono stati sempre presenti e determinanti dovunque si siano svolte le grandi trasformazioni della nostra civiltà, cioè come afferma l'autore «hanno aperto le nuove strade del nuovo mondo, hanno trasportato montagne di cemento e di acciaio per fare le città, sono stati presenti nelle guerre che hanno mutato l'assetto e l'equilibrio delle nazioni, assicurano sulle grandi autostrade il movimento delle materie prime e dei prodotti, circolano quotidianamente per le nostre città rendendo possibili gli scambi e i commerci».

La storia del camion, d'altra parte, s'intreccia e si confonde con quella dell'uomo che ne ha usata la straordinaria capacità di lavoro ed ha contribuito ad elevarne l'efficienza. Dove c'è la macchina c'è anche l'uomo: di «questi marinai di terra abituati a vivere in un prodigioso rapporto con il loro mezzo, un po' casa e un po' strumento di lavoro, grande leviatano ruggente reso docile nelle mani sapienti del camionista».

Parole ed illustrazioni, in «Truck story», prendono per mano il lettore e lo guidano dai primi vagiti del veicolo a motore, dal momento cioè della grande svolta della civiltà dei trasporto, sino all'ultima evoluzione dell'autocarro per poi proiettarlo, in una prospettiva futura, all'energia nucleare. Oltre un secolo di storia ambientato nel costume e nel progresso sociale e industriale, una minuziosa raccolta dei molteplici e difformi rapporti che il veicolo industriale ha avuto con tutta una serie di espressioni, di fatti, di oggetti, di stimoli e riflessi: dall'arte ai giocattoli, dai francobolli al cinema, dalla pubblicità agli ex voto, non escludendo il teatro, l'happening, il circo, le canzoni, l'humour e la grafica. Insomma, l'autocarro grande protagonista della sua storia e di quella dei nostri giorni.

La vicenda della MONTEFIBRE

MAURO BENEDETTI

Un naufragio tra gli errori

Montefibre, [illegible] Millé. In via Pola, a Milano, nel palazzo di vetraccio che racchiude i destini della fibra italiana [illegible] il panico. Il tempio [illegible] tutti gli errori trema dalle fondamenta, cinquecento, dicono, dovranno andarsene. I corridoi coperti [illegible] moquette sono intrecci di voci, supposizioni, confronti angosciati: toccherà a lui, toccherà a me?

Si sbriciola la colonna zoppa della «cattedrale della chimica», Montedison reagisce con sussulti d'agonia. Se ne [illegible] Alberto Grandi, l'ultimo [illegible] «duri», allevato da Cefis all'Eni prima, in Foro Bonaparte poi. Ma la crisi Montefibre ha nomi e cognomi, responsabilità precise l'hanno generata, cresciuta, condotta a quest'epilogo di distruzione.

E questi nomi sono, nell'ordine, quelli di Cefis, Grandi, Albanese, Corsi, Schimberni. I primi quattro sono stati cancellati dall'organigramma della «cattedrale». L'ultimo resta, e sale verso le stelle. Eppure proprio Schimberni, [illegible] colpi di milioni, fu strappato alla consociata Snia-Viscosa per rilan[illegible] il grande malato. Non ne è stato capace, oppure altri erano i suoi obiettivi. [illegible] Montefibre cala [illegible] fondo.

Ma aveva cominciato già molti anni fa, a scivolare. Quando i [illegible] vertici non [illegible] saputo capire che il mercato della fibra sintetica, [illegible] livello mondiale, [illegible] un mercato difficile, sottoposto in ogni istante al «ricatto del cotone». Se [illegible] fibra sale troppo di prezzo il cotone torna ad essere competitivo, [illegible] il sintetico ristagna. Allora cresce il prezzo del cotone, e la fibra ha il suo rilancio. Con meccanismi di questo genere occorre un'elasticità produttiva che Montefibre non [illegible] è [illegible] saputa dare. Occorre un «polmone» che consenta di assorbire i cali con sufficiente disinvoltura. Montefibre è vissuta per anni [illegible] le bombole d'ossigeno eternamente sulle spalle, altro che polmone.

Accordi siglati e disattesi, «diversificazioni» che [illegible] arrivavano mai dopo mesi e mesi di promesse. Ricatti al governo, con lo spettro [illegible] licenziamenti sbandierato in appoggio di ogni richiesta economica. La cassa integrazione intesa [illegible] strumento di terrore. «Cefis, sessanta giorni di libertà, seicento di integrazione» c'era scritto su un cartello, a Verbania, qualche anno fa. Si riferiva alla Repubblica dell'Ossola, di cui Cefis, partigiano molto ex, era stato uno degli esponenti. Sessanta giorni di libertà, già cancellati dallo spirito prussiano che [illegible] Foro Bonaparte si spandeva su Montedison e Montefibre.

Si arrivò ad episodi assurdi, come giornali pagati perché modificassero, addirittura, cartine topografiche per dimostrare la buonafede di Montefibre. Come Alberto Grandi, proprio lui, che in un incontro a livello ministeriale non si peritò [illegible] smentire ufficialmente quel che [illegible] [illegible] sottoposto, capo del personale Montefibre, aveva appena detto al ministro Donat-Cattin. Come Alberto Grandi, ancora lui, che alla Conferenza sull'occupazione in Piemonte disse che «Montefibre non si riconosce una vocazione tessile», per cui il Vallesusa era condannata senza appello.

Rifare la storia delle provocazioni, dei ricatti, degli errori, sarebbe lungo [illegible] difficile, anche perché molte devve «vere» motivazioni di molti episodi sono rimaste [illegible] rimarranno chiuse nelle casseforti di via Pola, ben più sicure di quelle di qualsiasi banca. C'è però una conclusione che è possibile trarre da questa vicenda. Gran parte delle disavventure Montefibre [illegible] da [illegible] equivoco di fondo: la partecipazione azionaria di Montedison, suddivisa al cinquanta per cento fra imprese pubbliche [illegible] private. Il che fa di Montedison un pozzo sen[illegible] fondo che assorbe da una parte i quattrini pubblici [illegible] dall'altra li ricicla con criteri privati.

Dire, come è stato detto, che le decine di miliardi profusi dal governo per Montefibre siano serviti a rilanciare le aziende in crisi di alcuni dei suoi azionisti privati [illegible] è forse del tutto corretto; ma è certamente vero che Cefis prima, Grandi [illegible] Schimberni poi, hanno avuto della gestione Montedison una visione abbastanza personale. Ora Grandi [illegible] ne è andato, ma l'esodo dell'ultimo «grande sacerdote» [illegible] gioverà certamente [illegible] Montefibre. Il «ramo secco» [illegible] tagliato, prima [illegible] senza aver provato a farlo rifiorire. Se poi in quel [illegible] vivono trentamila persone, per Montedison non importa.

GLI ALTRI DICONO

CORRIERE DELLA SERA

In [illegible] mattina fredda

Al primo piano il suo ufficio è vuoto e sotto, nell'ampio atrio de *La Stampa* mutato da mercoledì pomeriggio in cam[illegible] ardente, alcuni colleghi alzano sulle spalle la bara di Carlo Casalegno, assassinato dalle Brigate Rosse. Di sopra, sulla scrivania del vice-direttore ucciso — sul ripiano l'ultima posta, un romanzo di McLean «Morire nella polvere», il distintivo del Corpo volontari della libertà —, resta ora una rosa che già sta sfiorendo. I funerali del giornalista sono stati «volutamente sommessi» [illegible] una mattinata chiara e fredda: circa duemila persone hanno presenziato alla svelta doppia cerimonia, iniziata alla sede del quotidiano torinese e conclusa, dopo [illegible] rapido attraversamento nel centro senza corteo, alla chiesa della Crocetta, in corso Einaudi.

IL GIORNO

Come Napoleone

I fasti della corte napoleonica saranno rinnovati domenica 4 dicembre a Bangui, la capitale della ex Repubblica Centrafricana. Secondo i desideri di Bokassa I (fervente ammiratore di Napoleone), che quel giorno sarà incoronato imperatore del Centrafrica, nulla è stato trascurato perché la cerimonia sia il più possibile uguale a quella durante la quale Napoleone I venne incoronato a Parigi, il 2 dicembre 1804.

Scultori, sarti, gioiellieri, musicisti e maestri di cerimonia sono al lavoro da parecchi mesi in Francia perché il sogno dell'imperatore Bokassa possa diventare realtà. Il coordinatore di questa gigantesca impresa è [illegible] giovane scultore francese, Oliver Brice, che si è occupato personalmente della costruzione del trono, del disegno della carrozza e dei costumi imperiali, della decorazione della cattedrale di Bangui.

la Repubblica

La Davis snobbata

All'Australia nazione di rivincere una Davis — tante volte sua in passato — non importa nulla: per giorni i quotidiani hanno glissato sull'avvenimento, dedicandovi minimo spazio, a solo oggi l'*Australian* di Sidney ha speso due grandi foto di Roche in controcopertina per spolverare l'attualità. Né in fondo meraviglia da parte dell'ex colonia britannica — una sorta di limbo remoto che è ormai per tanti versi colonia di se stessa — un simile atteggiamento: sul piano politico tiene banco un altro Fraser (non Neal, il capitano di Davis), primo ministro liberale impegnato nella campagna elettorale per il voto del 10 prossimo, e i casi del giorno sono quelli dei 181 vietnamiti sbarcati sulla costa nordorientale che hanno chiesto asilo politico (per ora accordato), evidenziando un movimento clandestino infiltitosi da [illegible]si, e del rapporto sul comportamento sessuale degli australiani definito sempre da Fraser un «vero orrore».

LA STAMPA

Dov'erano?

Novelli è stato cronista di Torino, per venticinque anni: del cronista ha conservato l'attenzione ai fatti e la speranza che cambino. C'è, secondo lui, anche una tradizione culturale da ricostruire: quella della solidarietà socialista e della sollecitudine cristiana. Lui mette insieme don Bosco («non il prete, l'organizzatore»), Gobetti e Gramsci.

Dice Novelli con uno sfogo: «Dov'erano negli Anni Cinquanta gli intellettuali torinesi che adesso ci insegnano a fare la rivoluzione e ci spiegano i nostri errori? Se dovessimo fare i nomi di chi ci ha aiutato basterebbero le dita di mezza mano. Non parlo dei giovani usciti dal '68, ma degli intellettuali della mia età. Che hanno fatto per Torino? Niente».

(Segue da pag. 9)

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marinella Tarasco

di anni 29

Lo annunciano con molto dolore la mamma, il papà, il fratello, Osvaldo e Gabriella Bressi. Funerali sabato 3-12-1977 ore 10 chiesa parrocchiale Santa Maria Goretti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 novembre 1977.

Si uniscono al dolore
Liliana, U Cristina e Monica Borlot
Cecilia, Stefano e Anna Maria Quarona.

Partecipano gli amici e i colleghi:
Mariella Valle Cortelia
Maddalena e Lorenzo Foggi
Carla Povesio
Lidia Marzano
Daniela Binello
Anna Maria Pasno
Claudia Sola
Wanda Malfredi
Flavia Zoccola
Diana Decker
Paola Saghetti
Rosi Vico
Patrizia Cialcano
Franco Fornaris
Giampietro Reda
Miki Morra
Filippo Bruno
Marisa Villa
Marina De Stefanis
Viviana Gouelia
Laura Lopez.

Addolorati e commossi gli amici ricordano la cara MARINELLA:
Anna Trautleur
Pierluigi Coselli
Paola e Peppo Ricottilli
Valeria e Franco ianolio
Molinari
Anna Cerelli
Elisa Castronino
Carlo Spandonari
Marilena Albo
Delia Falco
Dario Accossato
Adriana Di Iorio
Paolo Sieso
Giorgio Leva
Bruno e Enrico Ortalli
Adriana e Sergio Occhetto
Marzia Allamandola
Gara Fumagalli
Franca Di Santo
Cecilia Mazzoni
Benedetta Seito
Barbara Borini
Lucy e Paolo Rossi.

Il Personale e gli Alunni della Scuola Matteotti di Rivoli partecipano al dolore della famiglia Tarasco per la prematura scomparsa della cara MARINELLA.

Partecipano al dolore della fam. Tarasco per la perdita della cara MARINELLA zii, zie, cugini e parenti tutti.

La famiglia Buonavita partecipa commossa al dolore della famiglia Tarasco.

Gli amici
Nico Acquaviva
Roberto Bisci
Peter Bianchi
Marco Brindesi
Filippo Bonaccorsi
Angela e Paolo Longo
Vilsi e Grazia Negro
Renzo Petrone
Marinella Festino
Pasquale Palombi
Bianca Polledro
Roby Garelli
Laura Rossi
Donato Millone
Mario Piovera
Doriano Facelli
Leopoldo
Ezio
Carlo Giordano
Gabriella e Franco Dellacà
Ennio Salinas
Guido Mulè
Giorgio Tournour-Viron
piangono la cara MARINELLA.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Baroncelli

anni 56
autotrasportatore

Per cause di forza maggiore lo annunciano a funerali avvenuti: la moglie Albertina Gioda, il figlio Guido con la moglie Teresa Giordano, fratelli, sorelle, cognate, cognati, zie, zii, nipoti e parenti tutti. Un sentito grazie ai dottori Francesco Ronco, Luigi Roatta e a don Paolo Gariglio. La presente per ringraziamento.
— Torino, 2 dicembre 1977.

Si uniscono al dolore della famiglia Baroncelli le famiglie:
Edoardo Gioda
Luciano Gioda
Giovanni Dovico
Elio Capra
Lidia Gioda
Guido Gioda
Mario Capra
Guido Corte
Attilio Sardi
Lidio Vanzino
Piero Gozzelino
Piero Ponzo
Enrico Saggiorato
Giancarlo Gaveglio.

Mariuccia Pamigioni, Laura, Piercarlo e famiglie partecipano al gravissimo lutto.

I Colleghi della Società Acque Potabili partecipano vivamente al lutto che ha colpito la famiglia Baroncelli.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bartolomeo Nicastro

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 8,45 nella parrocchia Gesù Buon Pastore.
— Torino, 30 novembre 1977.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Teresa Sartori in Cerrino

La piangono il marito, i figli Giovanni e Roberto con la moglie Daniela, la sorella Valeria, il fratello Piero e famiglia, zie, zii, nipoti e parenti tutti. Un vivissimo grazie al dottor Degioannini per l'assidua ed affettuosa assistenza prestata ed alle zie Rosa e Teresa Sartori. Non fiori ma offerte al sacerdote salesiano don Francesco Gerbaldo che le devolverà ai gruppi di preghiera di rinnovamento nello spirito. I funerali avranno luogo in Bra sabato 3 dicembre alle ore 10,30 con partenza dall'abitazione di via Vittorio Emanuele per la parrocchia di S. Antonino.
— Bra, 1 dicembre 1977.

Il cognato ing. Salvatore Siragusa, le figlie Giuseppina con il marito Andrea Miglietta e figli, Francesca con il marito Mario Macchiorlatti ed il figlio Nicola con la moglie Mara e figlia partecipano vivamente al dolore per la scomparsa della cara

Maria Teresa Sartori in Cerrino

— Bra, 1 dicembre 1977.

Bruno Capellaro piange la cara CONSUOCERA.

Le famiglie Bianchi, Crosato, Selvi, Mariellini, partecipano al dolore della famiglia Sartori Cerrino.
— Bra, 1 dicembre 1977.

Partecipano al dolore di Francesca e figli Ida e Giovanni Zoppetto, Flora e famiglia.
— Bra, 1 dicembre 1977.

La Novocar S.a.s. partecipa al dolore del rag. Roberto Cerrino per la scomparsa della MAMMA.
— Bra, 1 dicembre 1977.

Silvana e Franco affettuosamente vicini partecipano al dolore di Valeria.

Si associano al dolore delle famiglie Cerrino Sartori per la dipartita della signora MAJA gli amici:
Anna Malda e Vincenzo Abrate
Lucia e Virginio Bernocco
Guglielmo Cullino
Olga Leone
Franco e Cesira Leone
Beppe Lamberti
e Rosina Mobilia
Mario e Rita Sola
Giuliana Riva.
— Bra, 1 dicembre 1977.

Consiglio di Amministrazione, Sindaci, Dipendenti dell'Istituto Grafico Bertello partecipano al dolore della famiglia Cerrino per la scomparsa della si.

Maria Teresa Sartori in Cerrino

— Borgo San Dalmazzo, 1 dicembre 1977.

Il Gruppo Anziani Juventus ricorda il caro

dott. Camillo Giudici

— Torino, 30 novembre 1977.

La Soc. Erga Costruzioni S.p.A. partecipa al dolore del rag. Marco per la scomparsa del padre

Camillo Guido Giudici

— Torino, 30 1977.

Le Società Lasexfalt e Sintagma si uniscono al dolore del rag. Marco Giudici per la PADRE.

Giuseppe e Giovanna Volante, Fernanda e Vanna partecipano commossi al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Camillo Giudici

— Torino, 30 novembre 1977.

Confortato dai SS. Sacramenti è tornato a Dio

Mariano Chiolero

capodeposito sovrintendente F.S.
di anni

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Franca Baldracco, la sorella Attilia e famiglia, i fratelli Emilio e consorte, Fiorentino e famiglia, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti, la cugina Capriolo che tanto si prodigò nella malattia. Ringraziano tutti quanti sono stati vicini nella triste circostanza.
— Bra, 30 novembre 1977.

Orfeo Pedretti, figli e sorella Dilia partecipano al dolore di Marcello e Lucia per la perdita amatissima loro

Emma Cerrato ved. Fea

— Torino, novembre 1977.

Maria Ferrero, profondamente commossa partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Emma Cerrato ved. Fea

— , 30 novembre 1977.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Cena

anni 70

Lo piangono la moglie, figli, genero, nipotini, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato, ore 15, Castelrosso, via San Giovanni 26.
— Castelrosso-Chivasso, 1-12-1977.

Aldo e Raffaella partecipano al dolore per la perdita del caro PADRINO.

Dopo breve malattia è mancato il

dott. Ferruccio Missi

A funerali avvenuti con profondo dolore lo annunciano Antonietta Franco, il fratello, sorelle famiglia ed E ed Emilio Robecchi.
— Torino, 1 dicembre 1977.

E' tornata alla casa del Padre

Mariolina Mongardi Passigli

A funerali avvenuti ne danno affranti l'annuncio il marito Franco, i genitori e i parenti tutti unitamente ai nipoti e alle adorate nipotine. Non fiori, eventuali offerte alla Divina Casa della Provvidenza. Si ringraziano tutti quanti hanno partecipato.
— Torino, 30 novembre 1977.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa al profondo cordoglio al dolore del proprio funzionario signor Franco Passigli per la scomparsa della moglie, signora

Maria Michelina Mongardi in Passigli

— Torino, 1 dicembre 1977.

I Colleghi del Servizio Personale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano con affettuoso e solidale cordoglio al grande dolore del signor Franco Passigli per la perdita della moglie, signora

Maria Michelina Mongardi in Passigli

— Torino, 1 dicembre 1977.

Partecipano commossi al dolore di Franco, gli amici:
Angelo Agosti
Luigi Aimone
Giuseppe Berrasso
Pierfranco Carpinello
Lidia Carla Ferrero
Luigi Ferrante
Giovanni Ferrero
Lorenzo Ferrero
Giovanni Franza
Furio Merlone
Gino Merlone
Marisa Montefarte
Tommaso Puizulu
Pier Paolo Ricuperati
Dante Squarzina
Fernando e Giuliana Sugliano
Antonio Terlecco
Luisa Testa
Piera Variara
Enzo Veranano e famiglia
Luciano Vitrotti
— Torino, 1 dicembre 1977.

E' cristianamente mancato

Chiaffredo Bertorello

Cav. Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio: la moglie Maria Vico, la figlia Eugenia, i nipoti Marco con Mariangela, e i piccoli Giuliana e Alberto, Orsola con Pierantonio, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 3 dicembre ore 10, via Santena.
— Torino, 1 dicembre 1977.

Rodolfo Colonna e famiglia partecipano con dolore alla scomparsa del caro

Chiaffredo Bertorello

— Torino, 1 dicembre 1977.

Beppe e Luigina si associano al dolore di Marco e famiglia per la scomparsa dell'amato NONNO.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Sestina Niccolo ved. Clerico

di anni 68

Ne danno il triste annuncio il figlio Ugo con la moglie Carla Verrino e l'adorato nipotino Enrico, zii, zie, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Una preghiera. I funerali avranno luogo a Muzzano sabato 3 c.m. alle ore 15 partendo dalla chiesa parrocchiale. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Biella, 1 dicembre

Scolastica e Luigi Verrino partecipano al dolore del genero Ugo.

Dopo aver tanto sofferto ha raggiunto Lauretta e Sergio

Augusto

anni 57

Angosciati lo annunciano: Gioconda Accomazzo, figlio Silvio, sorella Piera vedova Gola, cognate, cognati, zio don Ignazio Bouvier, zio, nipoti, cugini, parenti tutti. Un sincero ringraziamento ai medici, personale ospedale Cottolengo. Funerali 3 dicembre, ore 8,30, partendo da piazza Vittorio d'Italia 15. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia, cimitero Venaria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, dicembre 1977.

Iolanda Gola si unisce al dolore dei familiari per la dolorosa perdita.

Prendono parte al dolore di Piera e Piero Gola la famiglia Piccatti, Colleghi e Segretarie dello Studio Piccatti.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Cavicchi

anni 54

Lo annunciano la moglie Carmen Polvirenti, il figlio Ugo con la moglie Marisa, sorelle, fratelli e cognati. Funerali in Torino sabato 3 corr. ore 10 ospedale Maria Vittoria, ore 10,15 chiesa Signora della Salute. La Messa di trigesima sarà celebrata il 3-1-1978 ore 8,30 stessa chiesa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 dicembre 1977.

Nino e Giulio Toja con le rispettive famiglie partecipano commossi al dolore dei familiari per la perdita del loro caro VITTORIO.

I Colleghi di lavoro della Toja Angelo accomunati nel dolore rimpiangono il caro amico VITTORIO.

I Dirigenti della P. Ferrero S.p.A. di Torinese si associano commossi al grave lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del caro collega

ing. Alessandro Taxis

— Pino Torinese, 30 novembre 1977.

Venerdì 25 novembre è mancata

Giuseppina Bosco ved. Falcioni

di anni 96

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio le sorelle Anna ved. Bergese, Eugenia ved. Antonelotti, il nipote Ettore e famiglia, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Sergio Bianco, a suor Santina e consorelle del Pensionato S. Natale.
— Torino, 30 novembre 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Deambrogio

anni 75

L'annunciano la moglie Luisa Feliciita, i figli Piero e Maria Antonietta, la nuora Margherita, la nipotina Alessandra, fratello, cognato e nipoti. Un particolare ringraziamento al dottor Parola. I funerali sabato ore da via Postumia la cara salma sarà tumulata nella tomba famiglia in Fontanetto Po.
— Torino, 1 dicembre 1977.

Giuseppe, Carola e Piero Santà partecipano al dolore della famiglia Crova la scomparsa di

Ester Sacchero ved. Crova

— Torino, 30 novembre 1977.

I Dipendenti dello Studio F. Crova si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di

Ester Sacchero ved. Crova

— Torino, 30 novembre 1977.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Ricchiardi ved. Romani

Ne danno il triste annuncio il figlio Gino, la nipote Giusy, il cognato, nipote e parenti tutti. Un grazie particolare al dottor Rocco Strada che con cure amorevoli l'ha seguita fino al momento del trapasso ed alla sig. Gina Corrias che tanto la volle bene e le fu vicino in questo frangente. I funerali avranno luogo nella parrocchia della Santa Croce. Per orario funerali si prega telefonare all'852.091. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 dicembre 1977.

A funerali avvenuti annunciano la scomparsa di

Teresa Cosa ved. Teobaldi

la figlia Lena, il genero Stefano, i nipoti Anna e Vanni, la sorella Maria, la nipote Maria con i figli e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Garbasio per le premurose cure prestate. Si ringraziano tutti coloro che sono intervenuti alla mesta cerimonia.
— Torino, 29 novembre 1977.

E' tragicamente mancato

Michele Bertello

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Paola Lampiano con il figlio Mario, le sorelle Virginia ved. Giordanetto e famiglia, Domenica col marito Giovanni Bianco e famiglia, suoceri, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 3 dicembre ore 10 partendo dall'ospedale di Chieri.
— Chieri, 30 novembre 1977.

Cristianamente è mancata

Maria Cacciotto ved. Rustichelli

Addolorati lo annunciano: figlia, genero, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Carlo Olivero. Funerali domani ore 14,30 dalla parrocchia Santa Croce, indi la cara salma proseguirà per Gassino Torinese.
— Torino, 1 dicembre 1977.

Le famiglie Allara e Acchiardi partecipano commossi al dolore di Rina per la perdita della cara MAIN A.

Serenamente è mancata

Luigia Riccio ved. Cheli

La piangono i figli: Caterina, Vittorio, nuora, nipoti e sorelle. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Viareggio, 1 dicembre 1977.

Dirigenti e Collaboratori tutti della Fiat Allis M.M.T. prendono viva parte al lutto dell'ing. Vittorio Emanuele Cheli per la scomparsa della mamma, Signora

Luigia Riccio ved. Cheli

— Torino, 1 dicembre 1977.

Sindaco e Consiglio Comunale di Groscavallo partecipano al dolore dell'assessore Pierino Losero per la perdita della madre

Brunetta Catterina Losero

— Groscavallo, 1 dicembre 1977.

ECONOMICI

Terreni

ASTI Quarto km casello autostrada terreno agricolo piano bella posizione collinare mq 2780 L. 5.500.000 dilazionabili 50 per cento. Tel. 0141 94342.

BRANDIZZO
terreno 2046 mq progetto approvato 51 camere più sottotetto abitabile 18 box auto opere primarie pagate vendo Inim tel. 504.377 586.563.

DELTA vende nel Canavese lotto terreno di mq 2500 progetto approvato vecchia legge con bellissima veduta. Tel. 519.854.
DELTA vende lotto terreno progetto approvato vecchia legge mq 2200 in bella posizione 28 km Torino 4 milioni 900.000. Tel. 519.854.
FASANO 694.670 terreno agricolo Castelte 21 mila mq con pioppi capannone 480 mq progetto costruzione villetta, vende 110 milioni trattabili.

GRAVERE
Valle Susa fronte strada statale terreno 3000 mq progetto approvato 60 camere vende Inim tel. 504.377 586.563.

PRIVATO vende terreno Murisengo posizione panoramica mq 1200 progetto approvato unibifamiliare lavori iniziati 8 milioni. Telefonare 309.6377 ore ufficio 307.465 pasti.

5 Locali e negozi

offerte

AUTORIMESSA officina zona Madonna Campagna 110 posti auto ottimo reddito cedesi dilazionando. Telefonare 513.681 Eurocasa.
BASSO fabbricato e 2 box auto adiacenti corso Vercelli (vicinissimi al mercato piazza Crispi), 13 milioni 600 mila. Fiduciaria S.p.A. 548.412.
CASABIANCA vende libero vicinanze corso Cosenza box per 3 auto a lire 9.000.000 facilitati. Tel. 531.330.
negozi Borgo S. Paolo dilazioni Edil-Residence tel. 650.5539.
FASANO locale semicentrale Regio Parco mq 300 nuovo luminoso altezza 3,60 passo carraio. Affitta: 400.000.
GABETTI vende adiacente via Cigna via Ciriè locali commerciali mq 700 ca. 115.000.000. Tel. 5767.
GABETTI vende via Montevecchio negozio ottimo reddito 8 milioni 900 mila meno finanziario. Telefonare 5767.
INIM vende zona centrale muri negozio con retro alloggio 3 camere e servizi box auto. Tel. 504.377 586.563.
PIAZZA Bengasi svendo magazzino locale 250 mq e alloggio 3 vani 38 milioni e casetta 11 milioni. Tel. 328.648.
VENDESI muri Cinema Arco mq adiacente piazza Statuto adatto supermercato o ufficio. Tel. 372.668.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581.

impiegati

CASABIANCA pratici nel settore segretario-o acquisizione. Presentarsi via San Francesco d'Assisi 24, Torino.

ORGANIZZAZIONE vendite immobiliari cerca giovani ambosessi per interessante lavoro settore immobiliare età 18-30 anni fisso mensile e provvigioni presentarsi ore 11-12,30 18-19,30 Casalegno Regina Margherita 7.

ORGANIZZAZIONE vendite immobiliari assume personale buona esperienza di vendita qualsiasi settore dando titolo preferenziale ai provenienti dal settore immobiliare rappresentanti di commercio assicuratori. Richiediamo età 21-35 anni militesassolto mezzo proprio buona cultura offriamo stipendio fisso mensile alte provvigioni presentarsi ore 11-12,30 e 18,30-19,30 Casalegno & C., Regina Margherita 7.

TECNICO manutenzione elettrica automatismi transfert e presse. E' necessario urgentemente a grande complesso industriale zona Francia. E' richiesta esperienza decennale settore. Telefonare 411.1703

SOCIETA' immobiliare cerca per proprio organico d'acquisizione le esperto fisso e provvigioni cento. Tel. 544.908.

8 Rappresentanti

ARGENTO fabbrica bigiotteria catename Valenza Po, organizzazione rete vendita cerca venditori - venditrici. Tel. 0131-92708.

uomini stanno vivendo momenti entusiasmo per alti guadagni conseguiti grazie particolare richiesta nostri prodotti. Assumiamo immediatamente 3 agenti esperienze acquisite tabaccherie, drogherie, profumerie, alimentari. Possibilmente residenti TO CN VC NO AO. Offriamo posizione prestigio in azienda solida, reali possibilità carriera. Inquadramento Enasarco, forti utili provvigionali, alto rimborso spese, corso addestramento spesato. Il ripetersi del comunicato significa desideriamo inserire validi definitivamente. Presentarsi lunedì ore ufficio corso Fiume 2 Torino. Se impossibilitati inviare domanda dettagliando posti occupati.

15 Autovetture

A.A. FIAT piazza Carducci occasioni 126, Dyane, Mehari, 127, 128, Giulie, Fulvie coupé, 128 coupé, Mini, Simca.
A.A. FIERA dell'auto dispone ogni tipo e marca nuove usate garantite permute pagamento vostro piacere anche senza cambiali quando avete visitato tutti visitate noi, grazie, corso Siracusa 33.
A. AFFARI farete per qualsiasi macchina d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141, pagamento valore.
A COMPERIAMO ogni tipo di auto contanti vendiamo pagamento come volete commissionaria corso Siracusa 33

ACQUISTIAMO
auto buone condizioni contanti subito. Autostandar corso Belgio 179 tel. 896.548.

ACQUISTIAMO automobili e furgoni anche pagamento per contanti. Tel. 321.735.

(Continua)

STAMPA SERA

Lassie è tornata a casa

A112. Prima che qualcuno riesca a fare qualcosa di simile, ecco qualcosa di meglio. Una nuova A112.

Nuova A112

Nuova A112 mantiene le distanze

Era appena nata ■ la A112, nella sua categoria, era già una vettura ■ parte. Da allora molti hanno cercato di imitarla, ma lei ■ rimasta "unica" perchè si è costantemente perfezionata sino a quest'ultima, nuovissima versione.

Ancora più elegante e silenziosa. Nuova linea più moderna. Interni rinnovati e nuova selleria. Nuova plancia portastrumenti. Grande silenziosità e confort di marcia ottenuti grazie ad una nuova tubazione di scarico e a tutta una serie di nuove soluzioni tecniche.

Ancora più affidabile ■ scattante. Il motore ■ passato da 903 cc, ■ 965 cc, (versione elegant) con maggior incremento della potenza ■ della coppia. Nuovo comando del cambio. Nuovi sincronizzatori. Nuovo sistema frenante (versione abarth). Disco frizione maggiorato.

Nuova A112, nelle versioni: normale, elegant, abarth.

Nuova A112: non ■ caso è distribuita dai concessionari

LO SPORT

Sconfitti Panatta e Barazzutti sull'erba: 2 a 0 per l'Australia

COPPA DAVIS, E' GIA' FINITA

DALL'INVIATO RINO CACIOPPO

SYDNEY — L'erba è sempre indigesta [illegible] tennis italiano. [illegible] questo il triste verdetto dei primi [illegible] singolari [illegible] finale di Coppa [illegible] svoltisi oggi a Sydney. Panatta sconfitto [illegible] tre soli set da un Tony Roche in gran [illegible] Barazzutti battuto in quattro set [illegible] un più opaco Alexander. Domani il doppio do- [illegible] concludere anzitempo questa [illegible] [illegible] la squadra [illegible]. Alexander-Dent [illegible] il doppio finalista a Wimbledon [illegible] solo al quinto [illegible] dei connazionali Case e Masters. Sperare in [illegible] miracolo da parte di Panatta e Bertolucci sembra ora davvero folle.

[illegible] [illegible] servite quattro settimane [illegible] allenamento [illegible] campi erbosi per migliorare il nostro gioco [illegible] [illegible] superficie [illegible] accettata sul piano psicologico [illegible] giocatori. Così gli allenamenti [illegible] serviti solo a snervare [illegible] squadra, e dilaniarla in polemiche intestine che mal [illegible] adattano a giocatori professionisti che per l'impegno avevano avuto assicurato sia in caso [illegible] [illegible] che di sconfitta un utile individuale [illegible] ben 10 milioni e mezzo di lire.

Intendiamoci, [illegible] accuse dei giocatori alla conduzione di Pietrangeli durante la preparazione, le repliche e il comportamento del capitano e dei dirigenti quando questi sono arrivati a Sydney, [illegible] [illegible] anche ridotto le possibilità [illegible] concentrazione della squadra ma [illegible] in maniera determinante sul risultato. Il vero handicap [illegible] questa finale erano i campi e tali [illegible] [illegible] rivelati alla resa [illegible] fatti. E' la terza finale che gli [illegible] giocano [illegible] Australia dopo quelle [illegible] [illegible] e 1961 ma oggi come allora il risultato [illegible] in [illegible]so: 2-0 che lascia ben poche spe[illegible].

Quando Panatta e Roche scendono in campo per il match d'apertura della 66° finale della Coppa Davis di tennis non c'è il tutto esaurito al White Stadium di Sydney. Dei 9600 posti disponibili solo seimila sono occupati dal pubblico, anche se [illegible] stati venduti 6800 tagliandi e la Federazione australiana ha fatto affari d'oro incassando dollari a palate vendendo l'avvenimento a diver[illegible] televisioni estere, compresa quella italiana. Di prima mattina, a Sydney è piovuto a lungo e forte dopo un leggero acquazzone già verificatosi nella serata della vigilia, ma quando alle 13 locali [illegible] due squadre [illegible] entrate in campo per la presentazione ufficiale, c'era un sole prettamente estivo con un caldo decisamente afoso. Insistenti e fastidiose le mosche, che costringono giocatori, giudici e spettatori a cospargersi la superficie scoperta del corpo [illegible] degli insetticidi spray.

La rappresentanza italiana, che si credeva molto numerosa, è limitata invece al gruppo [illegible] cinquanta aficionados giunti dall'Italia, mentre la rappresentanza locale degli immigrati è ristretta.

Il gioco è iniziato [illegible] Roche [illegible] servizio, che ha conquistato il punto dopo che Panatta ha avuto a disposizione due palle break. Poi Adriano, dopo [illegible] pareggiato, ottiene il break nel terzo gioco [illegible] una palla [illegible] Roche giudicata fuori fra le proteste [illegible] capitano australiano Fraser, [illegible] il giudice arbitro, lo statunitense Frank Hammond è deciso nell'assegnare il punto a favore di Adriano. Ma giunto sul 3-1 in [illegible] favore, giocando con grande acume e senso tattico, Panatta all'improvviso s'inceppa e subisce cinque giochi consecutivi da parte di un avver[illegible] caricatissimo. Il set finisce così in 28 minuti.

Il secondo set inizia [illegible] Panatta sempre in [illegible] negativa, che subisce un break [illegible] apertura e [illegible] sotto per 2-0. In totale sette ga[illegible] consecutivi persi da Adriano, che nei quattro turni di battuta [illegible] Roche riesce a fare solo due «quindici». Testimonianza, questa, dell'ottima percentuale di battute dell'australiano tutte molto «slice» che costringono Panatta a spostarsi molto fuori [illegible] campo per rispondere in modo tale che [illegible] [illegible] facilissimo per l'australiano chiudere [illegible] volo il punto.

Panatta [illegible] a riprendersi, ma è un fuoco [illegible] paglia, dato che nel settimo gioco c'è un nuovo break a favore dell'australiano che si porta pertanto in vantaggio per 5-2. Ma nel game successivo, con quattro risposte vincenti [illegible] cinque [illegible] rovescio, Panatta impedisce [illegible] rapida conclusione del set, che però giunge implacabile al decimo gioco dopo trentotto minuti. La speranza, a questo punto, è che Roche accusi [illegible] stanchezza o qualcuno degli acciacchi lamentati alla vigilia, ma l'australiano diminuisce solo leggermente il proprio rendimento. Panatta, dal canto suo, non sa approfittarne, continua a difendersi con un certo onore nei colpi per [illegible] più disagevoli come [illegible] risposta [illegible] rovescio al servizio, ma incappa in clamorosi errori [illegible] [illegible] colpi preferiti come gli smash. Così Roche va avanti per 3-1 e poi per 5-2.

Con la forza della disperazione, Adriano rimonta un break, ma nuovamente al decimo gioco, al primo match-point, con due palle sfortunate per l'azzurro giunge implacabile la fine del match dopo trenta minuti. In totale, un'ora e trentasei minuti [illegible] gioco effetti[illegible]. Per gli statistici, Panatta ha commesso sei doppi falli e ha messo [illegible] segno tre soli «ace». Roche un solo doppio fallo e [illegible] «ace».

Barazzutti è partito malissimo contro Alexander, che dimostra[illegible] soprattutto limiti di classe. [illegible] l'avvio [illegible] Corrado era davvero disastroso. L'azzurro nei primi sette turni di battuta dell'avversario è riuscito ad ottenere solo due «15» e il primo su doppio fallo del rivale. Era l'inadeguatezza della risposta [illegible] Corrado [illegible] [illegible] dell'avversario, pensante e ben piazzato [illegible] rotazioni velenose. Era soprattutto la carenza nelle volée di Corrado che non riusciva [illegible] a chiudere il punto. Barazzutti difendeva solo il proprio servizio lottando con i denti, [illegible] il primo set vola [illegible] in 23 minuti per soli [illegible] giochi.

Ma a [illegible] della seconda frazione, Barazzutti accorcia il divario dall'avversario [illegible] entra nel gioco [illegible] pari. Così, nel settimo gioco ottiene il primo break a favore, anche se lo perde subito dopo, ma non si disunisce. Così nel dodicesimo gioco Corrado può [illegible]scuotere l'elogio plateale di un hippy australiano, un po' ciucco, che entra in campo fra la sorpresa generale per andargli a stringere la [illegible] e complimentarsi prima di venire allontanato dall'intervento di Pietrangeli e [illegible] giudice arbitro, sceso dal seggiolone a dispetto del massiccio adipe. Ma [illegible] quattordicesimo gioco la battuta tradisce Corrado e così Alexander può chiudere a proprio favore anche il secondo set in 45 minuti.

[illegible] terzo set, Corrado ottiene il frutto della sua abnegazione e riesce così ad andare al [illegible] dopo [illegible] raccorciato [illegible] distanze vincendo per 6-4 in 32 minuti. Ma il riposo lo raffredda. Rientra in campo e perde subito il servizio, incappa [illegible] una serie notevole [illegible] doppi falli e sul 5-2 in favore dell'australiano [illegible] la fine del match e della speranza del sogno azzurro. Corrado alla battuta annulla tre match-ball più del rivale [illegible] al quarto è costretto ad arrendersi dopo [illegible] minuti di gioco.

RISULTATO: Australia 2 - Italia 0.

Singolari: Roche - Panatta 6-3, 6-4, 6-4; Alexander - Barazzutti 6-2, 8-6, 4-6, 6-2.

Dai soliti ignoti

Manomessa la Davis

SYDNEY — E' iniziata con un piccolo ma prezioso furto la finale [illegible] Coppa Davis. L'insalatiera d'argento, che [illegible] l'anno di permanenza [illegible] Italia era stata custodita nei forzieri [illegible] Banco di Roma della capitale e ogni qual [illegible] [illegible] usciva veniva scor[illegible] [illegible] pattuglie [illegible] polizia e «vigilantes» armati fino [illegible] denti, qui a Sidney è stata [illegible] dai soliti ignoti.

Esposta davanti [illegible] Club House del [illegible] City Stadium sotto il poco vigile sguardo di un agente, [illegible] basamento della Coppa Davis è stato asportato un fregio in argento che serve a bloccare [illegible] varie targhette [illegible] portano [illegible] i nomi delle squadre vincenti [illegible] manifestazione.

r. c.

Adriano: «Colpa del servizio»

[illegible] nostro inviato

SYDNEY — *«E' stata tutta colpa del servizio — spiega Panatta dopo il match —. Non mi entrava [illegible] prima palla e tutto era difficilissimo, dato che di fronte avevo un avversario ispirato e in giornata di grazia come Roche. Io penso di [illegible] giocato abbastanza bene. [illegible] mancandomi il servizio non potevo sperare di fare di più. Il motivo per cui la battuta non mi entrava non lo conosco proprio. Ero caricato e concentrato prima di entrare in campo: durante il match mi sono mantenuto sempre tranquillo, sperando che qualche [illegible] cambiasse, che la storia del match ruotasse a mio favore. In parole povere, che il servizio cominciasse ad entrare. E invece niente. [illegible] dire che sono sicuro che [illegible] adesso dovessi rigiocare un'altra gara, la battuta mi assisterebbe con una percentuale record di prime palle messe a segno. Capita. Purtroppo è avvenuto nel momento meno adatto».*

Panatta ha, però, dato l'impressione di essere un po' lento nell'andare a rete. Così si giustifica Adriano: «Può darsi che abbia dato l'impressione [illegible] essere lento nel portarmi a rete, [illegible] bisogna pur tenere conto che [illegible] ero costretto ad attaccare sulla mia seconda palla di servizio, che è notevomente più lenta della prima, e pertanto la risposta di Roche spesso mi sorprendeva prima che avessi raggiunto la posiziona utile per colpire nel migliore [illegible] modi la volée».

Panatta scivolava spesso sul campo. Colpa delle scarpe?

«No, non [illegible] tratta delle scarpe. La Superga, anzi, in vista di que[illegible] gara australiana [illegible] giocare sui campi erbosi, [illegible] ha fornito delle scarpe [illegible] una speciale suola [illegible] gomma e pertanto la mia stabilità era più che buona. Le volte che sono scivolato è stato per merito del mio avversario. Quando venivo colto in contropiede, non c'era più niente da fa[illegible] [illegible] non cadere nel tentativo di riportarmi sulla palla».

E' proprio chiuso il doppio [illegible] domani?

«Datemi pure del folle, [illegible] io non credo che il match sia perduto in partenza — risponde Panatta —. Oggi [illegible] ho [illegible] a segno due soli "ace" mentre normalmente, in un incontro di singolare sui campi veloci, la mia percentuale è [illegible] 15-20 ace a gara. Secondo me, basta che do[illegible] il [illegible] rendimento al servizio sia migliore ed io e Paolo potremo tentare di capovolgere un risultato che [illegible] vuole sconfitti [illegible] partenza».

Pietrangeli non è disperato dopo la sconfitta di Panatta: «Adriano ha trovato di fronte [illegible] sé un super Roche: favorito anche dal fatto che il servizio [illegible] ha aiutato il nostro Panatta».

Roche è euforico: «Oggi, contro [illegible] me non c'era niente da fare per nessun giocatore, figuriamoci per Panatta».

r. c.

BOXE STASERA A MILANO

MATTIOLI vuole battere il pubblico

DALL'INVIATO GIANNI PIGNATA

MILANO — *Rocco Mattioli, campione del mondo dei pesi medi junior, combatte questa sera [illegible] Palalido contro Larry Paul, un «negro bianco» delle Indie Occidentali che gode in Gran Bretagna meritata fama come pericoloso picchiatore. Questo mulatto inglese, tanto per inquadrarlo meglio, pro[illegible] dalla stessa «scuderia» di quel Frankie Lucas (delle West Indie pure lui) che poco più di dieci giorni fa a Torino ha fatto fare un gran botto al «chiacchierone» Jacopucci. Larry Paul ha nel [illegible] record alcune sconfitte, [illegible] tutte di fronte ad avversari di grande quotazione internazionale come Alan Minter, come il campione d'Europa Maurice Hope, [illegible] l'ugande[illegible] Ayub Kaluke, settimo nelle graduatorie mondiali dei medi junior.*

In compenso Larry Paul presenta una serie impressionante di successi per k.o. che non gli hanno garantito una carriera ai massimi livelli soltanto perché Larry è il più incostante e lunatico pugile che abbia mai calcato un ring inglese. «Se ci fosse — dice il [illegible] manager Mike Duff — un campionato del mondo dei cacciatori di donne, il campione sarebbe senz'altro Larry Paul». L'avversario di Mattioli insomma non è un campione affermato soltanto perché non ha voluto esserlo, preferendo divagazioni più divertenti, ma può [illegible] un rivale scomodissimo anche per [illegible] campione del mondo quan[illegible] si riesca a tenerlo lontano per il tempo necessario dal letto a due piazze, costringendolo a dedicarsi solo alla palestra.

Per il match con Mattioli, Larry Paul è in allenamento da un mese e da [illegible] settimana si trova a Milano, dove ha fatto i guanti in palestra con Valsecchi ed anche [illegible] Sandro Lopopolo, [illegible] ex campione che ha sentito improvvisa la voglia di rimettere i guantoni, almeno per una volta. L'inglese dovrebbe essere quindi in «fase sì», lontano [illegible] ogni tentazione muliebre e quindi il pericolo per Rocco è senz'altro reale.

Ma perché Rocco Mattioli, al suo rientro sul ring dopo tre [illegible] abbondanti di riposo (durante i quali [illegible] è pure sposato) ha accettato un avversario così impegnativo? Il motivo è molto semplice: l'avversario di Rocco non è tanto Larry Paul quanto il pubblico milanese, col quale Mattioli [illegible] è ancora riuscito a legare. «Il mio manager Branchini — dice Mattioli — non voleva più farmi combattere a Milano, ma sono stato io ad insistere. Dall'Australia sono tornato in Italia, mi sono stabilito qui, ho sposato una milanese. [illegible] posso credere che la mia città sia disposta a snobbare un campione del mondo. Ho perciò voluto questa controprova a di fronte ad un avversario validissimo, che garantisse lo spettacolo. Accetto consapevolmente dei grossi rischi, perché voglio il Palalido pieno».

Così Rocco Mattioli conduce la sua personale battaglia per smuovere l'indifferenza del pubblico milanese, così freddo finora con un autentico campione che non sa ancora essere personaggio fuori dal ring. «Io sono come sono — dice Mattioli — non [illegible] [illegible] di farmi notare in modo diverso da quello che impone il mio mestiere. Io mi offro alla simpatia dei milanesi solo per quello che so fare picchiando. Stavolta spero [illegible] convincere tutti».

NAZIONALE - ZACCARELLI E CAUSIO SICURI DEL VIAGGIO IN ARGENTINA

Il Lussemburgo non sarà una Corea

DALL'INVIATO ANGELO CAROLI

ROMA — Villa Pamphili accoglie in mez■ al verde la nostra Nazionale di calcio. L'hotel è un tranquillo caleidoscopio. Volti sorridenti, innanzitutto. Resi ancor più distesi dal clima primaverile che accarezza Roma con i suoi 18 gradi. Piove, ogni tanto, il cielo brontola continuamente. Persone ■ personaggi sembrano rincorrersi nella hall dell'albergo. I giornalisti si mettono ■ pedinare i calciatori, a loro volta corteggiati da operatori pubblicitari. Ci sono anche ■ paio di baffuti inviati argentini. Laggiù, in Sud America, sono già sicuri della qualificazione dell'Italia ■ ■ dell'anno prossimo. Gli inglesi, invece, ostinatamente legati ■ un filo di speranza, hanno perfino spedito nel Granducato del Lussemburgo alcuni giornalisti affinché si rendessero conto di come si stanno svolgendo ■ grandi manovre che precedono il match ■ domani pomeriggio.

Non c'è persona, a Roma ■ ■ Italia, che ■ disposta, comunque, a scommettere una liretta svalutata sul Lussemburgo. I dilettanti dell'Europa centrale preannunciano tattiche spregiudicate ■ tanta simpatia nei nostri confronti. Sostengono che giocheranno un 4-3-3 moderno, ma ■ ■ bluffare. La tattica dei nostri avversari si trasformerà, per forza di cose, in un arruffato carosello difensivo: chiuderanno gli occhi ■ aspetteranno, bersagli designati dalla sorte, ■ essere colpiti. Non ■ decifra, per adesso, una diversa traccia del destino.

Enzo Bearzot si dimetterebbe

Il nostro direttore tecnico, Enzo Bearzot, ha tanta fiducia negli azzurri da lasciarsi sfuggire, all'ora del the, una frase significativa, anche se buttata lì ■ livello dialettico: «Se vinciamo 1-0 ma giochiamo male, mi dimetto!». Come a voler accennare ad una eventualità molto remota. L'appello agli azzurri è stato chiaro: «Ragazzi, dimostratemi, con una prova vigorosa, di non essere femminucce». Ma tutto ciò appartiene al protocollo legato ad Italia-Lussemburgo. Noi vogliamo andare oltre. Fino alla terra dei «gauchos», ove la primavera del '78 tenteremo di cancellare la brutta edizione dei Mondiali di Monaco. ■ se dovesse ripetersi proprio domani pomeriggio, ■ undici anni di distanza dalla «caduta» d'Inghilterra, quel pomeriggio in cui fummo eliminati da ■ dentista coreano?

Niente pomodori ■ Buenos Aires

— Nei momenti cruciali c'è sempre qualcosa che «blocca» noi italiani. Orgasmo, timori, complessi ■ paure. Componenti che ci meritarono, davanti ■ tanti emigrati, maree di fischi a Stoccarda, nel '74. Lei pensa che ci saranno ricorsi storici?

«Mi auguro di no. Difficile prevedere ciò che accadrà fra sette mesi — dice «Zac» — siamo ■ squadra ben amalgamata, che esprime un buon gioco. Non ci saranno pomodori, questa volta. L'ambiente è sereno, l'esperienza non manca. Siamo giovani ed ambiziosi, sappiamo che a Buenos Aires possiamo raggiungere ■ culmine della carriera, dunque gli stimoli ■ terranno su. Però tutto ciò può costituire ■ pericolo, perché per molti di noi il Mondiale sarà una scoperta, anche ■ non saremo condizionati da nulla, come purtroppo ■ successo a Wembley. C'era, quella volta, un risultato ■ cui speculare. In Argentina, l'accesso al turno successivo verrà risolto con la formula sbrigativa della eliminazione diretta. Perciò niente difensivismi. Se non ci lasceremo frastornare dall'avvenimento, potremo stare in compagnia dell'Olanda, della Germania ovest, del Brasile e dell'Argentina. Prima della Polonia ■ della Scozia, che vedo molto bene».

Italiani faciloni

Proponiamo analoghi quesiti ■ Franco Causio, il quale fornisce, come Zaccarelli, del resto, una versione lucida e molto realistica: «Non ci sarà ■ seconda Corea. Se partiamo da questo presupposto possiamo fare strada. Le condizioni ■ diverse, mi pare, poiché il Lussemburgo ■ meno consistente di quella Corea. I fischi ■ i pomodori? Che dire! Non ci accontentammo del secondo posto a Città del Messico. ■ si poteva mandar giù l'umiliazione di Stoccarda? Io, comunque, chiedo coerenza ■ tutti. Dopo la Finlandia, fummo definiti autentici assi, dopo Wembley carta da rifiuti. Cosa siamo, dunque? Io credo nelle possibilità della squadra. Perciò aggrediremo e domineremo il Lussemburgo, e dopo penseremo all'Argentina. Ove potremo far bella figura davanti ■ tanti italiani, anche ■ dobbiamo guardarci dall'imponderabile».

«Sarà anche necessario — prosegue Causio — trovare equilibrio nel ragionamento. Si scriveva di un'Inghilterra in crisi, andammo a Londra per rifilarle due gol ■ fummo ridimensionati. Troppa spavalderia ■ troppa faciloneria. Ecco perché Wembley ci servirà di monito. Per contestare una squadra c'è sempre un pretesto. A Città del Messico, ■ dualismo Rivera-Mazzola, a Stoccarda gli atteggiamenti di Chinaglia oltre che l'eliminazione. Ecco perché sostengo che per ora occorre essere realisti: non guardiamo alla sconfitta di Wembley ma al viaggio verso l'Argentina. E' su questo tragitto che dobbiamo costruire il nostro domani».

POLIZIOTTI ALL'OLIMPICO

ROMA — *Il pubblico romano ha risposto ancora una volta in modo massiccio ed entusiasta al richiamo della Nazionale italiana ■ calcio. A poco più di ventiquattro ■ dall'inizio della partita col Lussemburgo, lo stadio Olimpico risulta esaurito in ogni ordine di posti. La caccia al biglietto si ■ facendo sempre più frenetica, ■ ■ ormai quasi impossibile reperire in giro per la città un prezioso tagliando, se non strapagandolo ■ bagarini, che ■ sono anch'essi dati appuntamento a Roma.*

Il fenomeno del bagarinaggio ■ uno degli aspetti che preoccupa di più i responsabili ■ questura romana. Per cercare di limitare al minimo il raggio d'azione di questi speculatori, agiranno, soprattutto nelle vicinanze dello stadio, agenti ■ borghese mentre altri agenti cercheranno di scoraggiare i borseggiatori, che nella prevedibile ressa troveranno un facile terreno di lavoro.

■ uomini predisposti alla sorveglianza dell'Olimpico saranno ben 3000. Lo stadio, già teatro in passato di violenze teppistiche, sarà presidiato fin dalle 8 del mattino dentro ■ fuori con minuziosi controlli, per evitare che vengano portati sugli spalti armi improprie. Coordinerà tutta l'operazione il vicequestore di Roma dottor Vecchione.

Non verrà trascurato neppure il traffico, cercando di snellire al massimo il flusso ed il deflusso dallo stadio. La polizia stradale dirigerà le operazioni ■ terra e dal cielo. Un elicottero infatti sorvolerà la ■ per cercare di evitare pericolosi ■ snervanti ingorghi.

■ car.

Se tutto andrà bene

Zoff pronto al "sacrificio„

DALL'INVIATO BRUNO BERNARDI

ROMA — *Dino Zoff disputa con il Lussemburgo la sua sessantunesima partita in Nazionale ■, scavalcando Gianni Rivera in fatto di presenze ■ insediandosi al quarto posto assoluto, alle spalle di Facchetti (94), Sandro Mazzola (70) ■ Burgnich (66). Poiché gli ultimi due hanno smesso di giocare, Zoff ha ■ possibilità di dare ■ scalata almeno alla piazza d'onore. Domani Dino festeggerà, con il grado di capitano, la quarantunesima gara consecutiva in maglia azzurra. Queste serie-record, difficilmente eguagliabile, ebbe inizio a Torino il 20 settembre '72, nella amichevole con la Jugoslavia: da quel giorno Zoff è diventato titolare fisso ■, a parte ■ paio di allenamenti infrasettimanali, negli incontri ufficiali ha soltanto concesso ■ Castellini di disputare un tempo (la ripresa) con il Belgio.*

L'esigenza di provare Castellini a tempo pieno e concedere anche a Paolo Conti, candidato ■ essere il terzo portiere ■ Argentina, l'opportunità ■ far vedere cosa vale ■ livello internazionale, obbligherà in futuro Bearzot a far interrompere la serie ■ Zoff. «Se l'allenatore lo ritiene opportuno, non ho obiezioni», *dice Zoff, ma ■ è certo entusiasta, lui giocherebbe sempre. Ammette di non attraversare un momento di forma esaltante ■ dice che quello del portiere ■ un ruolo ingrato perché non gli viene perdonato il minimo errore. Con il Lussemburgo potrebbe rimanere inattivo anche per tutti i novanta minuti, però dovrà stare all'erta per non lasciarsi sorprendere magari sull'unico contropiede degli avversari, come accadde nell'andata, quando Braun s'involò ■ realizzò uno dei due gol (l'altro ■ stato segnato alla Finlandia) che la rappresentativa del granducato ha al suo attivo nelle cinque partite di qualificazione. Braun domani non ■ sarà e Mozzini, che fu suo avversario, andrà in tribuna.* «Non dovrebbero ■ problemi — *spiega Zoff* — dobbiamo vincere per staccare il biglietto di viaggio per l'Argentina. Sappiamo che gli avversari faranno le barricate, ma abbiamo i ■ per sfondarle, anche se, forse, ci vorrà un po' di tempo»

Raggiunta la qualificazione, l'Italia ha in programma tre amichevoli. Nella prima, a Liegi, il 21 dicembre, ■ i pali ci sarà Castellini con Paolo Conti ■ panchina. E' destino che il «giaguaro» giochi contro il Belgio. La prima volta non fu fortunato, nel finale di partita provocò un calcio di rigore che venne poi trasformato, anche se non influì sul risultato. Intende dimostrare che alle spalle di Zoff non c'è il vuoto. «La gente — *osserva Castellini* — ■ queste considerazioni ■ tener conto di ciò che c'è in giro per l'Europa in fatto di portieri. Fenomeni non ne esistono. In Italia si pretende che un portiere ■ un "drago" ■ fanno nostalgici accostamenti con il passato dimenticando che, quando ■ esisteva la televisione, era più facile costruire leggende attorno a certi "numeri uno". Comunque se c'è bisogno di me ■ pronto»

Bastia senza il portiere

PARIGI — Weller, il portiere titolare del Bastia, ■ squadra francese che mercoledì prossi■ affronterà il Torino nell'incontro valevole per gli ottavi ■ finale della Coppa Uefa, si è fratturato un ■ ieri sera nel corso dell'incontro con il Paris Saint-Germain. ■ ■ d'ora escluso che Weller possa essere in campo ■ Torino.

ECONOMICI

15 Autovetture

ACQUISTIAMO
cerchiamo vetture 2-3 anni offriamo il prezzo migliore. Lincarauto corso P. Oddone [illegible].

ACQUISTIAMO pagando massimo 126 A112 127 128 131 132 Alfaromeo Bmw Beta. Corso Raffaello 3 tel. 658.001

ALFASUD TI 1200 RECENTISSIMA POSSIBILITÀ DI SCELTA DI COLORE? ANNO? PREZZO? NOTEVOLISSIMO RISPARMI DAL NUVO. Sogea vende [illegible] Siracusa 40.

ALFASUD 5 marce perfetta vettura di dirigenti concessionaria Alfa Romeo 5 mesi Sogea vende ncorso Siracusa 40.

ALFETTA 1,6 anno 1975 vera occasione completamente controllata di meccanica e carrozzeria Sogea vende corso Siracusa 40.

ALFETTA 1,8 possibilità [illegible] scelta di colore anno prezzo vetture controllate di carrozzeria e meccanica, garantite con [illegible]ole risparmio dal nuovo. [illegible]gea vende corso Siracusa 40.

ALLA Sole corso Giulio Cesare 202 tel. 265.756 126 73, 127 73 74 75 76, 128 72 74 76, 131 76, 131 F[illegible] 75 76, 132 GLS 74, Kadett 1000 Caravan 76, Ascona 1200 72, Rekord diesel 75, Rekord diesel familiare 74-75, Peugeot 304 diesel 76, Alfa 2000 74, Renault 4 75, Renault 5 76, Alfasud 72 73 74, [illegible] facilitazioni di pagamento

APE 1600 e Beta berlina 1600 [illegible] [illegible]ntile vende Benedetto 441.000.

ASSORTIMENTO
Fiat 500 126 128 124 A112 [illegible] TL [illegible] R15 GTL [illegible] berlina Fulvia coupé Simca Mini Minor e Cooper Mercedes 200 D familiari oltre [illegible] automobili controllate e garantite Autojolly [illegible] Giulio Cesare 229 telefonare 267.067 267.082.

ATTENZIONE
vendonsi minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garanzia. Corso Orbassano 72 tel. 581.008 Autocommercio.

COMPRA - VENDE
acquistiamo vetture offrendo il prezzo più alto vendiamo a prezzi vantaggiosi 6 mesi garanzia Autodestefani [illegible] Grosseto 55 tel. 293.992.

COMPERIAMO
vetture [illegible] grande valutazione pa[illegible] subito [illegible] contanti senza spese Autocommercio corso Orbassano 72.

COMPRO qualsiasi vettura anche ipotecata massima [illegible] [illegible]tro domicilio. Telefonare 351.257.

CONCESSIONARIA LINCARAUTO
[illegible] quota contanti lire 492.000; [illegible] quota contanti lire 610.000; Simca 1307 [illegible] contanti lire [illegible] il rimanente in comodo [illegible] mensili senza cambiali. Supervalutazione [illegible] vostra vettura condizioni eccezionali, vasto assortimento usato di tutte le marche. Corso P. Oddone 68, [illegible] Orbassano 72.

CONTANTI
subito comperiamo autovetture tutte marche, non sinistrate. Soima corso Giulio Cesare 186, tel. 205.1977.

DS break familiare [illegible] posti omologato unico proprietario in garanzia pochi km, reali settembre 75 in garanzia vendesi permuta [illegible]izza Volvo Florauto Honda corso Turati 13.

[illegible] piazza Carducci 169, vasto assortimento auto d'occasione per tutte le tasche poco anticipo lunghe dilazioni.

FIAT 132 [illegible] **AZZURRO METALIZZATA RUOTE LEGA TUTTI GLI ACCESSORI** Sogea vende corso Siracusa 40.

FIAT 131 1600 1976 4 porte blu accessoriatissima ottime condizioni vende Benedetto 441.000.

FULVIA coupé 1300 71, 73, 75 ottime [illegible] vendo Benedetto 441.000.

FURGONI CAMIONCINI
comperiamo ogni tipo purché buone condizioni vendiamo disponiamo di Ford Transit diesel 72 e 75 Fiat [illegible] 71/73 e 75 1100 T D Peugeot J7 D 74 [illegible] pulmino [illegible] D 242 [illegible] 75 600 T 70 e 76 garanzia serietà Autostandar via Giulia di Barolo 3D telefonare 835.751.

GRAGLIA vende Peugeot e 132 diesel Alfetta berlina e GT 131 Special e [illegible] mate, comode rate. Via Nizza 133.

LANCIA Beta berlina colore blu anno 75 vera rarità per [illegible] privato Sogea vende corso Siracusa 40.

[illegible] Beta coupé blu anno [illegible] tutti gli accessori compreso condizionatore aria in ordine di meccanica. Prezzo in[illegible] Sogea vende corso Siracusa 40.

LEASING
alla concessionaria Sogea corso Siracusa 40 un modo [illegible] e conveniente per possedere una vettura Alfa Romeo [illegible] va [illegible] cambiali e con minimo anticipo L. 712.710 canone L. 131.092 - Alfetta 1.8 anticipo L. 1.036.650 canone L. 232.314 - Alfa [illegible] anticipo L. 1.128.500 canone L. 258.540.

[illegible]
diesel 1974 [illegible] perfetto. Autostandar via Giulia di Barolo 3 [illegible] tel. 835.751.

L'USATO SOIMA
[illegible] conviene. Prova Soima corso Giulio Cesare [illegible] tel. 205.1977 205.2005.

OCCASIONI
500, 127, 128, 131, Alfasud, Alfetta, Giulia, ed altre vetture possibilità di averne in prova garanzia 6 mesi. Autodestefani corso Grosseto 55.

LEASING
L'offerta Sogea a professionisti commercianti ditte agenti di commercio per possedere una Alfaromeo [illegible] con notevoli vantaggi economici e fiscali. Tutte le informazioni e consulenze presso l'ufficio leasing Sogea [illegible] Siracusa 40 tel. 356.617.

MERCEDES 220 D colore verde prima immatricolazione in Italia 1976 comple[illegible] controllata [illegible] vende [illegible] Siracusa 40.

NUOVA Giulia super 1,3 tre mesi tutti gli accessori, colore prugna risparmio interessante dal nuovo. Sogea vende corso Siracusa 40.

RENAULT [illegible]
Car nuova Filiale corso Lecce 68, telefono 744.932. Nuova gamma Renault. [illegible] [illegible]tcazioni. [illegible] con garanzia

RENAULT concessionaria Soima corso G. Cesare 186, grande [illegible] nuovo. Renault e usato [illegible] marche. Telefoni 205.1977 205.2005.

VEICOLI COMMERCIALI
assortimento Fiat 238 carri promiscui furgoni impianti gas e metano Fiat 850 carri e furgoni Ford Transit furgoni e promiscui. Autojolly, [illegible] Giulio Cesare 229, telefoni 267.067 267.082.

VENDIAMO ritenendo selezionate 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfaromeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

SCOFIT AUTOVETTURE
Fiat, Lancia e Autobianchi semestrali. Nuove di tutte [illegible] marche, pronta consegna. Vasto assortimento usato: permute, rateazioni. Corso Turati 15, tel. [illegible]

VOLVO 144 automatico 1974 pochi km, documentati originali colore blu scuro in garanzia vende permuta rateizza Volvo Florauto Honda corso Turati 13.

VOLVO 144 GL 1974 controllate e garantite 12 mesi vende Torauto concessionaria Volvo corso Belgio [illegible]

VW Golf 1100 5 porte colore azzurro 37,000 km, originali in garanzia vende permuta rateizza Volvo Florauto Honda corso Turati 13.

500 dal 70-71 minimi anticipi rateazioni [illegible] assortimento occasioni. [illegible] Carducci 169 Automeck.

16 [illegible]

[illegible] Ape portata 2-6 quintali ciclomotori Ciao Bravo Boxer Vespe moto Gilera consegne [illegible] Moroni corso Unione Sovietica 169 telefonare 393.628.

1[illegible] Acquisto alloggi

A. VILLETTA [illegible] Torino o dintorni acquisto pagando contanti, telefonare 599.542.

[illegible]**SOGNAMI** acquistare alloggio libero in Torino anche vecchio di camera e cucina pagamento subito Telefonare 599.657.

ABBISOGNAMI acquistare alloggio libero in Torino anche se in [illegible] casa. Pagamento contante. Tel. 682.669.

ACQUISTEREI casetta libera [illegible] Torino o immediate vicinanze pagam[illegible] contanti. Tel. [illegible]0.163.

ACQUISTIAMO in Torino stabile anche di [illegible] costruzione rapida definizione massima riservatezza. Telefonare 535.904.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco con pagamento [illegible] purché in Torino, invitiamo mediatori ed amministratori a segnalare possibili acquisti, compensi e mediazioni verranno versati alla definizione 548.412 548.347.

ACQUISTO [illegible] privato in casa con ascensore seminuovo alloggio di una camera tinello servizi libero. Telefonare 549.800.

CONIUGI ricercano in Torino [illegible] camere tinello cucinino servizi libero pagamento contanti. Tel. [illegible] pasti.

«EUROCASE [illegible]OBILI»
[illegible] per voi acquista vende permuta i vostri immobili e vi facilita con mutui [illegible]. Tel. 513.725 547.470 513.748.

IMMOBILIARE S. PAOLO
acquista direttamente appartamenti liberi occupati qualsiasi zona [illegible] investimento. Telefonare 505.000.

IN contanti acquisto alloggi 1-2 camere tinello in Torino purché liberi telefonare 537.213 917.280.

INV. IMM Torino e cintura compera alloggi [illegible] e terreni agricoli. Tel. 516.283, 518.985.

MAXIMMOBILI
un nome amico nel campo immobiliare. Vi offriamo gratuitamente la nostra opera; poniamo al vostro servizio esperienza e serietà non inutili parole. Telefonateci senza impegno 541.668 - 547.694.

NEGRI 505.525 acquista [illegible] contanti alloggio di 2-3 camere cucina servizio progetto approvato in Torino e cintura.

SOCIETA' finanziaria acquista 2 camere tinello cucinino libero pagamento per contanti. Telefonare 537.814.

SPOSINI cercherebbero in Torino 2-3 vani qualsiasi zona pagando in contanti. Scrivere: «Publikompass 457 — 10100 Torino».

STUDIO G. FREA
assume incarichi di vendita alloggi, ville, rustici Torino e cintura senza la minima spesa da parte vostra. Tel. 300.585.

19 Vendita alloggi

A.A.A. COOPERATIVA costruisce in Venaria alloggi di 3-4-5 vani e servizi a L. 200 mila il mq. Telefonare 513.288.

A.A.A. LIRE 3-4-5.000.000 vi prenotiamo alloggio di 3-4-5 vani in costruzione strada Torino Pianezza al prezzo di L. 200 mila al mq. Telefonare 779.837.

A. [illegible] Bosconero villetta uni-bifamiliare 3 camere 2 cucine [illegible] servizi ga[illegible] cantina [illegible] orto giar[illegible] lire 38 milioni studio Rizza 472.838.

A. ALLOGGIO libero zona corso Traiano casa recentissima costruzione 2 camere tinello cucinino ingresso bagno vendo [illegible] milioni [illegible] mila, Riva, telefonare 585.333.

A. SABATELLI Immobili 655.359 vende via Goorgio (adiacente via Chiesa della Salute) ingresso 2 camere cucina servizio lire 7 milioni 500 mila sufficienti lire 3 milioni 500 mila contanti più 60 rate mensili da lire [illegible] mila.

[illegible]. SERIM vende via Roccaforte 21 S. Paolo 2 camere cucina ingresso bagno, 11 milioni 700 [illegible] dilazionabili. Telefonare 519.601.

A. SERIM vende libero [illegible] Montegrappa 84 recente: 2 camere cucina bagno ingresso, 25 milioni [illegible] mila dilazionabili. Telefonare 519.601.

(Continua)

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

DICK TRACY

Il "detective,, di Chester Gould

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

OROSCOPO

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 21 aprile)
Gli sbalzi d'umore non giovano ai vostri rapporti con gli altri e rischiano di rendervi pericolosamente [illegible]. Siate meno irruenti e impulsivi: soltanto con questo accorgimento, passerete due giornate piacevoli e [illegible], in compagnia di persone simpatiche.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
L'avanzamento professionale cui aspiratee è arrivato e ne verrete a conoscenza per mezzo di una telefonata. Probabile [illegible] anche in campo sociale e possibile regalo da parte di qualcuno.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Vi aspettano due giornate molto divertenti e piacevoli. Godrete di completo benessere fisico e psichico e vi sentirete pieni di speranza. Queste si realizzeranno ancora e soprattutto nella sfera sentimentale, se saprete evitare l'eccessiva superficialità.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
La suscettibilità e la fantasia morbosa complicano i rapporti sociali. Verrete a [illegible] di un pettegolezzo [illegible] a vostro danno, non date peso alle parole e queste non potranno [illegible].

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
I prossimi due giorni, caratterizzati ancora da incompatibilità sentimentale, consigliano di cercare distrazioni in [illegible] diversi dal [illegible], dove potrate brillare ed emergere come vi piace.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
L'euforia di ieri è un po' diminuita. Ma continuano le soddisfazioni in campo sociale. E' possibile un invito inaspettato: accettatelo! Oltre a divertirvi, potreste conoscere una [illegible] di prestigio, che in futuro si dimostrerà utilissima per le vostre attività.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
[illegible] alle maldicenze in campo sociale. L'amore va a gonfie vele ed è forse per questo che susciterete invidie e gelosie.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Smettetela di rimuginare su una piccola delusione affettiva e convincetevi che la situazione sta per rischiararsi. Una buona notizia, comunicata per lettera, vi darà sicurezza in campo professionale. Miglioramenti e appoggi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Pretenderete troppo dal partner e la sua reazione vi metterà di cattivo umore. Eppure la colpa è soltanto vostra che vi dimostrerete particolarmente noiosi con chi vi vuole bene. Moderate le tendenze paternalistiche e ogni cosa si aggiusterà.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Sarete anche troppo logici e [illegible], [illegible] organizzerete uno spostamento assai proficuo. In un ambiente diverso dal solito, infatti, incontrerete persone molto interessanti, che potrebbero in seguito collaborare con voi, e darvi una decisiva spinta nelle attività.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Ottimo umore perché vi accorgerete di quanto una persona sia affascinata da voi e dal vostro carattere. Avrete anche la possibilità di conquistare [illegible] ambienti e di trascorrere ore piacevolissime in un clima congeniale. L'immaginazione vi porterà «lontano».

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Sarete troppo sensibili e vi lascerete ferire [illegible]. Evitate di crogiolarvi in fantasie morbose. Siete amati e stimati e se vi porterete in uno [illegible] d'animo disponibile, una [illegible] novità [illegible] tarderà ad [illegible], sollevandovi di colpo il morale.

DAMA

"Blocco"

Il B. vince in 8 mosse
(R. Frangioni)

Soluz.: 30-27, X; [illegible] X; 14-10, X; 19-13, X; 16-23, X; 10-5, X; 12-15, X; 15-22, B. vince.

c. b.

SCACCHI

Soluzione del problema n. [illegible]
1. Re1; [illegible] 1. ... Af8/Af6/Ag5 2. Ce2+/Ce7+/Ce3+.

N. 1571 (11+14)

C. Christensen (1° Pr. «Trollhattan», 1919). Il Bianco matta in 3 mosse.

f. p.

ECONOMICI

19 *Vendita alloggi*

A. SERIM vende libero Cascina Vica via Brenta recente camera tinello servizi box, 17 milioni 900 mila dilazioni. Telefonare 519.801.

A. vende adiacente via Maria Mazzarello fronte Pininfarina recente 1 camere tinello bagno spazioso terrazzo, 18 milioni 500 mila dilazioni pagamento. Telefonare 519.801.

A ROSTA
villa bifamiliare ultimare di 180 mq per appartamento più 180 seminterrato 1000 mq privato lire 60 milioni. L'Immobiliare, Filiale Rivoli, corso Susa 28, tel. 958.9585.

A Venaria, corso Matteotti 59, impresa vende direttamente alloggi in costruzione 1-2-3 camere, cucina, box, mutuo e rateazioni. Rivolgersi cantiere.

ADIACENTE Vercelli via Motta- vicinissimo mercato di piazza Crispi monocamere 1 milione mila 2 2 milioni 800 mila negozi 7 milioni magazzini box milioni mila. Fiduciaria Immobiliare SpA 548.412 548.347

ADIACENTE via Cigna libero recente spazioso 3 camere cucina tutti comforts 31 milioni mila Centraledile 530.163.

ALLOGGI liberi nuovi palazzine Servais 192-4 cucina camere 2 servizi box L. milioni dilazioni telefonare

ALLOGGIO in Pecetto impresa vende mq 123 giardino condominiale mutuo facilitazione. Telefonare 617.139 781.058.

ALLOGGIO libero corso Francia (Borgata Paradiso) grandi tinello cucinotto piano alto recente milioni. Telefonare .

ALPIGNANO via Cavour 43, recente costruzione: 2 camere tinello cucinino bagno b piano alto, 15 milioni mila meno mutuo finanziario, Gabetti 5767.

APPARTAMENTO in villa recente a Volpiano soggiorno 3 camere cucina servizi cantina solaio box giardino 37 milioni 300 mila facilitazioni pagamento. L'Immobiliare tel. 0125 45874 49120.

APPARTAMENTO villa panoramica recente salone 3 camere cucina doppi servizi garage cantina terrazzo terreno mq 500 40.000.000 più 10.000.000 mutuo facilitazioni pagamento. L'Immobiliare tel. 0125 45874, 49120.

APPARTAMENTO recente in Ivrea soggiorno 2 camere cucina servizi cantina 20.800.000 facilitazioni pagamento. L'Immobiliare . 0125 45874 49120.

ASSOLUTAMENTE conveniente via Foligno macelleria ottimo arredo mq 90 con vetrine 2 celle frigorifero disponibile box auto 11 milioni contanti 10 milioni mutuo fondiario Fiduciaria SpA 548.412 548.347.

ATTICO libero S. Paolo 2 camere cucina servizi grande terrazzo vendo 19.000.000 tel. 481.774.

CASALEGNO precollinare via Morazzone angolo via Montemagno libero completamente ristrutturato camera tinello cucinino servizi posto auto 18 milioni 500 mila dilazionabili. telefonare 885.962.

CASALEGNO precollinare via Felice Romani libero subito camera cucina servizio esterno piano primo senza riscaldamento 6 milioni 500 mila occasione. telefonare 835.495.

CENTRALISSIMO RIVALTA
signorile camera tinello cucinino servizi piano alto lire 10.600.000. L'Immobiliare. Filiale di Rivoli, corso Susa . tel. 958.9585.

CONFAR vende libero in lungo Dora Napoli camera cucina rimesso a nuovo a L. 8.200.000 dilazionabili tel. 519.017-519.085.

Operazione "prezzonetto Sanremo"
Con incantevole vista mare
Abitabili subito

Residenza "SIDERA"
Via Padre Semeria n. 258

Continua la sensazionale vendita di un complesso signorilissimo molto verde e spazi liberi con zone giochi bimbi ed ampi parcheggi.

- MONOLOCALI da 20.300.000 meno forte mutuo
- CAMERA CUCINOTTO da 21.300.000 meno forte mutuo
- 2 CAMERE CUCINA da 37.000.000 meno forte mutuo
- 3 CAMERE CUCINA da 84.000.000 meno forte mutuo
- box auto da 4.700.000

Residenza "AIRONE - AIGLON"
Via Padre Semeria 212/G

Per rinnovare il successo del "SIDERA" uno stabile prestigioso e splendidamente rifinito.

- MONOCAMERE ingresso doccia da 18.500.000
- CAMERA soggiorno cucina ingresso bagno da 48.600.000
- CAMERE soggiorno cucina ingresso bagno terrazzo da 98.800.000

Mutuo fondiario e dilazioni

PERSONALE SUL POSTO COMPRESO SABATO/DOMENICA

per informazioni:
10138 torino

CENTRO CASA

533.322 vende precollinare Madonna Pilone in palazzina salone camere cucina giardino di proprietà 42 milioni dilaziona.

CONSULEDILE 533.322 fraziona palazzina signorile in ottima posizione pressi via Tripoli alloggi dotati di ogni comforts monocamera 1-2 camere cucina ingresso bagno, prezzi convenienti.

CONSULEDILE 533.322 vende pressi piazza Omero recentissimo spazioso: camere tinello cucinotto bagno, milioni.

CONSULEDILE offre piazza Statuto spaziosissimo 3 camere cucina ingresso ampio terrazzo, milioni.

CONSULEDILE 533.322 Borgo Vittoria spazioso: 2 camere ingresso bagno, 8 milioni 800 mila, occasione.

CONSULEDILE 533.322 vende stabile signorile recentissimo 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno da 10 milioni 600.000 a 16 milioni 800.000, box auto 3.100.000.

533.322 vende a pochi metri Piossasco centro stabile recentissimo spaziosi 1-2 camere tinello cucinino bagno da 7.800.000 a 11 milioni 600.000 compreso mutuo per cento volendo liberi subito.

CONSULEDILE 533.322 vende no recenti spaziosissimi 1-2 camere tinello cucinotto ingresso bagno da 9.600.000 a 15 milioni 800.000, 2.800.000 mutuo e dilazioni.

CONSULEDILE 533.322 fraziona Carmagnola in posizione centrale via Torino 88 stabile signorile alloggi ottimamente rifiniti 1-2 c tinello cucinino ingresso bagno da 8 milioni 200 mila a 12 milioni 200 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende Ruggiero 14-16 (piazza Stampalia) ultimi alloggi recentissimi 2-3 tinello cucinino bagno 15 milioni a 16 milioni.

533.322 fraziona via Piobesi 25 angolo via Vigliani stabile 1967 molto spaziosi 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno da 9 milioni 500 mila a 14 milioni 500 mila compreso mutuo fondiario al 6%.

CONSULEDILE 533.322 vende via Monginevro ultima occasione 1 camera tinello cucinino ingresso bagno 12 milioni

CONSULEDILE 533.322 vende Brescia 4 bis-4 quasi angolo corso G. Cesare in stabile decoroso 1-2-3 camere cucina servizi da 3.700.000 a 8.200.000.

CONVENIENTE stabile in ottime condizioni vicino corso Vercelli: 2 camere cucina, 6 milioni 600 mila anche dilazionabili; 3 camere cucina, 8 milioni: S.p.A. 548.412 548.347.

CONVENIENZA
assoluta prezzi scontati via Alessandria 41 bis recente costruzione ascensore riscaldamento ultimi alloggi camera tinello cucinino facilitazioni pagamento Fiduciaria SpA 548.412 548.347.

CORSO Regina vendo 2 vani liberi piano senza ascensore L. 6 milioni 800 mila. Telefonare 543.770.

CORSO Vercelli 245 costruzione recente ascensore riscaldamento centrale economicissimo camera tinello cucinino bagno 3 milioni contanti milioni 300 mila mutuo fondiario. Fiduciaria Immobiliare 548.412 548.347.

CRIMEA vendo appartamento libero camere cucina doppi servizi 90 mq. L. 41.000.000 tel. 540.819.

CROCETTA via Lamarmora vendo appartamento adatto anche ufficio piano rialzato 7 camere doppi servizi libero subito. Telefonare ore pasti 694.556.

CUORGNE' liberi mansardati recentissima costruzione 2 vani e servizi 9 milioni 600 mila; vani e servizi 13 milioni mila meno finanziario. Gabetti .

GABETTI vende Sebastopoli angolo Siracusa recente costruzione tinello cucinino bagno, 12 milioni 700 mila; camere tinello cucinino bagno, 16 milioni mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende corso Rosselli 133: camera tinello cucinino bagno da 12 milioni 100 mila a 13 100 mila meno fondiario e finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero via Tiboni 2 angolo via Cortemilia: 3 camere cucinino bagno, milioni meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende via S. camere cucina bagno 7 milioni meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero via Vespucci salone camere cucina bagno box, 54 milioni meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

IMMO TORO fraziona a prezzi affare via Delle Trincee 5 appartamenti 2-3-4 vani a partire da milioni 500 mila disponibili monolocali liberi da 3 milioni 200 mila personale sul posto. Telefonare 590.693.

viale Italia 49, costruzione, appartamento in palazzina: 2 camere tinello cucinino bagno cantina box auto, grande metratura, 21 milioni 500 mila dilazionabili. 5767.

LIBERO A RIVOLI
In zona signorile ampio 2 camere tinello cucinino servizi lire 25.600.000. L'Immobiliare, Filiale di Rivoli, corso Susa tel.

LIBERO adiacente Lungo Po soggiorno 4 camere cucina bagno 39 milioni box per 3 auto 8 milioni. Fiduciaria SpA 548.412 548.347.

INIZIO

VAL SALICE
appartamento grande prestigio libero subito salone camera pranzo 4 camere cucina 3 bagni oltre 4 camere per servitù 2 box auto 120 milioni. Fiduciaria SpA 548.412 548.347.

LIBERI Porta Palazzo, via Andreis disponibili magazzini uso box auto o deposito 2 milioni 300 mila. Fiduciaria SpA 548.412 548.347.

LIBERI via Sassari 31 a 300 metri da corso Regina disponiamo di mini appartamenti nuovissimi subito abitabili a SpA 548.412 548.347.

LIBERO
appartamento vista su centrale piazza soggiorno cucinotto 2 camere bagno casa con ascensore riscaldamento centrale 16 milioni contanti 14 milioni mutuo Cassa Risparmio Fiduciaria SpA 548.412 548.347.

LIBERO
centro su importante piazza adatto ufficio piano nobile di casa con ascensore riscaldamento centrale 5 camere servizi box auto pagamento agevolato da mutuo fondiario Fiduciaria SpA 548.412 548.347.

LIBERO corso Montecucco in stabile decoroso camera cucina ingresso bagno ripostiglio, 10 milioni 500 mila. Consuledile 533.322.

LIBERO Italia 61 camera tinello cucinino servizi 19 milioni facilitando, telefo 517.280.

LIBERO
mini appartamento prestigioso centro Torino costruzione con ascensore riscaldamento centrale ingresso soggiorno camera letto bagno 9 milioni contanti 11 milioni mutuo fondiario Fiduciaria SpA 548.412 548.347.

subito affare alloggetto Montegrappa camera tinello cucinino entrata bagno vendesi 17 milio telefonare 597.

2 studios centrali stessa casa forte reddito elegantemente arredato mq 30 circa dilazioni Soft vende. Telefonare 516.725 537.046.

NUOVISSIMI
subito abitabili Volvera via Castagnole angolo via Airasca convenientissimi 1-2 camere cucina e saloncino 2 camere cucina grandi terrazzi pagamento agevolato da mutuo fondiario e da rateazione senza interessi per sul posto Fiduciaria Immobiliare .

PIOSSASCO vendo villa nuova in bella posizione ottime finiture 8 vani taverna box giardino mutuo. Telefonare 768.851.

PROGETTO approvato inizio lavori già effettuato edificabili camere 14 box prima cintura Torino prezzo 60 milioni. Fiduciaria SpA 548.412.

RIVALTA vendo palazzina di 4 alloggi con mansarda garage piccolo giardino anche frazionando; prezzo Telefonare 768.851.

RIVOLI Cascine Vica vicinanze Francia recenti spaziosi 1-2-4 camere tinello da 9 milioni 500 mila a 23 milioni 400 mila box 3 milioni 500 mila minimo contanti Centrocasa 767.888.

UTIP 547.828 vende libero via Orbetello camera tinello cucinino servizi 12 milioni 900 mila volendo box 3 milioni 900 mila dilazionabili.

SENZA interessi Immobiliaretoro zona Stadio vende camera cucina bagno 1 milione contanti 4 milioni mediante 24 rate senza interessi 3 milioni 500 mila mutuo fondiario per informazioni telefonare 590.693.

UTIP 547.828 519.894 vende libero largo Orbassano 3 camere cucinino termobagno ascensore. Facilitazioni .

UTIP 547.828 519.894 vende libero via Montenero camera cucina ingresso termobagno milioni 900.000. Facilitazioni di pagamento.

VILLA libera strada del Salino vicinissima ponte delle Molinette recente costruzione con ampio giardino 10 camere auto rimessa 200 milioni più dilazioni SpA 548.347.

(Continua)

Il romanzo di Sciascia in anteprima

CANDIDO IN SICILIA

Primo servizio sui

LIBRI STRENNA

editrice LA STAMPA

Società torinese operante campo servizi formazione del Personale, bene avviata, reddito attuale già molto interessante, consorziata 18 aziende italiane stesso settore, cerca

SOCIO CONSULENTE E SOCIO FINANZIATORE

apportanti lire 35 milioni caduno. Cessione partecipazione 20%. La posizione di socio consulente prevede un incarico part-time (10-15 ore al mese) di gestione-amministrazione-controllo. Entrambi i soci potranno far parte del Consiglio di Amministrazione. Ottima opportunità imprenditoriale. Pregasi scrivere a PUBLIKOMPASS - 10100 TORINO.

BISCOTTI PAREIN - DE BEUKELAER S.p.A.

GLI SPETTACOLI

Per la tv un testo del '600

Gregoretti gira con il cannocchiale

PIERO PERONA

Ugo Gregoretti registra negli ■ televisivi di Torino una commedia inedita del Seicento — «La casta fanciulla di Cheapside» di Thomas ■ — con un ■ ■ attori e di ambizioni. Il regista inquadrerà la complessa trama in un teatro elisabettiano ricostruito con scrupolo ■ fantasia da Eugenio Guglielminetti, impiegherà attori ■ figuranti anche come spettatori dell'azione quando non ■ direttamente coinvolti e, per i primi piani, farà ■ d'un cannocchiale.

Siamo in via Giuseppe Verdi, nell'ambiente più vasto della Rai. Termosifoni e riflettori danno ■ caldo dolce, equatoriale; Franco Branciaroli ■ Lino Capolicchio, nei loro costumi pesanti e attillati, guardano ■ intenzione uno specchio d'acqua che, opportunamente ripreso, *«doppierà»* l'immagine d'un lago. Invece di contrattare ■ i barcaioli e di corteggiare le ragazze, sembrano più propensi a un tuffo. Ma non avranno modo di svagarsi, nè correran■ il pericolo di perdere la concentrazione. ■ lavoro è ancora lungo ■ impegnativo, per svariati motivi.

La rappresentazione di *La casta fanciulla di Cheapside* crea problemi particolari. Innanzitutto manca qualsiasi tradizione in proposito perchè i cinque atti, rappresentati per la prima volta a Londra nel 1611, in Italia so■ inediti ■ perchè la struttura è molto complessa, con un linguaggio parlato di difficile resa e un complicato impiego delle masse. Alme■ quattro vicende s'intrecciano nelle tre ore (il programma andrà ■ onda sulla rete 1 in due puntate).

La qualificata fanciulla del titolo è Moll, figlia dell'orefice Yellowhammer, innamorata del giovane Touchwood ma promessa al ricco ■ vizioso sir Walter. Per coronare il loro sogno gli innamorati ■ adatteranno a ogni evenienza, persino ■ fingersi morti e resuscitare come in *Giulietta e Romeo* con lieto fine. In ogni modo sir Walter è amante della signora Allwit con l'assenso del marito, il quale cerca di trarre profitto materiale dalla situazione. A loro volta i coniugi Kix che non hanno un erede, trarrebbero grande vantaggio dall'avere un figlio perchè ■ questi toccherebbe buona parte dell'eredità di sir Walter. Perciò il fratello maggiore, Touchwood si guadagna da vivere mettendo incinta la signora Kix ■ ■ guadagna il paradiso aiutando disinteressatamente il timido fratello nei suoi ■ con Moll.

Può bastare. Come ha organizzato, Gregoretti, ■ tale materia?

«Ambiente tutto in un teatro elisabettiano o scespiriano. Le scene ■ strada sono risolte a livello terra, i dialoghi trasferiti al primo piano. Sul teleschermo cadono le pareti esterne e gli spettatori ■ avvicineranno materialmente ai personaggi. Devo dire che, nella mia donchisciottesca ricerca d'uno specifico anche televisivo, non mi sono fermato qui. Purtroppo ■ tv è sconsolatamente (e pigramente) considerata un linguaggio subalterno: a volte è teatro filmato ■ ■ volte cinema, magari. Quindi cercheremo di dare alla lontana platea dei telespettatori ■ sensazione curiosa. Saranno spettatori che vedranno altri spettatori delle vicende».

Gli attori saranno insieme passanti ■ osservatori. La frontalità e l'ampiezza dell'inquadratura accentueranno l'elemento teatrale, i primi piani il carattere cinetelevisivo. Non basta: i primi piani saranno ripresi con ■ cannocchiale, citazione della grande invenzione del Seicento e mezzo per fare dell'ironia attraverso le inevitabili sfocature sul lindo primo piano made in Rai.

E gli attori?

«Devono ■ secchi, essenziali fino al brutale materialismo che li anima in ogni momento».

Nella traduzione di Renato Oliva li ascolteremo comprare terre e titoli, barattare i sentimenti con l'interesse. Unica eccezione Lino Capolicchio ■ Giovannella Grifeo, gli amorosi: poca luce per Gianni Mantesi ■ Maria Monti (i Yellowhammer), Marzia Ubaldi ■ Tino Schirinzi (gli Allwit), Milena Vukotic e Pierangelo Civera (i Kix)... Warner Bentivegna (sir Walter), Franco Branciaroli (Touchwood senior) e per Antonio Francioni, Renata Zamengo, Felice Andreasi, Mario Brusa, Sergio Ciulli, Maria Luisa Santella, Cecilia Polizzi, Santo Versace, Wilma D'Eusebio, Mirella Falco, Piera M. Caretto, Ferruccio Casacci, Mario Santella, Erna Schurer, Mariella Furgiuele.

Meglio di Giulietta e Romeo

Giovannella Grifeo ■ Capolicchio nella commedia di Middleton «La casta fanciulla di Cheapside»: regia Gregoretti

[illegible] IERI

I ruoli dei "solisti"

RICCARDO VIANELLO

Il quintetto a fiati «I Solisti ■ Vivaldi» rappresenta un ottimo complesso formatosi nell'ambito del Conservatorio di Alessandria ed approdato ieri sera in quello di Torino per la stagione dei «Musici».

Lo spirito esecutivo che anima i componenti ■ quello di un convincente affiatamento, di ■ dosaggio scrupoloso dalla distribuzione timbrica, di una spontanea democrazia nell'alternarsi dei ruoli. D'altronde il succo del quintetto ■ fiati è tra i più seducenti, perchè non lascia spazio ai ripensamenti, ai ristagni: ■ strumenti che bisogna muovere, far correre, far mettere ■ posa ■ austeri patriarchi e poi ■ monelli pronti allo sberleffo.

Nel programma offerto dai solisti alessandrini figurava un «Divertimento» mozartiano, poco più di un episodio, sia pure graffiante, ed un «Quintetto» di Danzi, più dilatato, ricco di sorprese ■ decisamente da riascoltare «a caldo». La linea di interesse instaurata nella prima parte continuava nella seconda, con l'«Ouverture ■ finale» di Franco Mariatti, le cui idee sono attraenti, ma purtroppo dallo sviluppo sbrigativo. Un saluto frettoloso, insomma, ma molto cordiale, presagio di un più fruttifero colloquio. In conclusione la suite, giustamente celebre, «La cheminée du Roi René» di Milhaud, piccola antologia di umori medievali in cui l'autore, specialista in materia, riversa un incomparabile fiuto artigianale.

Mercoledì sera erano alla ribalta al Conservatorio, per l'Unione Musicale, i membri del «Quartetto di Torino», recentemente insigniti del prestigioso riconoscimento del «Viotti d'Oro». In programma opere di Schubert, Brahms e Fauré. Pezzi di repertorio collaudatissimi che il complesso torinese, ormai saldo come una roccia, ha eseguito con esemplare equilibrio di ferrea penetrazione, ottenendo ■ successo clamoroso e, è il caso di dirlo, veramente affettuoso.

Nella stessa sera, infine, da segnalare il concerto sostenuto presso il «Circolo Ricreativo» dell'Istituto Bancario S. Paolo da un duo di nuovo conio, formato dal chitarrista Pier Luigi Cimma e dalla pianista Raffaella Portotesi. Nella prima parte Cimma, oltre ■ pagine ben note di Giuliani, Tarrega ■ Duarte, ha presentato in prima assoluta ■ delicato e saporito quadretto ■ Guido Donati, «Pavane pour Germaine». Nella seconda il duo ha narrato con linearità ■ proprietà di accenti lavori di raffinata minuziosità come la «Sonatina» di Diabelli, il «Divertimento» di Weber ■ la «Fantasia» ■ Castelnuovo-Tedesco. Pubblico strabocchevole.

PER LE «GRANDI PIAZZE»

Fra Togni e Orfei guerra di circhi?

Moira Orfei

LAMBERTO ANTONELLI

ROMA — «Siamo stati costretti ad uscire dall'Ente Circhi ■ ■ della parzialità dimostrata dal ■ presidente Egidio Palmiri». E' Rinaldo Orfei ■ parla, riferendosi ■ recentissima scissione avvenuta nel mondo circense italiano ■ la formazione dell'Unci. Tutta la famiglia Orfei ha condotto i suoi circhi al di fuori dell'Ente nazionale.

Il Circo delle Amazzoni di Nando ed Anita Orfei, il circo di Moira Orfei, diretto da Walter Nones (ora in Persia, ■ Teheran, per una tournée di tre mesi), il Circo sul Ghiaccio di Loredana Nones ed il Circorama di Liana ■ Rinaldo Orfei sono usciti per motivazioni «gravi ■ circostanziate».

E' il parere ■ Pino Correnti, giornalista, direttore del Circus Club d'Italia, che continua: *«La rottura è giunta venti giorni fa ■ causa della assurda rotazione delle grandi piazze (cioè le maggiori città) stabilita dall'Ente, in base alla quale i circhi della famiglia Orfei non potrebbero farsi ammirare sino al 1981 in città ■ Roma, Milano, Firenze, Genova, ecc.».*

Moira Orfei aggiunge: *«C'è anche ■ altro fatto: più vi sono esercizi Togni e più l'Ente resta ■ silenzio, mentre per ■ Orfei in più scoppia un pandemonio».*

«Infatti — spiega Liana Orfei — *mia cugina Moira ■ costretta in esilio: dei ■ due circhi uno solo può esibirsi volta per volta sul territorio nazionale. Ad esempio ora Moira è ■ Teheran, mentre il Circo sul Ghiaccio è ■ Padova. Clamori ingiustificati* — continua Liana — *ha suscitato anche la formazio■ del nostro Circorama, derivazione del Circo delle Amazzoni per innegabili necessità logistiche».* Per capire meglio il discorso è bene ricordare che in Italia esistono nove circhi Togni ■ quattro Orfei. Dal 19 novembre Walter Nones ha dato vita insieme ai cugini all'Unci, Unione nazionale circhi italiani. Il fine della nuova associazione è specificato ancora da Liana Orfei: *«Innanzitutto vuole essere riammessa all'Agis. Quindi desidera vivere con i Togni in comune accordo, dividendo con giustizia le "piazze" fra queste famiglie di così alta tradizione. Sia ben inteso che noi non vogliamo alcuna guerra con i Togni!».*

Fra i fini dell'Unci ci sarà anche quello di coprire una lacuna dell'Ente nazionale, che ignora completamente i piccoli circhi. A tal fine si cercherà di creare una adesione fra grandi e piccoli, ed una vera e propria scuola per permettere ■ giovani artisti, costretti fino ad ora in un ambito ■ ristretto, di porsi in grado di proseguire la favola del circo.

IN BREVE

PARIGI — Lino Ventura, Paul Meurisse, Claudine Auger ■ Paul Crauchet ■ gli interpreti di un film che Jacques Deray sta girando in questo periodo ■ Barcellona. ■ film è *«Una farfalla sulla spalla»* ■ lo stesso regista ■ parla come ■ *«un'avventura angosciante che accade per aver aperto una porta al momento sbagliato».* ■ soggetto è di Tonino Guerra e Jean-Claude Carrière.

■ — ■ Constantine, attore noto agli appassionati di «polizieschi» ■ interprete cinematografico di Lemmy Caution, abbandona l'attività di scrittore, che aveva intrapreso negli ultimi anni, per ritornare ■ schermo dopo lunga ■. Sarà il protagonista ■ un horror film diretto dall'americano Larry Cohen.

Hallyday malato

Johnny Hallyday, il burrascoso cantante rock francese, ha subito nella giornata di ieri un intervento chirurgico presso ■ clinica di Parigi. Per ora rimangono sconosciuti sia la ■atura che l'esito dell'intervento, in quanto i parenti del cantante, e i ■ curanti, si sono rifiutati di fornire notizie in merito.

Finora non sono consentite visite a Johnny Hallyday, tranne che alla moglie, la cantante Sylvie Vartan, che per assistere ■ coniuge è rientrata ■ Parigi, interrompendo così una tournée che stava compiendo in diverse località della Francia.

Com'è noto, i rapporti fra Hallyday ■ la Vartan non sono dei migliori. Da anni i due idoli della musica leggera francese si separano e si riconciliano in modo spesso tempestoso. Recentemente Hallyday aveva dichiarato: «Sylvie ed io facciamo lo stesso mestiere, amiamo la stessa gente. Ecco quello che ci separa». Ma la moglie aveva risposto: «Invecchieremo insieme».

FILM D'OGGI

Isolati dal mondo

LA GRANDE AVVENTURA («Wilderness Family») di Stewart Raffill, con Robert F. Logan, Susan ■amante Shaw, Holleye Holmes, Hans Larsen. Avventuroso a colori, Usa ■ (Ci■ Ariston).

La «grande avventura» è quella che vive nell'Oregon una piccola famiglia americana ■ cui cognome ■. Robinson, è in tono con l'avventura stessa. Il luogo dell'azione non è circoscritto ■ un'isola deserta, ■ nemmeno i Robinson odierni sono degli scampati a un naufragio. Il loro isolarsi dal mondo è volontario, suggerito dal consiglio d'un dottore che ■ riscontrato disturbi polmonari nella piccola Jenny Robinson e ha invitato il padre a trasferirla lontano dai miasmi ■ dallo *smog* che avvelenano Los Angeles.

Babbo e mamma accettano il suggerimento medico: coll'altro figlioletto, Toby, e il cane Jack si trasferiscono nell'Oregon, appunto, dove ai piedi di solenni montagne, sulla riva d'un ■ lago, mettono su casa e per un'intera stagione si comportano da pionieri superando disagi e difficoltà. Il luogo è pressochè spopolato. I contemporanei Ro■ sono più volte obbligati a comportarsi ■ il loro remoto omonimo del romanzo di De Foe: con ■ differenza, tuttavia, ch'essi possono debitamente sfruttare ■ ■ ■ ■ strumenti ■ quella civiltà cui hanno voltato per qualche tempo ■ spalle.

A movimentare il film — adatto soprattutto ai ragazzi — provvedono animali vari. Si dice che la vicenda rispecchi un'esperienza ■ ■ crediamo. Questo non impedisce che nel film, convenzionalmente diretto, molte cose siano poco spontanee. Immerse nel dolciastro sapore d'un artificio che può sfuggire agli spettatori più piccoli, non ai grandicelli.

■ vald.

Via dei Mille 42 - 44

In posizione centralissima ecco una casa da non lasciarsi sfuggire con la comodità di essere a due passi dai principali centri culturali e di pubblico interesse.

- camere, cucina, servizio interno
  2.400.000 contanti
  5.400.000 dilazionabili

Mansarde ristrutturate

Camera, cucina, bagno,
3.300.000 contanti
7.500.000 dilazionabili

Disponibili magazzini

Personale in loco anche festivi

VIA VITERBO 102

In stabile con riscaldamento centrale, scale in marmo, facciata in klinker

camera, tinello, cucinino, bagno
da **L. 9.200.000**

Non lasciatevi sfuggire la possibilità di concludere un vero affare

Via Cigna 134

Vicino ad importanti stabilimenti e centri sportivi, in una ben collegata al centro città alle autostrade

- Camera cucina, servizio
  1.300.000 all'acquisto
  3.000.000 dilazionabili
- 2 camere, cucina, servizio
  1.900.000 all'acquisto
  4.400.000 dilazionadili
- 4 camere, cucina, servizi
  3.200.000 all'acquisto
  7.400.000 dilazionabili

Personale in loco anche festivi

Via Salbertrand

40 Una solida costruzione in paramano in una zona vivace ben collegata a tutti i servizi.

Camera cucina bagno
2.200.000 contanti
4.900.000 dilazionabili

AFFRETTATEVI, così sarete sicuri di poter fare un ottimo investimento.

Personale in loco anche festivi

ECONOMICI

alloggi

319.894 vende casetta libera zo Strade: camere cucina servizi più basso fabbricato di mq 100, zioni

VENDESI in villetta alloggio libero 2 camere cucina tavernetta servizi Avigliana vicinanze lago, telefonare 339.886.

VILLETTA libera Val Sallce 3 camere cucinotto servizi più 3 locali al piano terreno box auto giardino privato 70 milioni Fiduciaria SpA 548.412 548.347.

20 Domande affitto

A.A. ABBA' ricerca ville uffici e appartamenti di grandi dimensioni professionisti stranieri e dirigenti trasferiti telefonare 441.593 441.474.

AMMINISTRATORE cerca in Torino o dintorni villa salone 3-4 camere servizi. Telefonare 328.233 ore ufficio.

A. AGENZIA Combo telefono 760.890 - 538.539 cerca alloggi arredati vuoti uffici qualunque dimensione ma serietà.

ABBISOGNA vuoti e ammobiliato tutte dimensioni massimo referenze e serietà agenzia Robiolo, telefonare 779.733.

STUDIO G. FREA
affitta i vostri alloggi e ammobiliati a per bene minima spesa parte vostra. Tel. 300.585.

A. A anche periodi brevi affittasi a referenziato amministrazione corso Re Umberto. Telefonare 538.394.

LARGO Giachino affittasi camera na servizi L. 30 mila mensili per prossimi sposi. Telefonare 446.540.

UFFICI arredati Crocetta, segreteria multi lingue. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio, tel. 556.444.

50.000 piazza Rivoli affittasi alloggetto nuovo. Telefonare 540.965.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI Abramo furgoni imbottiti Torino Riviera Veneto Roma Napoli Sicilia, massima garanzia. Telefonare 701.705.

Mobili, arredi

AFFARONE artigiano svende camera letto noce opaco stile spagnolo 395 mila lavorazione propria. Telefonare 882.396 -

ARMADIONI veneziani letti incorporati lusso L. 50 mila e 60 mila porta cucine componibili lusso camere veneziane comò comodini noce letto ottone combinati 1 milione 500 mila salotto drakon L. 340 mila ritiriamo mobili usati. Corso Francia 280, Via Isaiglio 74, Via S. Donato 96.

BAROVERO mobili su affere in ogni reparto salotti armadioni mobili singoli tappeti via Belfiore 45 angolo via Valperga Caluso, telefono 695.454 parcheggio.

SINO fine mese vendiamo tutto matrimoniale pesantissimi anche con armadio veneziano 1 milione 200mila. Via S. Donato 96.

TUTTOMO ritira i vostri mobili usati valutandoli al massimo quisto nuovi, via Pinelli 57.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime rapidamento tappezzeria con 60 mila, lavabile 35 mila, Tel. 323.876.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A Ceriale La Ligure vende appartamenti di 1-2-3-4 vani in quartieri residenziali con dilazioni sino al 50%. 0182 90.237.

A IMPERIA
L'Immobiliare propone alloggio centralissimo 100m, soggiorno 2 camere cucina servizi 34.000.000 - 0183-273.211 Imperia.

A L. 1.900
villo bello in zona panoramicissima con terreno, telefonare 216.1723.

AFFARONE in Ceriale vendesi alloggio arredato di camera soggiorno cucina con vista mare L. 22 milioni. Telefonare 0182 90.976.

AGENZIA Roma vendo alloggio nuovo di entrata bagno cucina con monoblocco soggiorno camera con giardino riscaldamento autonomo 19 milioni con mutuo e dilazioni. Ceriale, via Aurelia 128, 0182 90.976.

APPARTAMENTO in villa bifamiliare vendesi in Pecetto mq più tavernetta mansarda. Telefonare 617.159 - 701.038.

BARDONECCHIA via S. Francesco appartamenti costruzione posizione centralissima monolocale e bagno 16 milioni 800 mila; 3 camere cucinotta bagno 48 milioni; 2 camere cucinotta bagno 38 milioni 800 mila box 3 milioni mila meno mutuo e dilazioni personale sul posto domenica. Gabetti 5767.

DIANOMARINA alloggi tutte le dimensioni vista e vicinanze mare mutuo 70 per cento. Beltramino, v. Kennedy 38, telefono 44.678 Dianomarina.

Alassio Ceriale Borghetto agenzia «Case al mare» vende alloggi da 22 milioni in telefonare 019 669.972 15-19.

MONTOSO residenza «Tre aquile» vendiamo ultimi alloggi signorili semplici e doppi servizi saloni delle feste sale tv giochi prezzi antinflazionistici causa chiusura società 14-15-18 milioni più mutuo San Paolo 9 per cento splendida posizione panoramica telefonare 309.4693.

PALAZZINA «Aitona» S. Remo vicinanze appartamento di alto prestigio 1-2-3-4 vani servizi 19 milioni mila 98 milioni mila Centrocasa 011 748.475 767.888.

S. REMO nuova costruzione vicinanze mare appartamenti signorili 1-2-3-4 vani servizi 20 milioni 400 mila a 66 milioni mila forte mutuo Centrocasa 011 767.888 748.475.

SAN Damiano d'Asti casa libera camere 2 servizi L. 23 milioni dilazioni per visite Sabatelli Immobili 011 695.359.

SESTRIERE palazzo Soroncila a prezzi eccezionali impresa vende alloggi 1-2 camere abitabili subito mutuo San Paolo 50%, Telefonare Torino 011 587.062.

TOSCANA
impresa direttamente vende in Follonica mt alloggi 3 vani ampio mutuo facilitazioni pagamento. Telefonare 779.478.

1.500.000 Dolomiti (Marilleva) vostro per sempre appartamento in multiproprietà piscine ristoranti. Telefonare 761.591.

Ville, appart., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI annualmente Sestriere confortevole arredato 5 posti letto con servizi vicinanze skilift, telefonare 339.886.

VALLE d'Aosta - Courmayeur La Thuile Pila Morgex La Salle affittiamo appartamenti arredati per stagione invernale o brevi periodi. Scrivere o telefonare a Eli Vacanze Morgex (Aosta) tel. 0165 80.872 87.959.

Informazioni

A. NUOVI metodi investigativi con notevoli risparmi Maurizio Emma, via Gotto - Torino, telefono 682.110 650.5876.

ABILI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti predivorzio documentati. Inves, A. Doria 9, telefono

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque. Via B. Buozzi (angolo via Roma), telefono 512.420 34.615.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà corso Vittorio Emanuele 107, 511.024 538.682.

PREVENZIONI accertamenti indagini abilità e riserbo da sempre Rorimondial investige consultazioni. Telefonare 531.181.

51 Occasioni

CONFEZIONI Filippo prezzi fabbrica (taglie conformate) cappotti impermeabili uomo donna 39.000 abiti gilet con cravatta 51.000. Corso Re Umberto 9, tel. 543.289.

Varie

donne L. 15.000, gonne L. 10.000, abito gilet L. 39.000, soprabiti, cappotti, jeans velluto tutto a prezzi d'ingrosso, confrontateci. Cedi-conf piazza Bernini 11, Torino.

ACQUISTA antichità mobili 800 Rinascimento Barocco salotti pendoli sgombro cantine e solai. Tel. 472.195 740.584.

AFFETTI interessi salute svela risolve Xilverius parapsicologo consigliere radiestesista grafologo chirologo. Telefonare 774.120.

DENTIERA rotta? Riparazione immediato rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 753.762.

IMPORTAZIONE diretta dall'Inghilterra e Francia mobili, argenteria, orologi ecc. varie epoche, compresi pianoforti e tappeti, grandissimo assortimento per antiquari e collezionisti. Montalbano, Airasca, telef. 869.519.

OCCASIONE vendo scaffalature e bancone uso tintoria stireria come nuove. Tel. 493.286 Venaria.

a prezzi di realizzo normali e antineve vendonsi. Via Buenos Aires 112, Torino, tel. 361.992.

neri plastica per immondizia qualità e prezzo. Telefonare 890.819.

SELLAIO S. giacconi vera pelle pelliccia staccabile 98 mila giubbini in pelle 65 mila donna con pelliccia 65 mila. Via Benevagienna 21 (50 metri Inam).

SVENDESI pantaloni uomo tutte le taglie Magazzini Bruno Orbassano 90. 351.572, solo pomeriggio.

FACIT Mercato della confezione

OFFERTE SPECIALI DEL MESE:

cappotto uomo	L. 39.500	cappotto donna	L. 29.900
abito con gilè	L. 44.900	giaccone donna	L. 24.500
pantalone velluto	L. 11.900	gonna scozzese	L. 7.900

ALTRE MIGLIAIA DI CAPI PER UOMO DONNA BAMBINI

ABBIGLIAMENTO SELF - SERVICE
Via Viotti, 1 - Via Nizza, 368

l'eleganza porta un nome...

BAUME & MERCIER
GENEVE
1830

In vendita presso i migliori orologiai-gioiellieri

CONCESSIONARI ESCLUSIVI TORINO:

AGLIANI V. Madama Cristina 36 A
V. Pietro Micca
ARALDO DI SCANAVINO A. V. XX Settembre 65
ASTRUA V. Roma 26
BERTOLOTTI V. Cernaia
BOCCHINO P.za Carlo Felice 19
CLAPERO C.so Vit. Emanuele 58
FAGNOLA V. Garibaldi
V. Garibaldi 5
LAZZARI V. Barletta
LODOLI C.so Belgio
MACCARIO V. Po 14
MOROSINI V. Nicola Fabrizi
NEGRI V. Nizza
PALMERIO V. Roma
REITA Strada Mongreno 13
RIGOLI V. Chiesa de la Salute 17
V. Arsenale
SCOTTI V. Cernaia 2 c
SIGNA V. C. Capelli
TIGLIERI C. Vit. 100
V. Lagrange
V. S. Teresa 3

1069

donando sangue all' AVIS potrai dire di aver salvato una vita umana

In occasione dell'apertura del nuovo centro dimostrativo HI-FI

Concessionario

SCOTT — Technics

vi offre:

Amplificatore Technics 35135 RMS
Diffusori RCF BR35, 3 vie
Piatto Scott PS 17 con testina AUDIOTHECNICA a sole L. 450.000 Iva inclusa
Inoltre potrete trovare impianti a partire da L. 280.000.

BOERO - Via A. CECCHI - Torino - Tel. 280.236

Leone d'inverno

New York. Gli anni non lasciano tracce solo su Rita Hayworth o Ava Gardner: anche i simboli del fascino maschile come Omar Sharif appassiscono. Qui lo vediamo, sempre ricco di "charme" ma completamente incanutito, mentre si felicita con Regine, la protagonista di tutti gli avvenimenti mondani di Parigi, che a New York ha aperto un nuovo locale

PER LA MORTE DELLA MADRE

Sinatra fa causa a compagnia aerea

LOS ANGELES — Frank Sinatra ha intentato azione giudiziaria presso il tribunale di Los Angeles, chiedendo un indennizzo per la morte della madre, avvenuta il 5 gennaio di quest'anno in una sciagura aerea. La signora Natalie Sinatra era partita da Palm Springs, la sua residenza californiana, per andare ad assistere a un concerto del figlio a Las Vegas, nel Nevada. Si perse traccia del piccolo apparecchio, che fu poi trovato fra i monti ove si era schiantato.

Il 6 ottobre la commissione nazionale per la sicurezza dei trasporti ha stabilito, al termine di un'inchiesta, che l'incidente fu dovuto a imperfezioni nelle comunicazioni fra il pilota e i controllori del traffico aereo. Il Lear Jet andò a cozzare contro il fianco del monte Gorgonio, alto 2850 metri, nella catena di San Bernardino, cinque minuti appena dopo il decollo dall'aeroporto municipale di Palm Springs.

Adesso Frank Sinatra ha fatto causa alla Jet Avia Limited, che gestisce un servizio di voli charter, e a Marvin Krattner, proprietario dell'aereo noleggiato alla compagnia. Il cantante chiede una somma imprecisata quale indennizzo, oltre al rimborso delle spese dei funerali di Natalie Sinatra e a ottantamila dollari (circa settanta milioni di lire), il valore, dichiara l'istanza, di gioielli e altri effetti personali che non sono stati ricuperati dopo il disastro.

La donna secondo Fo

MILANO — «Tutta casa, letto e chiesa (la servitù sessuale della donna)» è il titolo dello spettacolo in due tempi e otto quadri, novità assoluta di Dario Fo e Franca Rame, presentato al pubblico come «prova aperta» ieri alla Palazzina Liberty di Milano. Altre tre rappresentazioni dello spettacolo «in prova» seguiranno oggi, domani e domenica.

Il lavoro, interamente interpretato da Franca Rame, è costruito su diversi monologhi, che si riferiscono ad altrettante condizioni della donna nella situazione attuale, e al suo comportamento di fronte a piccole e grandi violenze quotidiane. Franca Rame diventa così la madre che muta radicalmente la sua condizione dopo aver «inseguito» il figlio; la casalinga di fronte a eventi apparentemente paradossali; la «matta» che si confessa alla psicanalista; l'operaia al risveglio, con un giorno di lavoro in fabbrica e in casa; il personaggio di Medea, che per ribellarsi alla «legge del re» arriva ad uccidere i figli.

I quattro spettacoli in programma sono organizzati dalla «Elettronvideo» di Milano — fabbrica autogestita dai lavoratori — e dal comitato di via Cadore (case occupate, recentemente sgomberate dalla polizia). La prima dello spettacolo sarà data alla Palazzina Liberty il 9 dicembre.

FUORI CASA

CONCERTO ALL'AUDITORIUM — Stasera alle 20,50 all'Auditorium di via Rossini, Galy Bertini dirigerà l'orchestra sinfonica della Rai nella «Lulù» di Berg (frammenti sinfonici dall'opera) e nella Prima Sinfonia di Mahler. Soprano Liliana Poli.

FILM DI CHAPLIN — Stasera alle 19 nell'Aula Magna di Magistero, via S. Ottavio 20, proiezione per il Circolo A.R.C.I. dipendenti Università, de «Il monello» e «Giorno di paga» di Charlie Chaplin.

MUSEO DEL CINEMA — Sino a domenica ogni giorno alle 16 e 21,15 a Palazzo Chiablese, proiezione de «I gladiatori» di Delmer Daves con Victor Mature e Susan Hayward.

CINEMA DI PUDOVKIN — Stasera alle 21 al Kinostudio, via Principe Amedeo 5/a, proiezione di «Il ritorno di Vassilij Bortnikov» (1953).

TEATRO DEGLI INFERNOTTI — Per la rassegna del coordinamento dei gruppi di base, stasera alle 21 il gruppo Spazio libero presenta lo spettacolo «Pagliacittà». L'ingresso (libero) è da via P. Amedeo 5.

JAZZ AD ALESSANDRIA — Concerto jazz questa sera al teatro di via Vescovado ad Alessandria, indetto dal Centro teatro musica dell'Arci. Si esibirà il jazzista londinese Martin Joseph, che domattina nello stesso teatro avrà un incontro dimostrativo con gli studenti delle scuole medie superiori.

OGGI ENZO TORTORA IN PRIMA SERATA

Ritorna (promosso) Portobello

Si è detto di tutto della Rai-tv. Scherzando o per gusto della polemica, l'ente radiofonico statale è anche stato definito un «mercato», alludendo alle manovre (di corridoio, di ufficio, di sala d'attesa, di ministero e forse di cortile) che in viale Mazzini a Roma pare siano di casa. Con «miti pretese», dopo un esordio quasi in sordina — in famiglia, modestamente — il «mercatino» (però pubblico) condotto da Enzo Tortora fu un successo della Rete 2 durante la scorsa primavera. Il clima era favorevole. Ora «Portobello» fa il bis e da stasera ritorna sui teleschermi (stesso canale ore 20 e 40) promosso plebiscitariamente in prima serata sulla scorta di un autorevole indice di gradimento (19 milioni di ascoltatori).

L'idea di «Portobello» non venne a Enzo Tortora ma a sua sorella Anna che da vent'anni si occupa di pubblicità. La trasmissione traduce infatti in forma di spettacolo la pagina degli annunci economici pubblicati sui quotidiani. Ogni settimana — come i fans ricordano — alcune persone in studio — «Portobello» si svolge in diretta — offrono se stesse o oggetti ad altre persone (gli estimatori). Insieme con la voce «offresi» c'è anche quella «cercasi» con un ampio catalogo che spazia dalla scatola di fiammiferi Anni Venti al cagnolino smarrito, al principe azzurro. Non manca l'angolino dei «Cuori solitari», palestra e talvolta rivincita di deluse zitelle. Il pubblico si diverte, si emoziona addirittura quando Tortora gli presenta una signora che è in costante contatto con i Marziani.

Conclusosi il «Portobello» tv, nel luglio scorso, una stazione «libera» romana esordì con una sua versione («Porta Portese») che traduceva la trasmissione di Tortora in termini più chiassosi, spesso strizzando l'occhio alla moda sexy (tutti ricorderanno il clamore che fece quella puntata di «Porta Portese» in cui furono messi all'asta — e venduti per mezzo milione — gli slip di Isabella Biagini). L'esibizione della bionda diva svampita provocò l'immediata reazione di tre parlamentari.

Sui binari della quiete procede invece lo show di Tortora che saggiamente vuole fare uno spettacolo per tutti (anche per i bambini) e senza scandali. Di scandalo invece si parlò otto anni fa quando la Rai lo licenziò a causa di certe affermazioni che irritarono i vertici: *«Dovrebbero esserci non una ma due, tre anche cinquanta tv»*, aveva detto Tortora ai giornalisti e insisteva: *«Dal fatto che ne esiste una sola nascono i condizionamenti politici più avvilenti, quelli che hanno fatto diventare il teleschermo di Stato nel teleservo degli uomini politici»*.

Col tempo l'incendiario presentatore ha smesso di giocare con i fiammiferi ed è ritornato a casa dove da *Telematch* a *Campanile Sera*, *Il signore delle tredici*, *Dribbling*, *La domenica sportiva* e *Il gambero* ha curato (e ideato) alcune trasmissioni tra le più riuscite degli ultimi anni.

Portobello II si svolgerà con il medesimo meccanismo che aveva regolato la prima edizione. Tortora si rammarica (ma senza polemizzare) di non avere ottenuto il colore e di doversi accontentare di «soli» settanta minuti di trasmissione. Le cabine stavolta saranno cinque: due per le offerte, due per le domande e una per gli «affari di cuore». Una sola sostituzione nell'*équipe* delle belle vallette-telefoniste che coordinate da Renée Longarini sono Antiniska Memour, Paola Ferrari, Anna Vitale, Marina Przy e, invece di Elena Paltrinieri, Silvia Svizzero. Invariato il «cast» dei collaboratori dal regista Gian Maria Tabarelli al musicista Lino Patruno.

«SCOMMETTIAMO?»

Quiz senza brivido

Allegria ce n'è ben poca in Italia, e neanche tanta nel resto d'Europa, però, come esclamazione d'obbligo, il vocabolo è fiorito puntuale sulle labbra di Mike Bongiorno, ripresentatosi sul video ieri sera per condurre la nuova serie di puntate del noto gioco a premi televisivo che si intitola *Scommettiamo?*

Lanciato senza repliche il motto che esprime letizia, il sempre facondo Mike ha spiegato perché *Scommettiamo?* contrariamente alle aspettative, è tuttora registrato in bianco e nero: negli studi milanesi non sono ancora idonee all'uso le necessarie attrezzature tecniche, però le scenografie in grigio-azzurro già risultano debitamente aggiornate perché le telecamere possano captarle nella loro policroma composizione. A gennaio *Scommettiamo?* sarà davvero mandato in onda a colori.

Il nuovo ciclo di *Scommettiamo?* ha avuto un avvio tranquillo. Patrizia Garganese, la nuova valletta tarantina, ha esordito con simpatica disinvoltura, senza far sospirare di nostalgia a beneficio di Paola Manfrin che la precedette nel ruolo. L'altro ieri *Stampa Sera* ha diffusamente parlato di Patrizia; a noi quindi tocca l'obbligo di notare soltanto che, con i ricciolini tirabaci sulla fronte, il musetto grazioso, la parlata svelta — *«sei un motorino!»*, le ha detto Mike —, ella si è presentata in modo piacevole e attraente.

Tre anni di più, ossia 22, aveva l'unica concorrente femminile di ieri, Rossana Gastaldi, alla quale Bongiorno, sempre galante con le creature giovani e belle, ha elargito qualche meritata galanteria. Peccato che i complimenti del presentatore non abbiano avuto troppi *bis* quando Rossana si è impegnata nella gara: impegnata e impegolata, poiché non ha tardato a trovarsi in difficoltà sia che ella dovesse rispondere sulla materia portata (Dino Buzzati) sia che le toccasse di parlare in base a domande d'altro settore: ignorare per esempio «il nome d'una città-capitale africana edificata non lontano dal luogo dove una volta sorgeva Cartagine», è un'amnesia certo non perdonabile a una studentessa.

A bocca chiusa, in materia di cinema, è viceversa stato il campione in gara uscito dall'antecedente sessione di *Scommettiamo?*, ossia Porfirio Cacciacarne, molto bravo in varie materie, però incapace di ravvisare nei ripetuti primi piani d'uno spezzone del film bergmaniano *Scene di vita coniugale*, la protagonista Liv Ullmann, subito identificata invece da Rossana, più familiarizzata con lo schermo del suo antagonista. Costui però ha battuto tutti in cabina, riconfermandosi campione con le esatte risposte a domande non agevoli sui nomi di animali del Continente Nero.

Il terzo concorrente, Franco Quirino, 30 anni, napoletano residente a Monfalcone, è stato l'unico a far intervenire l'accigliato «signor No» per una piccola contestazione sollevata dal nome dell'allenatore Monzeglio, pronunciato per un terzo (*«Mon...»*) e troncato sulla bocca del competitore dal suono della campana. Ovviamente la sua mutila risposta è stata invalidata.

a. vald.

TELEVEDIAMO

Film di Sacha Guitry contro telefilm inglese

Un furto tutto da ridere

Col pappagallo, le cinque telefoniste e tutto il resto torna trionfante Enzo Tortora sulla rete due con «Portobello» (ne parliamo nel riquadro qui sopra) mentre sulla rete uno appare il terzo film della serie francese «Le perle della corona» del 1937. Nel cast oltre a Sacha Guitry anche Ermete Zacconi.

Ancora sul secondo alle 21,50 un classico «pezzo» anglosassone «La giornata di Reginaldo Peacock», un racconto da camera con Pietro Biondi e Rita Savagnone.

Per Capodistria alle 20,35 «La vendetta del ragno nero», film di fantascienza del '62, mentre a Montecarlo (ore 21,15) c'è una storia romena «Sangue al sole» girata nel 1965.

TAM TAM - LO SPORT IN AUSTRALIA (rete uno 20,40) — *Oltre ai servizi d'attualità politica della rubrica, lo special del Tg1 presenta stasera, in occasione della finalissima dei campionati di tennis della Coppa Davis, un'inchiesta sull'Australia, paese con solide tradizioni sportive.*

Tennis, golf, surf, sci, equitazione, sono solo alcune delle specialità che gli australiani praticano fin da bambini. Perché loro sì e noi no?

LE PERLE DELLA CORONA (rete uno 21,35) — *Per il pubblico italiano è un film quasi clandestino, dato che apparve brevemente nel 1938 in Italia per sparire poi da tutti gli schermi, compresi quelli dei cine club. Si tratta quindi praticamente di una prima. Sacha Guitry, interprete e co-regista era un personaggio polivalente: scrittore, teatrante, uomo di cinema con mille altri interessi, anticipatore di nuovi linguaggi cinematografici tutt'altro che trascurabili.*

Questa storia di perle fu realizzato al tempo dell'incoronazione di re Giorgio d'Inghilterra, inventando un mistero su certe perle della corona appartenute a Maria Stuarda. Rubate e recuperate solo in parte le gemme sono un pretesto per un viaggio attraverso i secoli che mescola epoche e personaggi.

Stefania Sandrelli comparirà al «Odeon» in un servizio dedicato al «fotografo e le attrici»

IL SEGNO DI ZORRO (rete due 17) — *Per i ragazzi (serie «Un libro un personaggio un film») seconda parte di uno dei più famosi film sulla «volpe» messicana con Tyrone Power e Linda Darnell. Il film è del 1940, regista Rouben Mamoulian. Power morì a Madrid nel 1958.*

LA GIORNATA DI REGINALDO PEACOCK (rete due 21,50) — *Tratto liberamente dal racconto di Katherine Mansfield (regia di Mario Morini, musiche di Gino Negri) mostra questo mr. Peacock (in inglese significa pavone) maestro di canto snob e vanitoso, ottusamente consapevole della sua presunta superiorità d'artista, in confronto della moglie delusa e inacidita da un ménage familiare che è l'esatto contrario dell'esistenza vivace del consorte fuori casa.*

La storia, ambientata a Londra negli Anni Venti, si snoda attraverso i contrasti fra lui, azzimato e lustro, circuito dalle belle allieve nei salotti bene, e la moglie che ferocemente lo riporta a terra, tra pignatte e problemi domestici.

Il meglio dei mostri

Invece di seppellire in qualche oscuro e profondo magazzino della più periferica delle sedi la registrazione delle sei puntate de «I mostri», la Rai ne propone una sintesi (rete uno 17,50 per i ragazzi, facendola presentare a Sabina Ciuffini che evidentemente dopo l'esperienza con Bongiorno non ha più niente da perdere.

Cochi

La carrellata prevede lo squallidume dei Brutos, inutilmente fatti resuscitare per l'occasione, le scemenze di Lino Banfi gelataio da studio, le tirate di Cochi Ponzoni che evidentemente è entrato senza problemi nella logica mercantilistica dello spettacolo, l'elefantesco Demis Roussos e Stella Carnacina, soprammobile di lusso.

OGGI ALLA TV

RETE UNO

17 — **Alle cinque con Amedeo Nazzari** (c)
17,05 **Ciao, mostri.** Programma musicale
18 — **Cineteca - Il documentario industriale**
19,05 **I programmi dell'accesso**
19,20 **Lassie:** «Il piccolo Joey» (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Tam tam.** Attualità del TG1 (c)
21,35 **Le perle della corona.** Film di Sacha Guitry e Christian-Jaque, con Sacha Guitry, Raimu, Ermete Zacconi
Telegiornale

RETE DUE

17 — **Tv 2 ragazzi: «Il segno di Zorro».** Film con Tyrone Power, Linda Darnell, Basil Rathbone (seconda ed ultima parte)
18 — **La comunità educante** (2ª puntata)
18,45 **Buonasera con... Silvan** (c) - **Muppet Show**
19,45 **TG2 - Studio aperto**
20,40 **Portobello.** Mercatino del venerdì
21,50 **Racconti da camera: La giornata di Reginaldo Peacock**
22,50 **Teatromusica.** Problemi dello spettacolo
TG2 - Stanotte

SVIZZERA

19,55 **Il regionale** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **Tre giorni a Stettino.** Sceneggiato (c)
22,15 **Jazz Club.** Roland Kirk (c)
22,45 **Prossimamente.** Rassegna cinematografica (c)
23-23,10 **Telegiornale** (c)

CAPODISTRIA

20,35 **La vendetta del ragno nero.** Film con Ed Kemmer, June Denney e Gene Persson. Regia di Bert I. Gordon
21,45 **Locandina** delle manifestazioni economiche
22 — **Notturno pittorico** (c)

MONTECARLO

21,15 **Sangue al sole.** Film, regia di Henri Colpi
22,45 **Punto sport**
22,55 **Questa nostra epoca**
23,20 **Montecarlo sera**
23,25 **Notiziario**
23,35 **Programma francese**

TV LOCALI

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 13: Film; 14,30: Il disk jockey presenta; 15: For you to you; 15,30: Mezz'ora in jeans; 16: Parliamone insieme; 17: Palladium; 18: Il parere del medico; 19: Azimut; 20: Super classifica show; 20,30: Protman; 21: Sci; 21,30: Lettere a Silvana; 22: Da cuore a cuore; 23: For you to you; 23,30: Notizie.

TELESTUDIO TORINO — Ore 16,30: Era Sam Wallace (film); 18: Disc jockey special; 18,45: Notizie; 18,50: Sport; 19,30: I due agenti superspeciali (film); 21,15: Na seira con noi.

VIDEOGRUPPO — Ore 17,30: Film; 19: Quale cinema; 19,30: Videonotizie; 19,45: Documenti; 20,30: Film: Antonio Meucci; 22: Slot un gioco targato VG.

TELEBIELLA — Ore 21: Videogiornale; 22,45: Credetemi, non è facile.

TELEVISIONE COMMERCIALE — Ore 18: Programma per i ragazzi; 19,30: Voi e Francesca; 20,30: Notiziario; 20,45: Con noi è un'altra cosa; 21,30: Film.

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 17: Flash; 17,15: Indovina chi è; 17,25: Programma per ragazzi; 18,45: L'antenna è con voi; 20,25: Flash; 20,45: Indovina chi è; 20,55: Film «Duello di aquile»; 22,30: «La combinazione»; 22,40: Dentro il personaggio; 23,10: «Photo finish»; 23,45: Telefilm «Laramie: Il confederato»; 1,10: Per chi continua.

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 12,30: Check-up; 13,30-14: Telegiornale; 14,25-16,15: Roma: Italia-Lussemburgo (c); 17: Amedeo Nazzari (c); 17,05: Apriti Sabato (c); 18,35: Lotto; 19,20: Lassie (c); 20: Telegiornale; 20,40: Noi... no (c); 22: Viaggio in 2ª classe - Telegiornale.

RETEDUE — Ore 5-8,30: Tennis: Coppa Davis (c); 12,30: I cavalieri del cielo; 13: TG 2 - Ore tredici; 13,30: TG 2 - Omnibus (c); 14: Scuola aperta; 14,30: Giorni d'Europa (c); 16,15: Tennis: Coppa Davis (c); 18: Sabato due; 18,45: Lotto; 18,50: Buonasera con... Silvan (c); 19,45: TG 2 - Studio aperto; 20,40: Il sogno americano dei Jordache (c); 21,45: Tempi moderni, film - TG 2 - Stanotte.

MONTECARLO — Ore 21,15: Obiettivo 500 milioni, film; 22,45: Gli intoccabili; 23,35: Montecarlo Sera; 23,40: Notiziario.

RADIO OGGI

1

Giornale radio ore: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23
14,30 Pi greco
15,05 Le grandi firme
15,45 Primo Nip
18 — Prima la musica, poi le parole
19,35 L'età dell'oro
20,15 Fine settimana
21,05 Concerto diretto da Reynald Giovaninetti: Grande Messe des morts di Berlioz
23,15 Dama di cuori: Mariù Safier

2

Giornale radio ore: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
13,40 Romanza con Leontine Price
14 — Trasmissioni regionali
15 — Sorella radio
15,45 Qui radio 2
17,30 Speciale Gr 2
17,55 Big music: New York, Parigi, Londra
19,50 Supersonic
21,29 Radio 2 Ventunoeventinove

3

Giornale radio ore: 0,45; 7,30; 10,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23
13 — Disco club da Palermo a Catania
14 — Il mio Schubert
17 — La letteratura e le idee
17,30 Spazio Tre: Biennale del dissenso
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — Itinerari beethoveniani
23 — Il giallo di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): tel. 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): tel. 724.024.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): tel. 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): tel. 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): tel. 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): tel. 713.074 - 713.075.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): tel. 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): tel. 637.837.
Radio Proposta (Fm 88,750): tel. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): tel. 901.4405.
Giornale Radio Piemonte (Fm 99,300 Mhz): tel. 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88,850 Mhz): tel. 723.185.
Radio In (Fm 105,500): tel. 305.134.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): tel. 876.661.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): tel. 284.831 - 232.505.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): tel. 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): tel. 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): tel. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): tel. 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): tel. 531.625.
Radio Gamma (Fm 89 Mhz): tel. 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): tel. 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): tel. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): Strada del Villaretto 191. Tel. 262.3065 - 262.3642.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: da oggi a domenica Patrizio e Nunzio Gallo nella sceneggiata «Povera cieca». Ore 16,30-21,30.
ALFIERI: stasera ore 21,15 Rita Pavone in «Santarellina» con Pietro Mazzarella. Prenotazioni teatro. Inf. 535.440. Ultimi 3 giorni.
AUDITORIUM DI TORINO: VII Concerto Stagione Sinfonica d'Autunno - Venerdì 2 dicembre: ore 20,50: direttore Gary Bertini, soprano Liliana Poli: **Berg, Lulù** frammenti sinfonici dall'opera; **Mahler, Sinfonia n. 1 in re maggiore** (Il titano). Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): ore 21 **La gnoccolara** di M. Santella con Mario e Maria Luisa Santella. Ingresso riservato ai soci.
CARIGNANO: ore 21,15 «Le farse di Dario Fo» con Ric e Gian. Regia di Filippo Crivelli. Tel. 544.562 - 556.246. Ultime 4 recite.
ERBA: stasera ore 21,15 Gipo in «Gallo fa nen l'aso». Prenotazioni ore 9-12; 15-20. Telefono 690.467. Ultimi 10 giorni.
GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5) domani e domenica ore 16: «Biancaneve e i 7 nani».
GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 15,30 (recita scolastica) e ore 21 «Aspettando Godot» di Beckett. Gruppo della Rocca. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246. Ultimi 3 giorni.
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15 Raffaella De Vita in «B.B. e la donna». Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimi 3 giorni.
NUOVO: questa sera ore 21,15 Macario in «Sganarello medico sfaperdire». 2 atti comicissimi. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
PICCOLA RIBALTA (v. Juvarra 15, tel. 484.644 - 555.084): ore 21,15 ultime due settimane: «Le grame lenghe» di Pietracqua con W. Deusebio, S. Lombardo.
TEATRO REGIO: Vendita biglietti Macbeth. Biglietteria Teatro Regio, tel. 548.000.

PALAGHIACCIO: 15-17,15; 20,30-22,45.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
CASTELLINO: ore 21 I Mammuttoni.
CLUB 84: ore 21 Artis.
DU PARC: ore 21 Turi Golino.
EDEN: ore 21 Nuova Edizione.
FARO: ore 21 I Revival 70.
GARDEN: 21 Arthur Pierangeli.
LA PERLA: ore 21 Juke Boxes.
LE ROI-BAL MUSETTE: ore 21.
MASSAUA: ore 21 ballo liscio.
SALA GAY: 16-21 orch. Guido Monge.
TROCADERO: ore 21 Holiday Sound.
INDIE - PIANO BAR (Verdi 10 - 537.340). Al piano Anna e Maurizio.
MINI CABARET: (tel. 613.660.
SAN GIORGIO - Valentino: Ristorante danze. Orch. Pino show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3 - t. 532.492) Thomas e Lydia.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.
MEETING (c. Moncalieri 85): 21.
VILLA GAY (c. Moncalieri 52): 21.

CINEMA PROVINCIA

CARIGNANO
PETER: Gola profonda nera.
CARMAGNOLA
LUX: Porci con le ali.
CHIERI
CHIERESE: Una donna di seconda mano.
SPLENDOR: Cara sposa.
AUDITORIUM: Padre padrone.
CIRIE'
ITALIA: Il mostro.
CATALANO: Rollercoaster.
LANZO
CATALANO: Herbie a Montecarlo.
PINEROLO
ITALIA: Il mostro.
NUOVO: Dedicato a una stella.
PRIMAVERA: La scarpetta e la rosa.
HOLLYWOOD: La polizia li vuole morti.
RIVAROLO
CRISTALLO: Colpo secco.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Striptease.
SETTIMO
GARIBALDI: Febbre da cavallo.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Ecco noi per esempio.
AMBRA: Il marchio di Dracula.
CORSO: La bandera (marcia o muori).
CRISTALLO: Davide e Golia.
GALLERIA: Casotto.
MODERNO: Quell'oscuro oggetto del desiderio.

ACQUI TERME
ARISTON: Casotto.
CRISTALLO: Colpo secco.
GARIBALDI: Poliziotto sprint.
ITALIA: Riposo.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Io ho paura.
NUOVO: Pelle calda.
POLITEAMA: Pane burro marmellata.
VITTORIA: Il prossimo uomo.

FELIZZANO
COMUNALE: Riposo.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: L'uomo venuto dalla pioggia.
IRIS: Io ho paura.
ITALIA: Bandera.
MODERNO: Mogliamante.

OVADA
LUX: La via della droga.
MODERNO: Esorcista II: l'eretico.
TORRIELLI: La sporca ultima notte.

S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: La nuora giovane.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Questa terra è la mia terra.

TORTONA
MODERNO: Il secondo tragico Fantozzi.
SOCIALE: Quell'ultimo ponte.
VERDI: Herbie al rallye di Montecarlo.

VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Il mostro.
TEATRO: Padre padrone.
POLITEAMA: Riposo.

ASTI

LUX: Innocenza erotica.
POLITEAMA: Pane, burro e marmellata.
SALONE: Mannaia.
SPLENDOR: Il ginecologo della mutua.
TEATRO: Tre donne.
VITTORIA: Io ho paura.

CANELLI
BALBO: La moglie erotica.
BAGNO D'ORO: Agente 007: la spia che mi amava.

MONCALVO
NUOVO: Riposo.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: Greta, la donna bestia.
LUX: Agente 007: la spia che mi amava.
SOCIALE: Maschio latino... cercasi.
VERDI: Tre tigri contro tre tigri.

PORTACOMARO
ITALIA: Riposo.

CUNEO

CORSO: Mogliamante.
FIAMMA: Al di là del bene e del male.
ITALIA: Le confidenze di una ragazzina.
LANTERI: Riposo.
NAZIONALE: Audrey Rose.

ALBA
CORINO: Padre padrone.
EDEN: Porci con le ali.

BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: Primo simposio internazionale di elicicoltura.

BOVES
NUOVO: Riposo.

BRA
IMPERO: New York New York.
POLITEAMA: Un attimo una vita.
VITTORIA: Scandalo in famiglia.

BUSCA
NUOVO: Riposo.

CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: Riposo.

CENTALLO
ALESSANDRA: Riposo.

CEVA
DORIA: Riposo.

CHERASCO
GALATERI: Riposo.

COSTIGLIOLE SALUZZO
NUOVO MODERNO: Riposo.

DEMONTE
AURORA: Riposo.

FOSSANO
ASTRA: Peccati sul letto di famiglia.
IRIDE: Riposo.
POLITEAMA: Il sospetto.

MONDOVI'
CORSO: Herbie al rally di Montecarlo.
FERRINI: Riposo.
ITALIA: Black Sunday.

PEVERAGNO
BISALTA: Riposo.

PIASCO
LA ROSA: Riposo.

RACCONIGI
SOCIALE: Calore in provincia.

SALUZZO
CIVICO: Una giornata particolare.
ITALIA: Bestialità.
SPLENDOR: Torino violenta.

SAVIGLIANO
AURORA: Riposo.
NAZIONALE: Totò e le minorizzate.
RITZ: Ultimi giganti.

VERZUOLO
CORSO: Riposo.

VILLAFALLETTO
MODERNO: Riposo.

NOVARA

ASTRA: Super Vixens.
COCCIA: Al di là del bene e del male.
ELDORADO: Von Buttiglione.
EXCELSIOR: La banda del trucido.
FARAGGIANA: Rollercoaster.
VITTORIA: Ecco noi per esempio.
S. CUORE: L'uomo che fuggì dal futuro.

ARONA
ROMA: Disposta a tutto.
MODERNO: 3 tigri contro 3 tigri.
LUX: Un attimo una vita.

VERBANIA
APOLLO: Tintorera lo squalo che uccide.
ARISTON: Le ragazze pon-pon.
SOCIALE (Intra): Io ho paura.
SOCIALE (Pallanza): Mogliamante.

VERCELLI

ASTRA: Cara dolce nipote.
CIVICO: Donna cosa si fa per te.
ITALIA: New York, New York.
VERDI: Abissi.
VIOTTI: Via col vento.

BIELLA
APOLLO: La vergine e la bestia.
IMPERO: Gran bollito.
MAZZINI: Al di là del bene e del male.
ODEON: Quell'ultimo ponte.
SOCIALE: Valentino.

CIGLIANO
SPLENDOR: Dersu Uzala.

AOSTA

CORSO: Film in lingua francese.
GIACOSA: Spettacolo dialettale.
SPLENDOR: La bandera.
ITALIA: Mean street.
LUX: Rollercoaster.

GENOVA

AMBASSADOR: Esperienze erotiche di una ragazza di campagna.
ARISTON: Padre padrone.
ASTOR: Holocaust 2000.
AUGUSTUS: Pane, burro e marmellata.
GIOIELLO: Il toscinaso.
GRATTACIELO: Squadra antitruffa.
LUX: Al di là del bene e del male.
NUOVO PALAZZO: Silvestro e Gonzales.
ODEON: La grande avventura.
OLIMPIA: Casotto.
ORFEO: Un altro uomo, un'altra donna.
PLAZA: Via col vento.
RITZ: Difficile morire.
RIVOLI: Via col vento.
SMERALDO: La ragazzina parigina.
UNIVERSALE: Quell'ultimo ponte.
VERDI: Ecco noi per esempio.
TEATRO GENOVESE: Antonio e Cleopatra di Shakespeare - Compagnia Proclemer Albertazzi.
STABILE E. DUSE: Le case del vedovo, di B. Shaw - Piccolo Teatro Milano.
POLITEAMA MARGHERITA: Stagione sinfonica: «Giovanna d'Arco al rogo», di Honegger.
ALBA: I quattro dell'Ave Maria.
ALFA: New York New York.
ALCIONE: Operazione triangolo d'oro.
AURORA: Mogliamante.
DIANA: Abissi.
DIONISO: Il prefetto di ferro.
IDEAL: Tre tigri contro tre tigri.
LIDO: Ma papà ti manda sola!
MANIN: Colpo secco.
MIGNON: Abissi.
SUPERBA: Sulle scene Satin Doll, sullo schermo Come una rosa al naso.

SAVONA

DIANA: Holocaust 2000.
ELDORADO: Gran bollito.
ARS: Giochi d'amore di una aristocratica.
ASTOR: La bandera.
OLIMPIA: Ecco noi per esempio.
JOLLY: La notte dei falchi.
LUX: La battaglia di Midway.
FILMSTUDIO: Il pellegrino - Segue: La maschera di ferro.
SALESIANI: Straziami ma di baci saziami.

ALASSIO
COLOMBO: Il prefetto di ferro.
RITZ: Quell'ultimo ponte.

ALBENGA
ASTOR: New York New York.
AMBRA: La calda bestia.
CRISTALLO: La bandera.

FINALE LIGURE
VITTORIA: Gran bollito.
ONDINA: Porci con le ali.
IDEAL: New York New York.

LOANO
PERLA: La trappola di ghiaccio.
LOANESE: La battaglia delle aquile.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Agente 007 la spia che mi amava.

SPOTORNO
MIGNON: Mosè.

VADO LIGURE
AMBRA: La terza mano.

VARAZZE
TEIRO: Delirious.

IMPERIA

CAVOUR: Kolossal.
ROSSINI: Certi piccolissimi peccati.
CENTRALE: Il mucchio selvaggio.
AMBRA: Il bestione.
IMPERIA: Roulette russa.
DANTE: Il prefetto di ferro.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Poliziotto sprint.
CERRI: La rabbia giovane.

BORDIGHERA
ZENI: Bestialità.
OLIMPIA: Spara ragazzo spara.

RIVA LIGURE
CORALLO: L'uomo sul tetto.

SANREMO
ARISTON TEATRO: Pane, Burro, Marmellata.
CENTRALE: Air sabotage 78.
SANREMESE: Il caso Ben Berches.
ORFEO: Isole nella corrente.
SUPERCINEMA: La bandera.
ASTRA: Un attimo una vita.
MIGNON: Al di là del bene e del male.
RITZ: Valentino.

VENTIMIGLIA
EUROPA: Il prefetto di ferro.
IMPERO: Bruce Lee, la sua vita, la sua leggenda.

Dove andiamo stasera

cinema prime visioni

Cinema	Programma	Critica	Pubblico	Ingresso
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**Squadra antitruffa**, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, David Hemmings (Italia - Colori) — Maresciallo indaga su una ben organizzata gang di truffatori travestendosi da capellone. Non viet. Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Poliziesco	●	○○○○○	L. 2000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Difficile morire**, di Umberto Silva, con Marc Porel, Dominique Dorel (Italia - Colori) — Tragici amori e morti coinvolgono diverse vite, sul finire del secolo. Non vietato. Orario: da stabilire. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA		L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**La grande avventura**, Stewart Raffill, con Robert F. Logan, Susan Damante Show (Usa - Colori) — Famiglia americana abbandona gli agi della città per vivere primitivamente tra le montagne dell'Oregon. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso	PRIMA VISIONE		L. 2000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Pane, Burro e Marmellata**, di Giorgio Capitani, con E. Montesano, R. Podestà, C. Auger (Italia - Colori) — Tre donne si ritengono ormai vecchie per l'amore, un vicino le convincerà del contrario. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	●●	○○○○	L. 2000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**Via col vento**, di Victor Fleming, con C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland (Usa - Colori) — Edizione completamente rinnovata nella versione italiana del film tratto dal romanzo di M. Mitchell. Orario: 16,15; 20,45. Non vietato. ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1940)		L. 2000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**La Bandera (Marcia o muori)**, di Dick Richards, con G. Hackman, T. Hill, C. Deneuve (G. B. - Colori) — Capo arabo, impedisce in Marocco ricerca tesoro da parte di archeologo difeso dalla Legione Straniera. Non vietato. Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Avventuroso	●●	○○○○	L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Black Sunday**, di John Frankenheimer, con Marthe Keller, Robert Shaw (Usa - Colori) — Commando arabo minaccia di bombardare lo stadio di Miami stracolmo di tifosi. Non vietato. Orario: 14,35; 17,10; 19,40; 22,15. ★ Drammatico	●●●	○○○○○	L. 2000
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**Padre padrone**, di P. e V. Taviani, con O. Antonutti, S. Marconi, Marcella Michelangeli (Italia - Colori) — Vincitore Palma d'oro a Cannes, narra la storia d'un pastore ribelle. Non vietato. ★ Drammatico. Orario: 10,30; 15,45; 18; 20,15; 22,30. ■ Segnalato dalla critica	●●●●	○○○○○	L. 2000
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	**Rollercoaster**, di James Goldstone, con Richard Widmark, George Segal, Henry Fonda, Susan Strasberg (Usa - Colori) — Diversi luna park sono minacciati da un folle ricattatore dinamitardo. Non vietato. Orario: 14,50; 17,15; 19,45; 22,20. ★ Dramm. in «sensurround»	●●	○○○○○	L. 2000
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**La belva col mitra**, di Sergio Grieco, con Helmut Berger, Marisa Mell (Italia - Colori) — Furti, rapine, omicidi e violenze di ogni genere, costituiscono il tragico curriculum di un giovane. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,25; 22,30. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE		L. 2000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	**Mogliamante**, di Marco Vicario, con Marcello Mastroianni, Laura Antonelli (Italia - Colori) — Giovane donna, indagando sulla vita del marito che crede morto, scopre se stessa. Viet. min. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica	●●	○○○○	L. 2000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Casotto**, di Sergio Citti, con U. Tognazzi, M. Melato, L. Proietti (Italia - Colori) — In una cabina balneare s'incrociano un giorno numerose persone: ognuna con problemi e anormalità. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	●●	○○○○	L. 2000
IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Guerre stellari**, di George Lucas, con Peter Cushing, Alec Guinness, Carrie Fisher (Usa - Colori) — Giovane in viaggio tra le galassie combatte contro dei malvagi dittatori spaziali. Non vietato. Orario: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. ★ Fantascienza	●●●	○○○○○	L. 2500
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Certi piccolissimi peccati**, di Yves Robert con J. Rochefort, C. Brasseur, Daniele Delorme, Annie Duperey (Francia - Colori) — A Parigi, piccanti avventure extraconiugali di 4 amici quarantenni. Non vietato. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia	●●●	○○○○	L. 2000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Al di là del bene e del male**, di Liliana Cavani, con D. Sanda, R. Powell, E. Josephson (Italia - Colori) — Menage a tre fra Nietsche e un dottore innamorati della stessa donna. Viet. 18. Orario: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20. ★ Drammatico	●●●	○○○○	L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**I peccati di una giovane moglie di campagna** di Alfredo Rizzo, con Peter Fabian, Guja Lauri Filzi, Patrizia Rizzo (Italia - Colori) — Spregiudicati giochi erotici, audaci avventure boccaccesche nel peccaminoso mondo rurale. Viet. 18 anni. Orario da stabilire. ★ Sexy	OGGI LA PRIMA		L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Una spirale di nebbia**, di Eriprando Visconti, con Marc Porel, Martine Brochard (Italia - Colori) — Giovane donna viene uccisa dal marito durante una battuta di caccia. Incidente o delitto? Vietato 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico	●●	○○○○	L. 2000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Un taxi color malva** di Yves Boisset, con Charlotte Rampling, A. Belli, P. Noiret (Francia - Colori) — 4 uomini e 2 donne determinano amori e drammi dopo casuali incontri. Non vietato. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Commedia drammatica	●●	○○○○	L. 2000
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**Giudice d'assalto**, di Yves Boisset, con Patrick Dewaere, Aurore Clement (Francia - Colori) — Coraggioso giudice combatte la malavita, esponendo se stesso ai rischi delle violenze. Non vietato. Orario: da stabilire. ★ Poliziesco	OGGI LA PRIMA		L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Quell'oscuro oggetto del desiderio**, di Luis Buñuel, con Fernando Rey, Carol Bouquet (Francia-Spagna - Colori) — Ricco sessantenne ama una giovane spagnola, la quale prima lo illude e poi gli si nega. Non viet. Orario: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	●●●●	○○○○	L. 2000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**New York, New York**, di Martin Scorsese, con Liza Minnelli, Robert De Niro, vari complessi musicali (Usa - Colori) — Scalata al successo e storia d'amore di un sassofonista di jazz e una cantante. Non vietato. Orario: 17,30; 20; 22,30. ★ Commedia drammatica	●●●	○○○○○	L. 1500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**Compromesso erotico**, di Sergio Bergonzelli, con Ria De Simone, Pupo De Luca (Italia - Colori) — Maschi cacciatori e femmine emancipate si incontrano sul comune interesse. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita		L. 2000
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	**Io ho paura**, di Damiano Damiani, con Gian Maria Volonté, Angelica Ippolito (Italia - Colori) — Guardia del corpo di un magistrato viene convolto nelle indagini del suo protetto. Viet. 14. Orario: 14,45; 17,25; 19,55; 22,25. ★ Drammatico	●●●	○○○○	L. 2000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Programma	Critica	Pubblico	Ingresso
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**Innocenza erotica** di Gary Graver, con Lylla Torena, Robert Alken, Heaker Vale (Usa - Colori) — Il sottile erotismo che sgorga dalla giovinezza e dalla spregiudicatezza dell'innocenza. Viet. min. A. 18. Orario: 14; 15,40; 17,20; 19,10; 20,50; 22,45. ★ Sexy	PRIMA VISIONE non recensita		L. 1000
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	**Quell'ultimo ponte**, di R. Attenborough, con S. Connery, D. Bogarde, R. Redford, Liv Ullman (G.B. - Usa) — Arnheim, autunno '44: il tentativo dei paracadutisti alleati che non riuscì ad anticipare la pace. Orario: 20; 22,30. ★ Guerra	●●●	○○○○○	L. 1000
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**Quell'ultimo ponte**, di R. Attenborough, con S. Connery, D. Bogarde, R. Redford, Liv Ullmann (G.B. - Usa) — Arnheim, autunno '44: il tentativo dei paracadutisti alleati che non riuscì ad anticipare la pace. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. ★ Guerra	●●●	○○○○○	L. 1000
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	**Audrey Rose**, di Robert Wise, con Marsha Mason, Anthony Hopkins, Susan Swift (Usa - Colori) — L'anima di una bambina morta in un incidente si reincarna nel corpo di una neonata. Non vietato. Orario: 20,30; 22,30. ★ Drammatico	●●	○○○○○	L. 1000
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	**I due gladiatori** di Alfonso Brescia, con Richard Harrison, Moira Orfei, Alberto Farnese, Mimmo Palmara (Italia - Colori) — Nel genere storico-avventuroso un film di forti rivalità ed intensi amori. Non vietato. Orario: 20,30; 22,30. ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1964)		L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**Un attimo, una vita**, di Sydney Pollack, con Al Pacino, Marthe Keller (Usa - Colori) — Spericolato corridore automobilistico incontra una donna che gli insegna il senso della vita. Non vietato. Orario: 15,05; 17,30; 19,55; 22,20. ★ Commedia	●●●	○○○○	L. 1300
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Casotto**, di Sergio Citti, con U. Tognazzi, M. Melato, L. Proietti (Italia - Colori) — In una cabina balneare s'incrociano un giorno numerose persone, ognuna con problemi e anormalità. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	●●	○○○○	L. 2000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**Il principe e il povero**, di R. Fleischer, con O. Reed, R. Welch, C. Heston (Usa - Colori) — Identici fisicamente il principe e un ragazzo povero si scambiano i rispettivi posti. Dal romanzo di Mark Twain. Orario: 20; 22,30. ★ Avventuroso	●●	○○○○	L. 1000
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**Agente 007 la spia che mi amava**, di L. Gilbert con R. Moore, B. Bach, C. Jurgens (G.B. - Colori) — Bond alleato con bella spia russa per far fallire il piano di un folle che minaccia di distruggere Mosca e New York. Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,20. ★ Avventuroso	●●●	○○○○○	L. 1000
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**Porci con le ali**, di Paolo Pietrangeli, con C. Mancinelli, F. Bianchi (Italia - Colori) — Dal noto best-seller la storia di Rocco e Antonia e il loro comportamento sessuale di coppia moderna. Viet. min. 18. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Commedia	●●●	○○○○○	L. 1000
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**Anno 2000 la corsa della morte**, di Paul Bartel, con David Carradine, Sylvester Stallone (Usa - Colori) — Duelli all'ultimo sangue su auto trasformate in potentissimi bolidi. Premio Oscar 1977. Viet. 18. Orario: 15; 16,30 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Drammatico	●●	○○○	L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.R.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
Tre tigri contro tre tigri, R. Pozzetto. Non Viet. Ingr. 700). ★ Commedia a episodi

ACADEMIA CINESTUDIO (via Oropa, tel. 882.457)
Il maratoneta, di J. Schlesinger con D. Hoffman, R. Scheider. ★ Drammatico

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Cara sposa, J. Dorelli, A. Belli. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Tre tigri contro tre tigri, R. Pozzetto, P. Villaggio, E. Montesano. Non viet. 20,10; 22,30. ★ Commedia a episodi

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Tre tigri contro tre tigri, Montesano, Pozzetto, Villaggio. Non Viet. ★ Commedia a episodi

ERBA - PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Domani ore 14.30-16.30: **Lilli e il vagabondo**. ★ Disegno animato

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Spara ragazzo spara, Carrol Baker, Reymond Pellegrin. Techn. Viet. 14. ★ Drammatico

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Paperino e C. in vacanza, di Walt Disney. Techn. ★ Disegno animato

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
I 4 dell'Apocalisse, Fabio Testi, Thomas Milian. Viet. 14. ★ Western

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.5758)
Torino violenta, G. Hilton. Col. Viet. 14. ★ Drammatico

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
L'ultima orgia del 3° Reich, Mark Loud. Viet 18. Ap. 16.30. Ult. 22.30. ★ Drammatico

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Il prefetto di ferro, Gemma-Cardinale. Non viet. Ingr. 700. Ap. 15. Ult. 22.30. ★ Drammatico

ZETA RAGAZZI (V. Cibrario, 88 - tel. 772.907)
Ogni sabato ore 15 e 17 proiezioni per ragazzi. Baby Sitter in sala.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
Ore 17-19-22.30 Rassegna cinema e desiderio: **La cité des neuf Portes** (La città delle 9 porte) di Stephane Marti; **La banque du sperme** (La banca dello sperma) di Pierre Chabal e Philippe Genet. Viet. 18. Ingresso riservato ai soci.

CRAVESANA * (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Domani ore 15 **Mary Poppins**. ★ Commedia

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Invincibile erede di Bruce Lee. ★ Lotta orientale
Un dollaro bucato. ★ Western

MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077)
Alain Resnais, Staviski il grande truffatore, J. P. Belmondo. Colori. Ore 18-20, 15-22,30. ★ Avventuroso

PO (via Po 21, tel. 510.496)
La prova d'amore. Viet. 18. ★ Commedia

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530 885)
Le apprendiste G. Dorn, A. Kendall. Viet. 18. ★ Commedia

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Così sia, Luc Merenda. ★ Avventuroso

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

GIARDINO-STUDIO 4 (via Monfalcone 62, tel. 326.873)
Donne in attesa. Viet. 16. Ingr. 800. Riduzioni Enal. ★ Drammatico

MIRAFIORI (corso Cosenza 68, tel. 390.867)
Wagons Lits con omicidi, J. Wilder, C. Burch. Non viet. ★ Avventuroso

S. RITA * (via Vernazza 26, tel. 325.056)
Police Pyton. ★ Poliziesco

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Il conto è chiuso, Merenda. Viet. 18. Ingr. 700. ★ Avventuroso

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau, Peter Sellers, H. Lom (a grande richiesta) 20,20-22,30. ★ Poliziesco comico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Rassegna fantascienza: **L'uomo che cadde sulla terra.** Viet. 14. ★ Fantascienza

ORATORIO SAN PAOLO * (via Luserna 16)
Il libro della giungla. ★ Disegno animato

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Voto di castità, Gemser. Viet. 18. Ingr. 700. ★ Commedia erotica

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Pasqualino settebellezze. Viet. 14. ★ Commedia drammatica

ODEON (via Venalzio 8, tel. 772.362)
La bella e la bestia. Colori. Viet. 18. ★ Sexy

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Con tanti cari cadaveri, F. Williamson. Col. Viet. 14. ★ Commedia

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Gioventù bruciata, J. Dean. Colori. Ore 20; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220)
Donna cosa si fa per te, R. Montagnani. Tech. Viet. 18. ★ Commedia

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Pop music: **Yessongs** con la prima parte Jimi Hendrix plais Berkeley. Ap. 17,30 ★ Musicale

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Corvo rosso non avrai il mio scalpo, di Pollanck con R. Redford. ★ Western

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Taxi girl, E. Fenech. Viet. 14. Ap. ore 20. ★ Commedia

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
Colpo secco, Paul Newman. Non viet. Ingr. 700. Commedia

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
Conoscenza carnale di una ninfomane. Viet. 18. ★ Sexy

ORIONE (viale Mughetti 18)
Vai col liscio. ★ Commedia

SPLENDOR (via Bibiana 189, tel. 296.336)
Colosso di Rodi, R. Calhoun, L. Massari. Techn. Ore 20-22,30. ★ Avventuroso

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Salò, le 120 giornate di Sodoma. Viet. 18. Segnalato dalla critica. ★ Drammatico

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.1665)
Operazione triangolo d'oro. ★ Avventuroso

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Una donna di seconda mano, Bergen-Salerno. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Commedia drammatica

ORIENTE (via D. Chiesa 36)
Ben Hur. Non viet. ★ Colosso storico

SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.332)
L'infermiera, Andress. Viet. 18. Ingr. 600. ★ Commedia

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.608)
Poliziotto sprint, Merli. Non viet. Ingr. 700. ★ Poliziesco

ZENIT (via Corelli 1, tel. 267.697)
La poliziotta fa carriera, Fenech. Viet. 14. Ingr. 800. ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
La segretaria privata di mio padre, M. R. Omaggio, R. Montagnani. Viet. 14. ★ Commedia

ARTISTI (via G. di Barolo 24, tel. 831.374)
Il mondo dei sensi di Emy Wong, I. Staller, C. Lee. Viet. 18. ★ Commedia

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Mean Streets, di M. Scorsese con R. De Niro (Palma Oro Cannes). Viet. 14. Ore 20-22,30. Segnalato dalla critica. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
La stanza del vescovo, U. Tognazzi, O. Muti. Viet. 14. ★ Commedia drammatica

CINEOCCHIO (via Valenza 46)
Il volto, I. Bergman. Ore 20,30-22,30. ★ Drammatico

CUORE * (via Nizza 56, tel. 687.668)
Taxi driver, R. De Niro, J. Foster. Tech. Viet. 14. Ore 19.30-22.15. ★ Drammatico

ITALIA (via Nizza 138, tel. 694.021)
Lettere a Emanuelle, Frey. Viet. 18. Ingr. 700. ★ Sexy

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 693.617)
La bestia erotica. Viet. 18. ★ Sexy

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL - AGIS

Cinema: Artisti, Giardino, Adriano, Arco, Jolly, Maffei, Roma Inc., Vittorio Veneto, Academia Cine-Studio. Teatro Erba: «Gipo Farassino», biglietti ridotti all'Enal per stasera; Teatro Nuovo: «Macario», in «Sganarello, medico sifaperdire», biglietti ridotti all'Enal per stasera. Piccola Ribalta: riduzioni Enal alla cassa; Teatro Carignano: «Storie del bosco viennese», riduzioni Enal in via Roma 49 per lunedì 5/12/77; Teatro Alcione: riduzioni alla cassa; Teatro Alfieri: «Antonio e Cleopatra», riduzioni Enal in via Roma 49 per martedì 6 e mercoledì 7 dicembre; Accademia Corale S. Tempia: abbonamenti ridotti all'Enal; Teatro Gobetti: «Il nipote di Rameau», riduzioni Enal in via Roma 49 per giovedì 8/12; Teatro Stabile: abbonamenti interi all'Enal; Torino-Bastia e Torino-Juventus: biglietti interi e ridotti all'Enal; Teatro Carignano: «Comp. Ric e Gian», riduzioni all'Enal per stasera.